IL NUOVO POSTER DEGLI ASSI: AGOSTINI

L. 250
Anno IV - **N. 47** - 23 Novembre 1975
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

CHE COSA HA SENTITO IL MAESTRO?

IL LIMITE ESTREMO

LA PAROLA A PIERINO PRATI

Cicciogó il passeggino "personale" di Cicciobello

a.s. - brescia

PREZZI AL PUBBLICO	
Cicciogò	L. 6.000
Cicciobello	L. 15.000

compilate, ritagliate, incollate soltanto su cartolina postale e spedite a CICCIOBELLO SEBINO - 25033 COLOGNE BRESCIANO e riceverete un buono-sconto da L. 500 per l'acquisto di un passeggino CICCIOGO' per il tuo CICCIO. BELLO oltre a una piccola sorpresa TG Sebino

NOME .....

COGNOME .....

INDIRIZZO .....

ETÀ .....

[scrivere in stampatello]

CR

SEBINO TOYS

L'astuto Ulisse di Carnevali

IL MAESTRO

IL LIMITE ESTREMO

IL TRAMONTO DI UN GIORNO DI PIOGGIA LUNGO UNA STRADA DELLA CALIFORNIA CORRE VELOCE UNA LUNGA MACCHINA NERA...

di MINO MILANI - dis. di A. DI GENNARO

MA CHE AVETE? SIETE COSI' LONTANO, E...
NON TOCCATEMI!
OH!...
SCUSATE, SCUSATE VI PREGO... MA TEMO CHE...
...SENTO UNA STRANA VIBRAZIONE IN ME... TEMO CHE SIA IL RISULTATO D'UNA ESPERIENZA CHE HO VOLUTO FARE... MI SONO CONCENTRATO SU UNA VECCHIA FORMULA, E... E...
...VI DIRO' TUTTO PIU' TARDI. PER ORA, NESSUNO DEVE TOCCARMI, FINO A QUANDO...
CHE C'E', ASTOR?
YGN 1
SCREEECK
UNA MOTO, LA', FUORI STRADA... E UN UOMO A TERRA...
UN INCIDENTE!...
29
SI'... C'E' UN UOMO LA'!
PRESTO!
MAESTRO, QUELL'UOMO...

QUEST'UOMO E' VIVO, SE INTENDETE QUESTO.
SU LE ZAMPE!
IL VECCHIO TRUCCO! PRESI COME PESCI!
GIA', UN VECCHIO TRUCCO CHE FUNZIONA SEMPRE! SU, ANDIAMO ALLA VOSTRA MACCHINA.
HELLS ANGELS
MC
NOMADS
AVANTI... OROLOGI, PORTAFOGLI... ANCHE LE TUE COLLANE, BAMBOLA!
VI DARO' QUELLO CHE VORRETE, MA PER FAVORE, NON TOCCATEMI.
PENSERETE MALE DI ME COME POLIZIOTTO, EH?
BE', IO...
AH... DAVVERO? E PERCHE'?...
NO!...
NO!
EHI! AVETE IN CORPO L'ELETTRICITA', VOI?...

CHE COSA HA SENTITO IL MAESTRO?
VA BENE... FUORI TUTTO! PRESTO!
ECCO.

ECCO IL MIO PORTAFOGLIO. MA NON C'E' DENARO. TROVERETE IL DENARO IN UNO SCOMPARTIMENTO SOTTO IL SEDILE POSTERIORE DELLA MACCHINA.

EHI! MI STATE PRENDENDO IN GIRO?
NO, ASTOR, PRENDI IL DENARO E DAGLIELO.

S... SI', SIGNORE.

ATTENTI! SE E' UN TRUCCO, IO...
NON E' UN TRUCCO.

ECCO QUI.
MA... UN ACCIDENTE!
BIGLIETTONI!... EHI! NON HO MAI VISTO UN TIPO COME VOI!...
RESTATE FERMI E BUONI COSÌ...
ADDIO!
VROOOAARRR
SÌ. ADDIO.
SCUSATE, MAESTRO, NON CAPISCO. PERCHÈ DARGLI QUEL DENARO? NON LO AVREBBE MAI TROVATO!
NO. MA LUI... È STATO COSÌ FELICE DI AVERLO!
FELICE? CONTINUO A NON CAPIRE!
DEL RESTO, LA POLIZIA ME LO RESTITUIRÀ.

TEMO CHE SOPRAVVALUTIATE LA POLIZIA! SU CENTO RAPINATORI, NE ACCIUFFIAMO SI' E NO VENTI!
UN PAIO DI CHILOMETRI INDIETRO, ASTOR, C'E' UNA STAZIONE DI SERVIZIO...
SI', SIGNORINA. STO PROPRIO TORNANDO LA'.
DEVO AVVERTIRE LA POLIZIA... MA CHE AVETE, MAESTRO?
QUEL GIOVANE MI... MI HA TOCCATO. E ORA IO SO!
QUALCHE MINUTO DOPO LA MACCHINA RAGGIUNGE LA STAZIONE DI SERVIZIO...
MENTRE TELEFONO, MI FATE PREPARARE UN BUON CAFFE'?
MA CERTO. FARA' BENE A TUTTI.
Gulfare
ALLA CENTRALE RIDERANNO DI ME, QUANDO SAPRANNO CHE MI HANNO RAPINATO!
GIA'... RAPINARE UN TENENTE DI POLIZIA...
OH!

ANCORA VOI!... VENITE A TELEFONARE ALLA POLIZIA, EH?... ENTRATE, PREGO!

MA, VEDETE, NON MI PIACE AVERE I POLIZIOTTI ALLE SPALLE... DEL RESTO AVEVO PROPRIO BISOGNO D'UNA BUONA BIRRA...

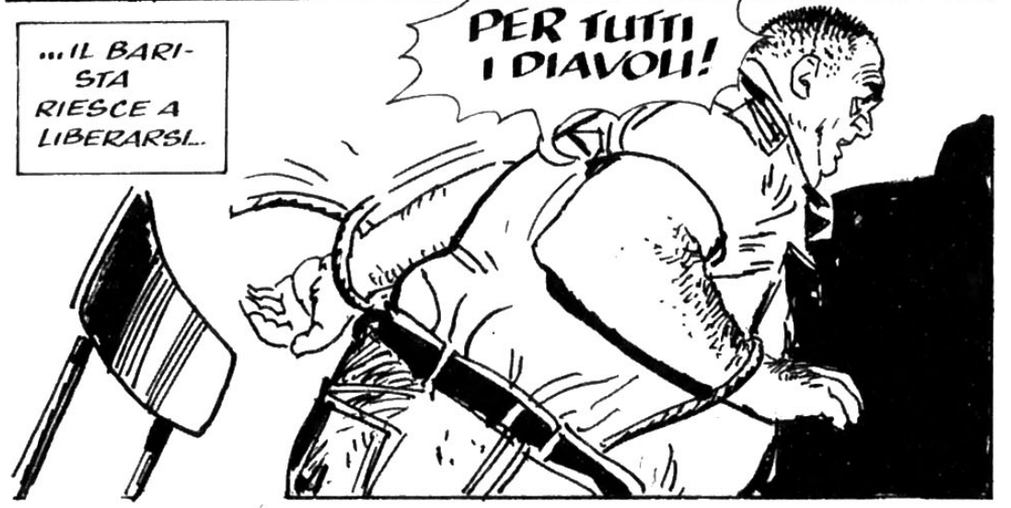
QUANTI ANNI HAI, RAGAZZO?
IO? VENTITRE', PERCHE'?

HAI UNA FAMIGLIA... MADRE, MOGLIE... QUALCUNO, INSOMMA?
HO UNA VECCHIA, SI'. MA CHE V'IMPORTA?

HAI IL SUO INDIRIZZO, DA QUALCHE PARTE?
SI'. MA STATE CERTO CHE NON LO DARO' A VOI... NON SONO IDIOTA COME PENSATE, AMICO!

A MAI PIU' RIVEDERCI!
AH, DIMENTICAVO... MI PRENDO LA VOSTRA MACCHINA!

ORA TUTTO ACCADE. MENTRE IL GIOVANE STA AVVIANDO LA MACCHINA...


...IL BARISTA RIESCE A LIBERARSI...
PER TUTTI I DIAVOLI!

...NESSUNO MI PRENDE IN GIRO COSI'!
CHE FATE? FERMO, CON QUEL VECCHIO CATENACCIO!...
NO, VELDA! E' INUTILE!
MA QUEL BANDITO HA UNA PISTOLA A RIPETI - ZIONE, E...
NO. TUTTO STA PER FINIRE, ORMAI.
... NON MI FACCIO PRENDERE IN GIRO... PRENDI!
CRACK
LA MACCHINA ACCOSTA A DESTRA E SI FERMA DOLCEMENTE.
DIO MIO, CHE HO FATTO!... QUELLO TORNA E MI AMMAZZA!
AIUTO!... HO SPARATO, E LUI HA FERMATO LA MACCHINA!... IDIOTA CHE SONO STATO, NON HO PIU' CARTUCCE...

QUELLO E' CAPACE DI TORNARE E...
NO.
NON VERRA' QUI. NON VERRA' PIU'.
MA S'E' FERMATO, VI DICO!
MAESTRO...
QUEL RAGAZZO E' MORTO.
M... MORTO?
MA NON POSSO AVERLO COLPITO! HO SPARATO A CASACCIO...
VENITE. ANDIAMO DA LUI.
MAESTRO... MA SE FOSSE UN TRUCCO? SE QUEL GIOVANE...
NON E' UN TRUCCO.
HOT DOGS

DIO MIO! E'... E' MORTO!

POCO DOPO, MENTRE ATTENDONO CHE ARRIVI LA POLIZIA...

MAESTRO... MA ALLORA...

SI'. PER QUESTO NON DOVETE TOCCARMI, VELDA.

SONO ARRIVATO AL LIMITE ESTREMO SENZA VOLERLO. HO SUSCITATO IN ME UNA FORZA CHE... CHE MI PERMETTE DI SAPERE **ESATTAMENTE** QUANTO RIMANE DA VIVERE A CHI MI TOCCA...

...QUANDO QUEL GIOVANE MI HA TOCCATO, **HO SAPUTO** CHE AVEVA ANCORA DICIASSETTE MINUTI DI VITA.

DIO MIO!

DOVRO' ORA CONCENTRARMI A LUNGO, PER POTER SCACCIARE O CONTROLLARE QUESTA... ORRIBILE CAPACITA' DI SAPERE, QUESTO SORTILEGIO...

MA VOI... RIUSCIRETE. VOI POTETE...

SI'. DEVO, DUNQUE POSSO.

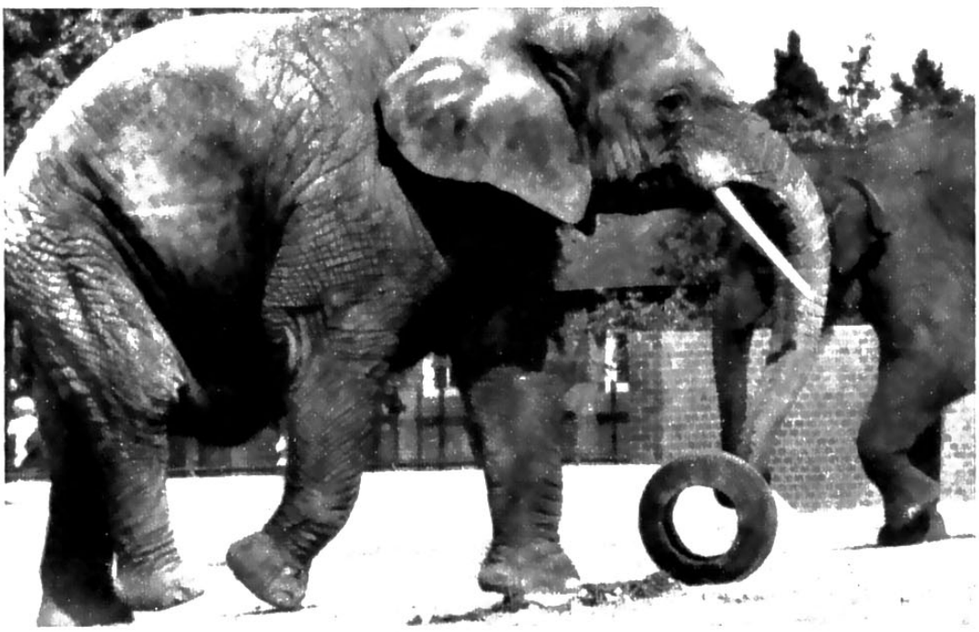
FINO AD ALLORA, STAREMO LONTANI. VI CHIEDO UN FAVORE.

DITE PURE.

ADDOSSO A QUEL GIOVANE, TROVERETE L'INDIRIZZO DI SUA MADRE E I MIEI DENARI. MANDATELI A LEI. DITELE CHE LI AVEVA GUADAGNATI LAVORANDO... E CHE ERA ORGOGLIOSO DI QUESTO.

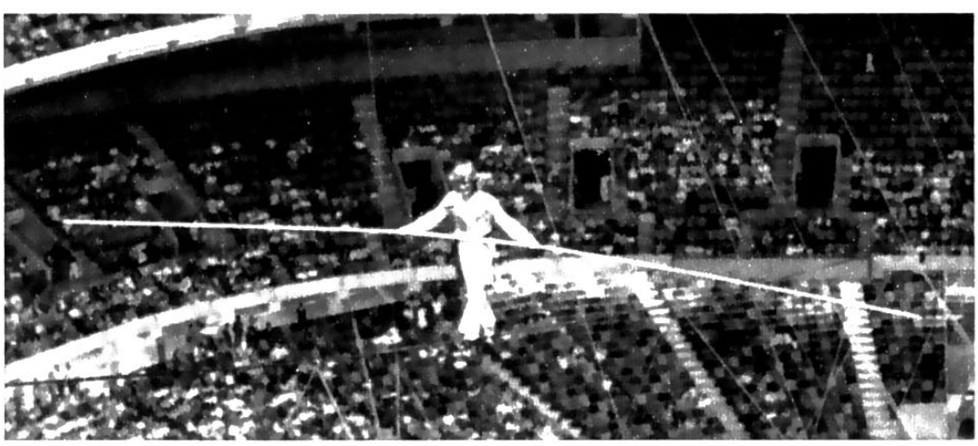
FINE DELL'EPISODIO

MAPPAMONDO



A GUIDARE IL BRANCO E' L'ELEFANTESSA

Quattro anni trascorsi tra gli elefanti nel parco del Lago Manyara in Tanzania (Africa) hanno permesso ai coniugi inglesi Douglas-Hamilton di conoscere tutto sul comportamento di questi animali. Essi hanno scoperto, per esempio, che non sono i maschi più forti a guidare il branco, ma il capo è una elefantessa, che fa da madre, nonna, sorella e zia ai componenti del gruppo per tutta la vita che dura 40-50 anni. Gli altri ubbidiscono e la seguono.



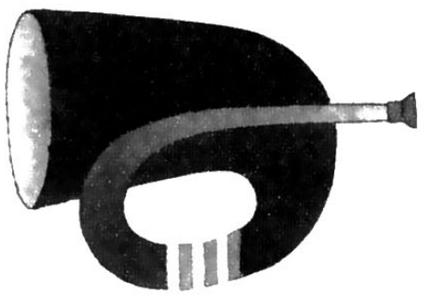
PASSEGGIA SUL FILO PER 60 METRI

Philippe Petite è un acrobata di cui vi abbiamo parlato spesso. Testardo e spericolato, più volte vittima di cadute durante i suoi rischiosi esercizi, è riuscito a passeggiare su un filo per 60 metri nello stadio di New Orleans (USA). Sotto, va da sé, non c'era la rete. Philippe sta ora ripensando al suo vecchio sogno di fare una passeggiatina su un filo teso sopra le cascate del Niagara.

AQUILONI A GRAPPOLI - Mitsuo Tanaka è un giapponese di 29 anni che non si vergogna alla sua età, come molti orientali, di giocare ancora con gli aquiloni. Bisogna dire comunque che in questo campo è bravissimo e la sua ultima impresa lo dimostra. E' riuscito a far volare contemporaneamente 343 aquiloni tenuti da un'unica cordicella lunga 686 metri. E così ha stabilito un nuovo record mondiale!

---

a cura di BARTOLO PIEGGI



LA POSTA, RAGAZZI!

UNA FAMIGLIA DISTRUTTA DALLA DROGA

Sono l'ultima di tre sorelle, ho quasi 12 anni e una famiglia molto bella. Voglio bene a tutti: genitori e sorelle, ma non so se loro me ne vogliono. Tutto è incominciato quando Carla, la mia sorella diciottenne, ha cominciato a frequentare giovani drogati. Lei cercava di far perdere loro quel vizio, ma c'è cascata anche lei. Noi l'abbiamo disintossicata, ma loro (i drogati) volevano dei soldi e se glieli davamo lasciavano stare Carla. Mio padre era disperato perché prima aveva dei problemi con il lavoro (abbiamo una piccola industria, ma non abbiamo i miliardi che tutti credono). Era appena riuscito a superarli e diede loro dei soldi. Siamo stati in pace per un mese, poi ricominciarono le telefonate anonime e non anonime finché una volta il cugino di un drogato, che è pazzo, sparò alcune rivoltellate contro la nostra automobile. Al ritorno dalle vacanze ecco di nuovo i drogati. Per fortuna il pazzo è ora in galera; mio padre sta facendo il porto d'armi perché non ne può più, e s'è preso anche a botte con un altro drogato. Mamma e papà, che sono poco più che quarantenni, sono invecchiati in pochi mesi. In questura c'è un pacchetto di denunce; non ce la faccio più a vivere qui in un paesino appena fuori Milano che c'è più gente drogata che sana. Stiamo cercando una casa per andare via di qui; l'avremmo trovata, ma è troppo cara. La prego di pubblicare la mia lettera perché forse altre ragazze sono nei miei stessi panni, e cambiare i nomi sottolineati e senza il nome e l'indirizzo. La notte ho paura, perché hanno già tentato di entrare una volta: sono disperata. (Lettera firmata)

E' senz'altro la lettera più drammatica che ho ricevuto da quando ho avviato questo colloquio con i lettori; ma debbo anche dire che è la più scottante della mia ormai lunga carriera di giornalista, anche considerando che, per tre anni, occupandomi, in un settimanale femminile, proprio di corrispondenza, ho smistato le missive in arrivo alla psicanalista, al sacerdote, all'avvocato, alla sociologa, all'esperta di problemi familiari. E' drammatica perché testimonia, appunto, quanto sia mutata, in pochissimo tempo, la società che ci circonda. Una volta appelli del genere si potevano leggere soltanto su certi giornali americani, ora la realtà amarissima della droga s'è affacciata anche da noi, in tutto il suo squallore. Ora in un paesino dell'hinterland milanese ci può essere una ragazza drogata e succube, con tutta la sua famiglia, d'un pugno di teppistelli. E' difficile reagire con civiltà ad un simile stato di cose; picchiato e insidiato nella sua stessa casa, tuo padre pensa al porto d'armi, cerca di munirsi di artigli, per sopravvivere nella nuova giungla. Ha ragione, o ha torto a comportarsi così? La risposta è ardua. Il cittadino deve essere tutelato dalla legge, non può farsi giustizia da sé, non siamo più nel selvaggio West. Ma è mai possibile che la questura non possa intervenire? E' mai possibile che non possa essere denunciato l'autore dell'aggressione, cioè il ragazzo drogato con cui tuo padre ha dovuto fare a botte? Certo, cambiando paese, mutando radicalmente ambiente potreste salvarvi dalla persecuzione dei teppisti, ma non crediate di potere, con lo stesso sistema, recuperare definitivamente la ragazza drogata. Mi hai scritto che è già stata sottoposta a una cura disintossicante; fatela seguire da una persona esperta, aiutatela in tutti i modi ad uscire dal suo tunnel buio, datele tanto amore e tanta comprensione. Tua sorella, sempre stando a quanto mi hai fatto sapere, ha avvicinato il mondo dei drogati spinta da un impulso umanitario, ma ne è stata successivamente travolta. Bisognerebbe sapere che cosa l'ha fatta arrivare alla droga. Di solito, alla radice di simili sbandamenti c'è la famiglia. Tu hai soltanto 12 anni, ma dimostri di essere molto matura; affronta il problema con i tuoi genitori, spingili, magari, a sottoporsi loro stessi a un'indagine psicologica; può darsi che, inconsciamente, sia proprio il nucleo familiare ad avere indotto la ragazza all'assurda esperienza. Ogni drogato è un infelice che cerca nella droga, «pesante» o «leggera», un appiglio per vivere, senza accorgersi che vi trova, spesso, invece, una sentenza di morte: trovare la chiave della sua infelicità, ricordalo, è già metterlo sulla via della guarigione.

Zio Boris

di Castelli e Fagarazzi

Zio Boris creato da Castelli e Peroni

UN MONITO A TUTTI: PORTATE LA CARTA AL MACERO

Vorrei proporre a tutti i lettori del CdR di raccogliere carta usata: riviste, libri vecchi, scatole di pasta, cartoni ecc. e di portarla al più vicino centro di carta da macero, ove la carta sarà riutilizzata, mediante alcuni procedimenti. Portando la carta al macero non solo si guadagnano dieci o venti lire al chilo, ma si rende un prezioso aiuto all'economia del Paese. (Lettera firmata)

Eccoti accontentato. Risparmiare carta mi sembra, in questi momenti di crisi, un dovere. Del resto, amici, non avete visto, recentemente, alla TV un «Carosello» che vi rivolgeva l'identico invito?

DARE UNA MANO A UN COMPAGNO DI COLORE

Siamo tre amici e frequentiamo la seconda geometri. Nella nostra classe l'anno scorso c'era un ragazzo di colore che nessuno voleva nella propria compagnia ed era costretto a rimanere solo. Quest'anno vorremmo farcelo amico, ma abbiamo paura che gli altri, poi, non vogliano più nemmeno noi. Questo ragazzo ci fa tanta pena e vorremmo un consiglio da lei. (Andrea, Gabriele, Giovanni, senza indirizzo)

Se vi fa veramente «tanta pena» dovete decidervi: non abbiate paura di essere giudicati dagli altri, di perdere la loro amicizia, e correte a stringere la mano del vostro compagno di colore, invitatelo a tirare quattro calci al pallone, fatelo studiare con voi. Il razzismo è uno dei più mortificanti «delitti civili» di cui ci si possa macchiare. Sono sicuro che, vedendolo insieme a voi, anche gli altri compagni, a poco a poco, cambieranno atteggiamento. Se non lo faranno, pazienza. Saranno loro dalla parte del torto. Ma come mai un problema simile non è stato affrontato anche dai vostri professori? Come mai nessuno ha fatto loro presente, l'anno scorso, le difficoltà di inserimento nella classe di quell'alunno, colpevole soltanto di essere «diverso»?

LA GUERRA NEI ROMANZI E NEI FUMETTI

Ho 14 anni e dopo aver letto alcuni romanzi di Sven Hassel che trattano in modo crudo la guerra, le chiedo perché nei fumetti fanno sembrare la cosa più naturale del mondo che un soldato alleato odi un fante tedesco e viceversa, mentre sui campi di battaglia i soldati si uccidono non per odio ma per sopravvivere. (Andrea, Milano)

Ti potrei rispondere subito che in un romanzo, proprio perché la pagina è tutta scritta, c'è maggior possibilità di penetrazione psicologica e c'è il modo di sottolineare certe sfumature che in un fumetto possono andare perdute. Tuttavia mi pare che, anche parlando di fumetti, non bisogna generalizzare. Sì: alcuni fumetti di guerra sono soltanto azione e possono mostrare unicamente dell'odio tra l'uno e l'altro soldato. Ma ve ne sono altri, e posso dirti con tutta tranquillità che sono quelli che tu puoi trovare sulle pagine del CdR, in cui c'è un maggior spessore psicologico, c'è un sensibilissimo sforzo per far comprendere che la guerra è sentita dalla maggior parte dei soldati come un duro atto di obbedienza, non come il pretesto per scatenare i peggiori istinti dell'uomo. Conosco i romanzi di Hassel e ti posso dire che sono interessanti, sì, ma venati, spesso, dalla «retorica dell'antiretorica». Vuoi leggere dei libri veramente importanti contro la guerra? Leggi subito «All'Ovest niente di nuovo», di Erich Maria Remarque, da cui è stato tratto il famosissimo film omonimo diretto da Lewis Milestone; «Un anno sull'altipiano», di Lussu, che è servito da intelaiatura ad un'altra opera cinematografica notevolissima, «Uomini contro», di Francesco Rosi; «Il sergente nella neve», di Rigoni Stern e «Centomila gavette di ghiaccio», di Bedeschi.

UN CHIARIMENTO SULLA SERIE I GRANDI NEL GIALLO

Le storie che Mino Milani racconta nella serie «I grandi nel giallo» sono accadute realmente? (Mario, Vicenza e altri)

No, come spiegano le poche righe poste, ora, all'inizio di ogni puntata della serie. Il nostro Milani, abituato del resto, come «inviato nel tempo», ad incontrare eroi di epoche diverse, inventa un intrigo, un enigma il cui decifratore è un «grande», cioè un uomo o una donna famosi nella storia o nella cronaca. L'abilità dell'autore sta nel fare sì che questi «grandi» riescano vincenti servendosi, appunto, delle doti intellettuali o delle qualità fisiche per le quali sono celebri: ti posso anticipare che una prossima avventura «gialla» avrà come protagonista Fausto Coppi. L'indimenticabile «campionissimo» è posto al centro di un caso che non ha mai vissuto nella realtà, ma che, proprio perché atleta di classe, avrebbe potuto, come fa nel nostro fumetto, affrontare e risolvere.

Lupo Alberto

di Silver

SCRIVETE AL CAMPIONE

RISPONDE PRATI

a cura di NINO OPPIO

Pierino Prati, 29 anni, nato a Cinisello Balsamo in provincia di Milano, centravanti della Roma, ex milanista.

Da Roma Pierino Prati risponde con tanta simpatia ai ragazzi che gli hanno posto una serie di domande. Ecco le sue risposte.

Come hai iniziato la tua carriera? (Maria Letizia D'Agata - Roma)

— Giocavo nella squadra dell'oratorio di Cinisello Balsamo alla periferia di Milano; tramite altri ragazzi, amici miei, andai a provare al Milan. Era il 1960 e della leva giovanile si occupavano Liedholm, Cattozzo e Tessari. Io ero magrolino e non li convinsi appieno; l'unica qualità che notarono era quella del tiro forte. Per questo mi presero, e da lì cominciò la mia lunga carriera.

Qual è il tuo ricordo più bello? (Andrea Staccioli - Roma)

— Il più bello rimane quello del 28 maggio 1969 a Madrid quando nella finale della Coppa dei Campioni il Milan batté l'Aiax, che aveva già Cruyff, per 4 a 1. Tre dei quattro gol rossoneri ebbero la mia firma.

Vincerai lo scudetto con la Roma? (Giannangelo Isidori - Roma)

— Ma, ci si prova. Si parte sempre per vincere. Il nostro traguardo, in verità, è di arrivare più in alto possibile. Se nel correre dovessimo toccare lo scudetto, benissimo.

Perché, da due anni a questa parte, la Roma perde quasi tutte le prime partite di campionato? (Mimma Colonna - Roma)

— Se lo sapessi sarebbe ri-

solto il problema. Sarà un caso, una brutta coincidenza, non so, non capisco. Eppure ci si allena sempre molto. Vedremo di rimediare.
Preferisci Roma o Milano? (Antonella - Roma)
— Come città sono entrambe belle ma tremendamente diverse. A Roma mi ci trovo bene, anzi, benissimo. Sarà il clima, forse la maturità che ho raggiunto nella vita come nel calcio? E' difficile scegliere. Le squadre? Tutte e due lottano per un buon piazzamento. Un tempo non lontano, il Milan era nel cerchio delle «grandi»; ora è sceso ed è salita la Roma.
Ti sei sentito maggiormente incoraggiato dai tifosi milanisti o da quelli romanisti? (Daniela Becchini - Roma)
— E' un tifo diverso perché appunto diverso è l'ambiente. A Roma il pubblico è più passionale, a Milano comunque avevo molti estimatori che non mancavano di sostenermi.
Avverti la mancanza di Rivera? (Paola Pellai - Sommalombardo)
— Chiaro che giocatori come lui si vorrebbero sempre avere a fianco. E' unico: quando tu scatti sai dove ti metterà la palla. Per una punta d'attacco Rivera è quello che ci vuole; uno che si avvicina a lui nella capacità dei lanci è Corso. Tuttavia nel gioco ci sono altre soluzioni, manovre diverse per andare a rete. Ogni squadra deve impostare il suo gioco a seconda degli elementi di cui dispone.
Tu non sei come Causio e Anastasi che partono sempre con il vento in poppa, hai un avvio lento e sornione. Perché? (Renato Massella - Roma)
—Non mi sembra; un certo rallentamento può derivare da infortuni. Un tempo era sbagliata la preparazione, ma adesso che è cambiata, non ci sono problemi: Liedholm ha trovato il modo giusto per farmi rendere.
Per quanti anni ancora potrò ammirare le tue prodezze? (Nunzio Paltrinieri - Sanremo)
— A questo livello penso di continuare a giocare, e a segnare gol, per quattro o cinque anni ancora. Vorrei davvero accontentarti, caro ragazzo, del resto non ho nemmeno 29 anni e non mi sento affatto «vecchio».
Ritieni di poter vestire ancora la maglia azzurra della nazionale? (Stefano Coppa - Bergamo)
— L'idea e la speranza ci sono sempre, anche se questa nazionale è piena di promesse non mantenute. Per due anni si sono fatti esperimenti e si è sbagliato tutto, copiando quel che non sappiamo fare. Da buoni italiani dobbiamo giocare all'italiana. Cambiare mentalità da un giorno all'altro non è possibile; semmai bisognerà cominciare con i ragazzi. Sia chiaro, tuttavia, che se dovessero convocarmi ci andrò con entusiasmo, se invece mi lasceranno ancora a casa non farò drammi.

E' tutto, da Roma con Pierino Prati. Il prossimo appuntamento, fra una settimana è con Gianni Rivera, il calciatore che è diventato anche manager della propria squadra: il Milan.

Prati circondato dai tifosi romanisti. Nella capitale ha ricevuto un'accoglienza calorosa. Ha giocato anche con la Salernitana.

DOMANDE AD ANTOGNONI

Forza ragazzi potete domandare tutto quello che volete al regista della Fiorentina e della nazionale Giancarlo Antognoni. Le domande devono pervenire entro il 27 novembre a: NINO OPPIO «Corriere dei Ragazzi» via Scarsellini 17, 20161 Milano. Antognoni risponderà sul numero 50 in edicola a partire dal 9 dicembre. Una raccomandazione: ponete una sola domanda a testa e indicate sempre a quale campione rivolgete le vostre domande in modo che il nostro Nino Oppio possa individuare il destinatario delle vostre richieste e rendervi partecipi di questo nostro simpatico colloquio.

IL RECORD DELL'ORA NON CROLLA

SCHUITEN NON E' MERKCX

Roy Schuiten (nella foto), 25 anni, campione mondiale dell'inseguimento, ha tentato di strappare il record dell'ora a Eddy Merckx che lo conquistò tre anni fa con 49,431 Km. Non ci è riuscito nonostante la sua bicicletta pesasse 150 grammi meno di quella che usò il belga. Schuiten, ottimo ciclista, senz'altro un campione, ha commesso due errori purtroppo fondamentali: si è «buttato» alla conquista di un record con presunzione e senza un'adeguata preparazione medica. Merckx tre anni fa si era preparato a lungo: conosceva alla perfezione i vantaggi «aerodinamici» di correre a 2.240 metri di altitudine e gli svantaggi di una respirazione difficoltosa. Schuiten ha creduto che per battere il record bastasse prendere l'aereo per Città di Messico. Merckx stando a casa sua, in Belgio, ha vinto due volte: il suo record ha resistito ed è stata esaltata la sua serietà professionale.

CALCIO CURIOSITA'

Roma - 22 novembre
ITALIA-OLANDA

E' la sesta volta, che incontriamo l'Olanda. Ecco i precedenti:

Genova - 13 maggio 1920
ITALIA-OLANDA 1-1 (0-1)
Il primo tempo termina con gli olandesi in vantaggio per una rete messa a segno da Kessler al 43'. Nella ripresa l'assalto furioso e continuo degli azzurri merita il pareggio, ottenuto al 38' da Sardi.

Amsterdam - 8 maggio 1921
OLANDA-ITALIA 2-2 (0-1)
Inizio favorevole dei nostri che impongono il loro gioco d'attacco andando in gol dopo due minuti con Forlivesi e raddoppiando al 5' della ripresa con Cevenini III (detto «Zizi»). Negli ultimi cinque minuti, l'improvviso crollo fisico degli italiani permette agli olandesi una insperata rimonta: al 40' con van Gendt e al 43' con Gupfert

Milano - 2 dicembre 1928
ITALIA-OLANDA 3-2 (1-2)
Strepitose parate del portiere Halle (che aveva appeso alla rete un fantoccio-portafortuna oggetto di effusioni ad ogni intervento riuscito) e funambolesche azioni dei fratelli Tap, autori delle due reti dei provvisori vantaggi olandesi. Ecco la sequenza dei gol: al 18' G. Tap, al 20' Baloncieri, al 39' W. Tap; nella ripresa: al 3' Libonatti, al 37' Baloncieri su rigore.

Amsterdam - 6 aprile 1930
OLANDA-ITALIA 1-1 (0-1)
La partita sembra colorarsi di azzurro per una supremazia che si concreta al 24' con un gol di Baloncieri (sarà la sua ultima rete in nazionale). Ma al 18' della ripresa la doccia fredda: segna De Breck.

Rotterdam - 20 nov. 1974
OLANDA-ITALIA 3-1(1-1)
Esordio di Antognoni e Orlandini. L'inizio è favorevole agli italiani che si trovano in vantaggio al 5' con Boninsegna, sul quale, subito dopo, i difensori avversari intervengono agli estremi del rigore negato dall'arbitro. La reazione olandese macina gioco in crescendo e al 24' coglie il pareggio con Rensenbrink. Nella ripresa il fuoriclasse Cruijff, al 19' e al 35', decreta la nostra sconfitta.

A cura di PERICLE PRATELLI e PASQUALE SCARDILLO

MICHEL VAILLANT

di JEAN GRATON

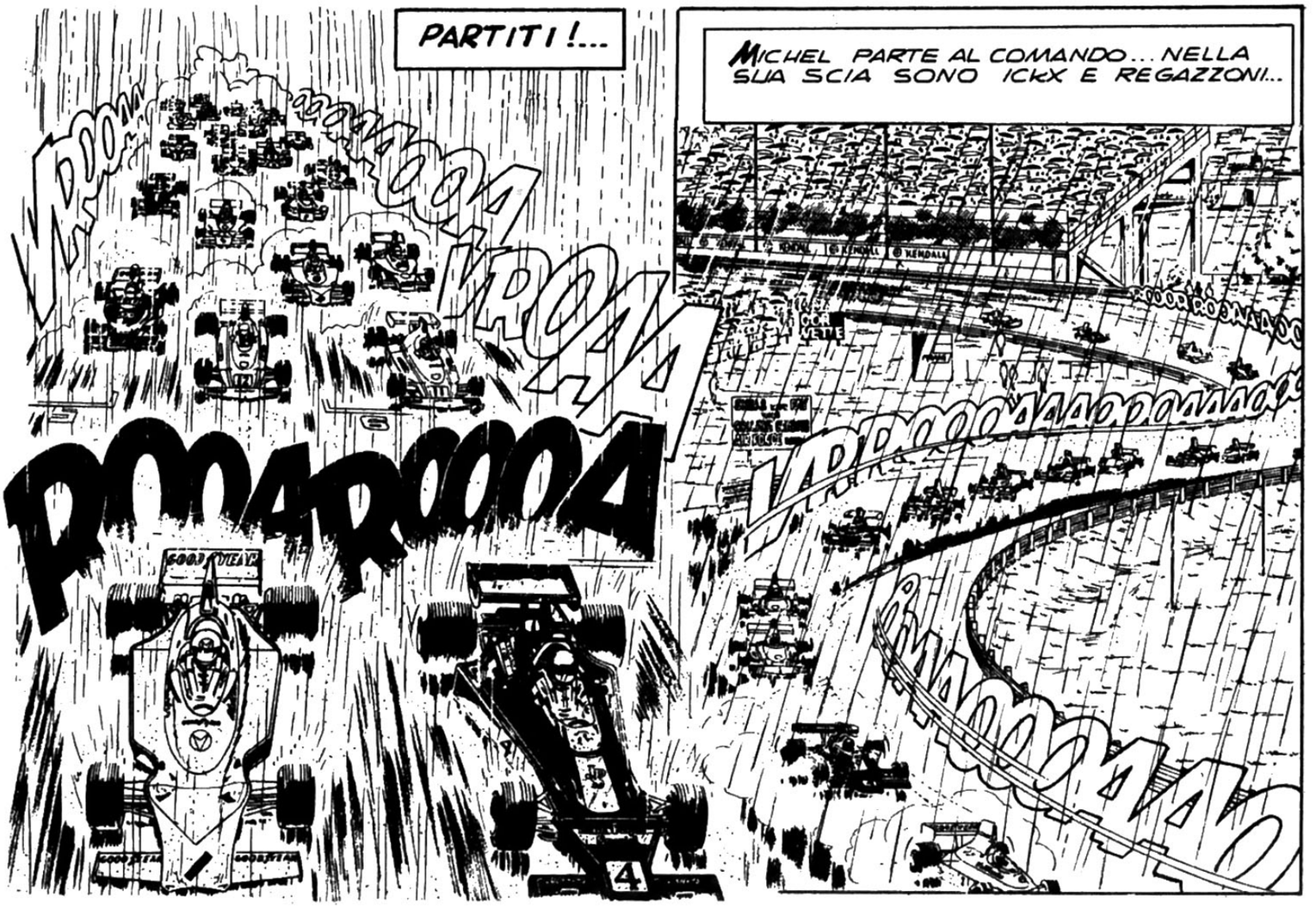
PIOVE SU WATKINS GLEN, DOVE SI CORRERA' IL GRAN PREMIO DEGLI STATI UNITI, ULTIMA PROVA VALEVOLE PER IL CAMPIONATO MONDIALE DEI CONDUTTORI.

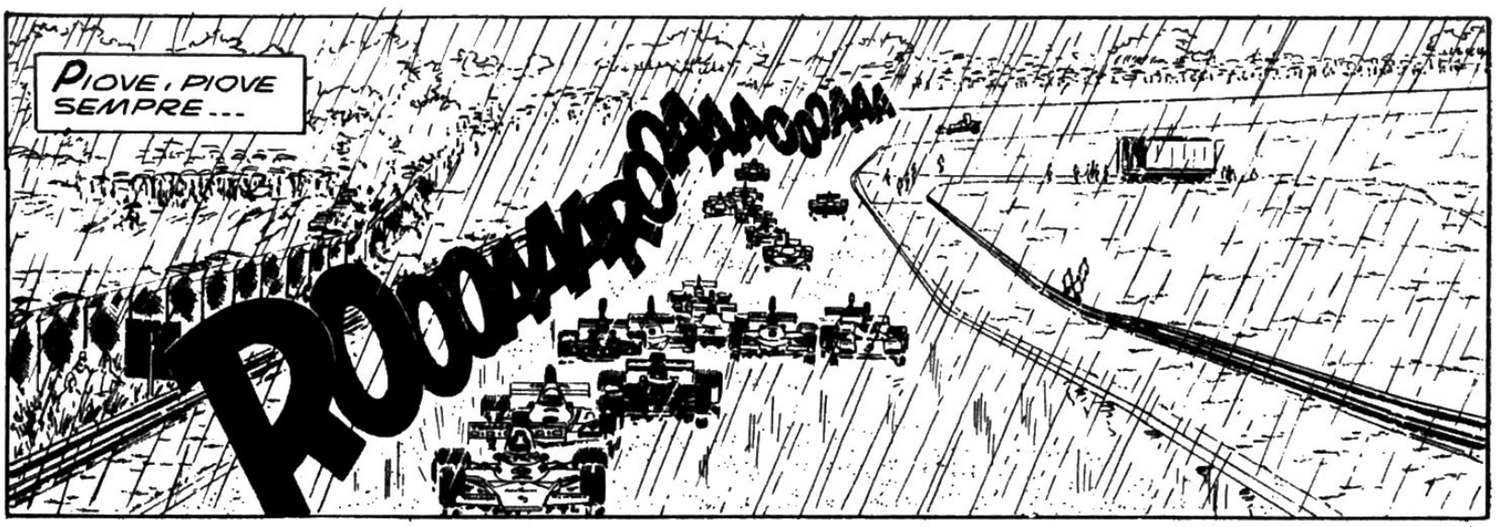
DOPO MONACO, SONO STATI DISPUTATI 8 GRAN PREMI E, CONTRARIAMENTE A QUANTO CI ASPETTAVAMO, MICHEL VAILLANT NON E' RIUSCITO A DOMINARE NETTAMENTE I SUOI AVVERSARI: E' AL COMANDO DELLA CLASSIFICA, CON SOLI 4 PUNTI DI VANTAGGIO SUI SUOI IMMEDIATI INSEGUITORI, JACKY ICKX E STEVE WARSON.

ICKX E STEVE HANNO 52 PUNTI. MICHEL NE HA TOTALIZZATI 56, NON ANCORA SUFFICIENTI PER ASSICURARSI IL TITOLO. DIETRO DI LORO, CON 49 E 47 PUNTI SONO IN CLASSIFICA NIKI LAUDA ED EMERSON FITTIPALDI. SULLA LINEA DI PARTENZA, IN PRIMA FILA, SONO MICHEL VAILLANT, CHE HA FATTO REGISTRARE IL MIGLIOR TEMPO IN PROVA, E JACKY ICKX. DIETRO SONO SCHIERATI LAUDA, REGAZZONI, JARIER, E WARSON. IERI MICHEL ERA DATO FAVORITO; OGGI, CON LA PIOGGIA, I PRONOSTICI SONO PER JACKY ICKX.

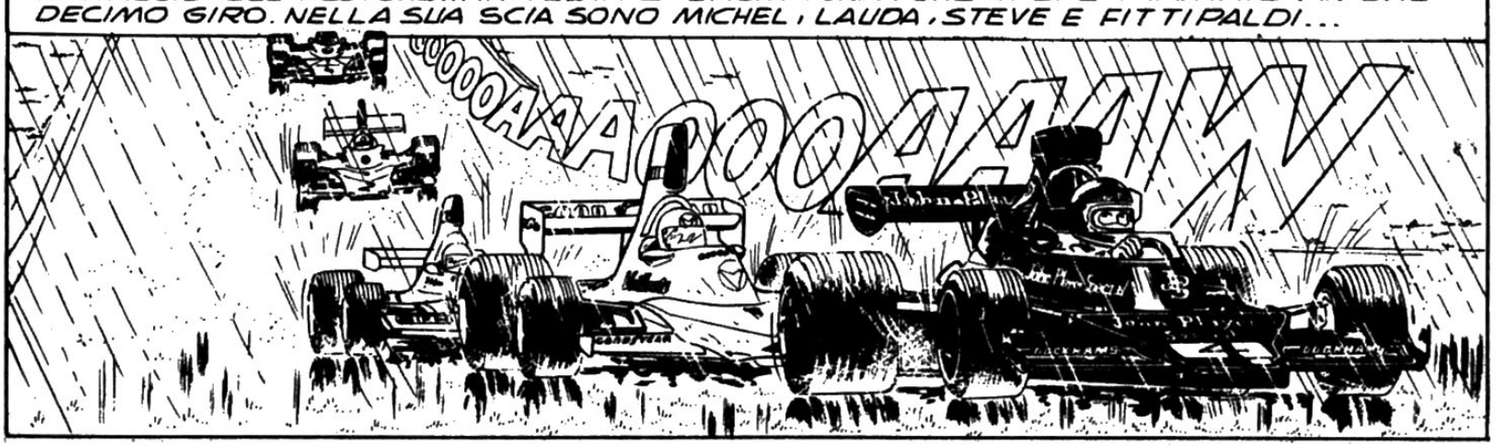
PARTENZA TRA 30 SECONDI. SOTTO LA PIOGGIA, CHI PARTE PER PRIMO E' AVVANTAGGIATO. COLORO CHE LO SEGUONO DEVONO CORRERE ATTRAVERSO UN VELO D'ACQUA SOLLEVATO DALLE SUE RUOTE... 15 SECONDI...

...ATTENZIONE...



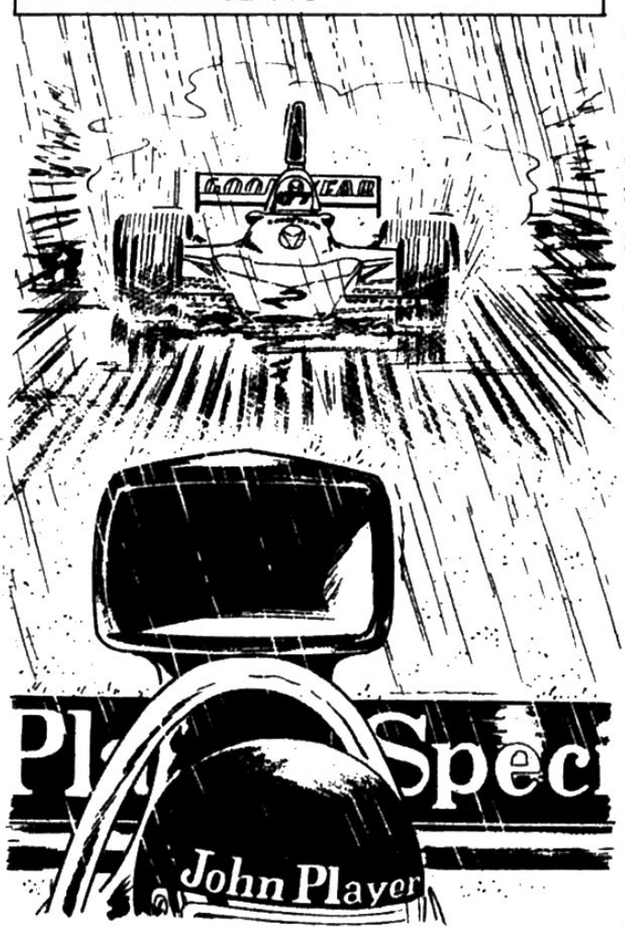


A META' GARA UN GRUPPO DI CINQUE MACCHINE HA GIA' CONQUISTATO UN CERTO VANTAGGIO SUL PLOTONE... IN TESTA E' JACKY ICKX, CHE VI SI E' PIANTATO FIN DAL DECIMO GIRO. NELLA SUA SCIA SONO MICHEL, LAUDA, STEVE E FITTIPALDI...



AL 40° GIRO, COLPO DI SCENA! NIKI LAUDA ROMPE E SI FERMA LUNGO IL CIRCUITO...
... E MICHEL VAILLANT, VITTIMA DI UNA FORATURA, RIENTRA AL BOX!...
INDIETRO A DESTRA!
LA RUOTA E' CAMBIATA A TEMPO DI PRIMATO E MICHEL SI LANCIA DI NUOVO NELLA MISCHIA...
HA PERDUTO UNA QUARANTINA DI SECONDI...
TENTERA' IL TUTTO PER TUTTO, MA NON E' MOLTO CONVINTO...
© Editions Lombard 38
AL COMANDO E' SEMPRE ICKX. SULLA SUA RUOTA C'E' WARSON, E CONTINUA A PIOVERE!...

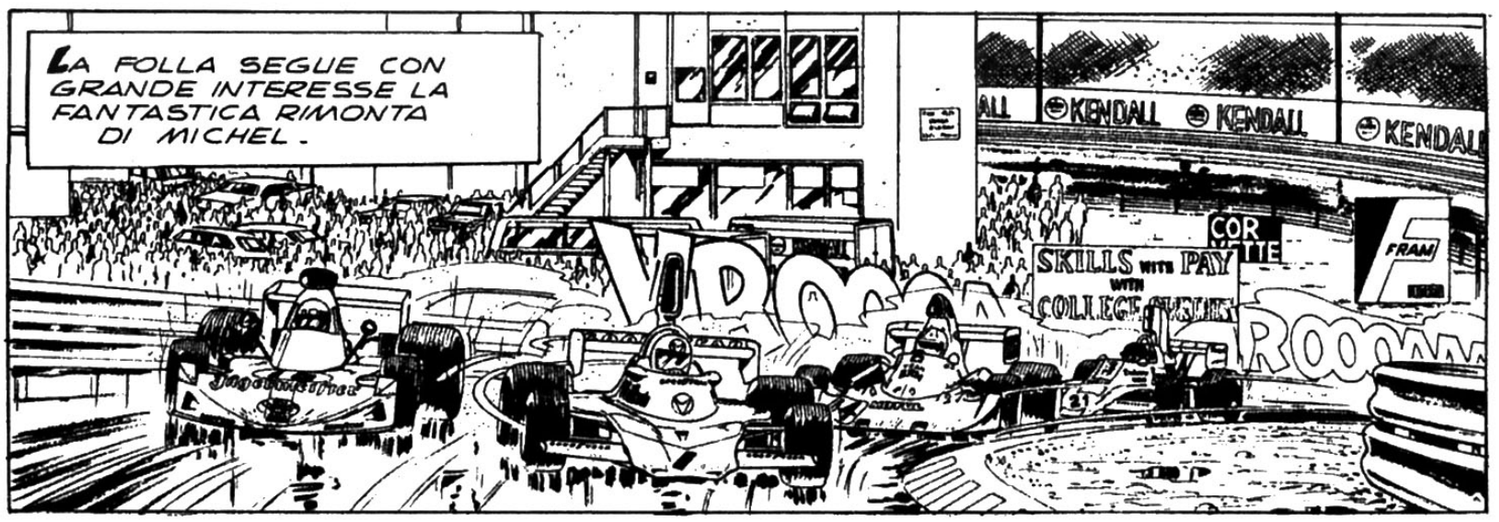
RIMANERE NELLA SCIA DI JACKY ICKX, IN QUELLE CONDIZIONI, E' DIFFICILE...



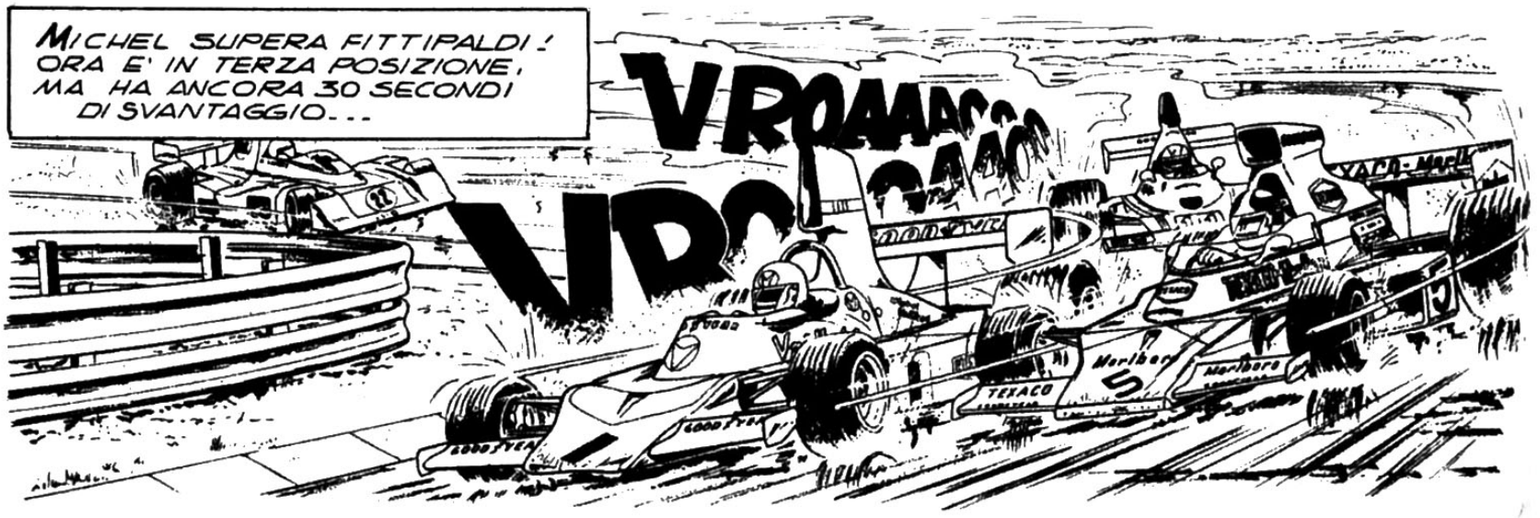
DIETRO DI LORO FITTIPALDI HA MOLLATO! E' STACCATO DI 50 METRI...

...E VAILLANT LO RAGGIUNGE! DURANTE QUESTA SUA SFRENATA RINCORSA, MICHEL E' PIU' VELOCE DELLO STESSO ICKX.

LA FOLLA SEGUE CON GRANDE INTERESSE LA FANTASTICA RIMONTA DI MICHEL.



MICHEL SUPERA FITTIPALDI! ORA E' IN TERZA POSIZIONE, MA HA ANCORA 30 SECONDI DI SVANTAGGIO...



A 10 GIRI DALLA FINE ANCHE WARSON PERDE TERRENO!..

NON RIESCE A SEGUIRE UN JACKY ICKX CHE SE NE VA VIA TUTTO SOLO VERSO IL TITOLO MONDIALE!

L'UNICA MIA POSSIBILITA' E' CHE JACKY ROMPA!

STEVE WAR

AL BOX VAILLANTE SI ACCUSA IL COLPO! FRANÇOISE E' DISPERATA. PAPA' VAILLANT TACE... MA JEAN-PIERRE REAGISCE E...

SEGNALA A WARSON DI...

NO! NON E' IL CASO, JEAN-PIERRE!

DOAADOAA

MA PAPA', CI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'! SE WARSON...

HO DETTO CHE NON E' IL CASO! SUL PIANO TATTICO FORSE TU HAI RAGIONE... MA HO UNA GRANDE STIMA PER I MIEI PILOTI: LA CORSA DEVONO FARLA LORO!

PAPA', SONO IL DIRETTORE DI CORSA E...

E IO SONO ANCORA IL CAPO! HO DECISO CHE NON SI DEBBA INTERVENIRE!

MA E' IN GIOCO IL TITOLO!!

HENRY VAILLANT NON RISPONDE. CIASCUNO DEI TRE UOMINI AL COMANDO DELLA GARA MERITA IL TITOLO DI CAMPIONE DEL MONDO. SECONDO LUI, QUESTO CONTA ASSAI PIU' DELLA TATTICA, DELLO SPIRITO DI CORPO DELLA SCUDERIA O DELL'INTERESSE COMMERCIALE!

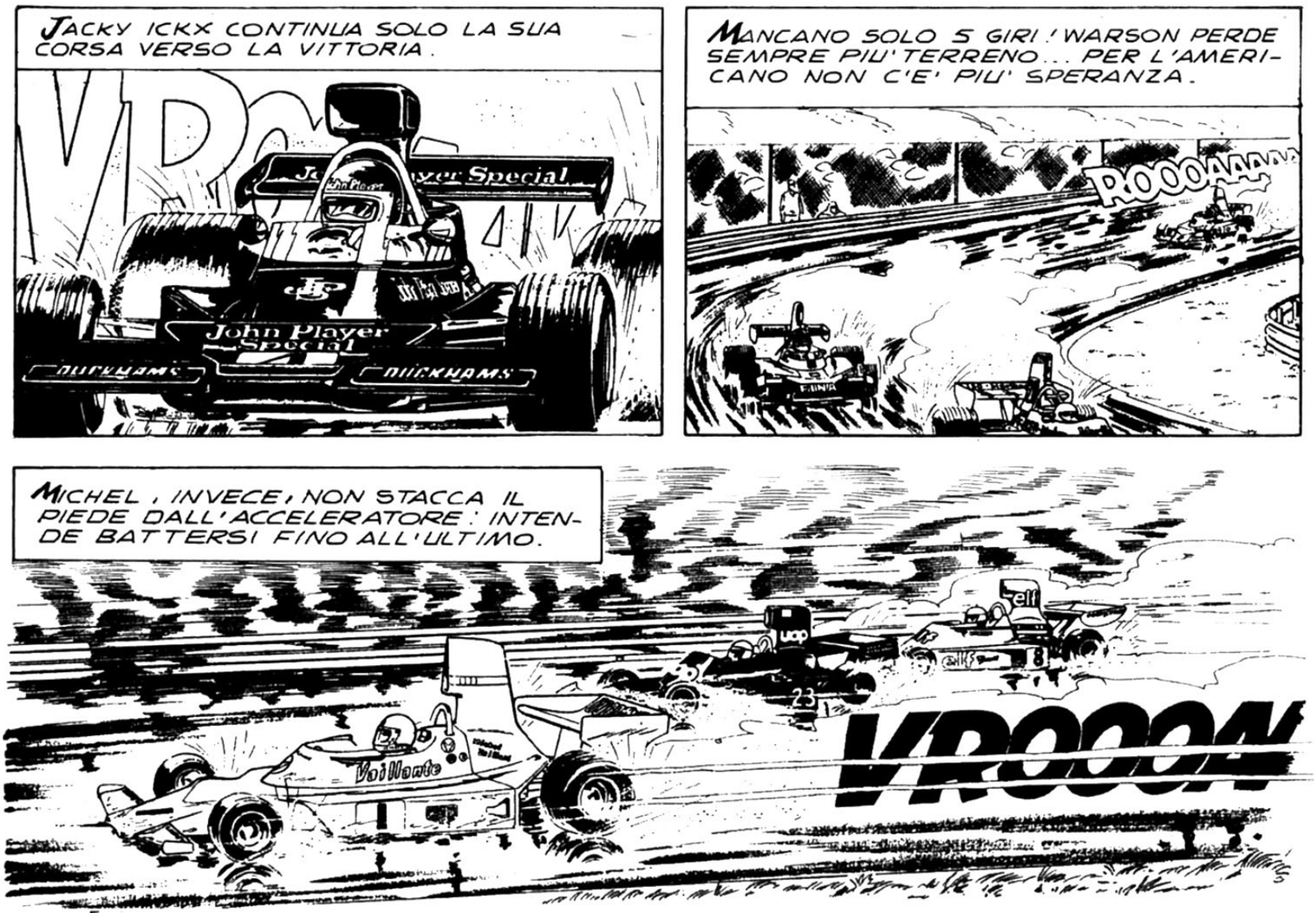
WARSON

Vaillante

GOODYEAR

Jacky Ickx

John Player Special



Non è da tutti montare una formula 1. LEGO® ti mette alla prova.

Se ti senti un esperto costruttore di LEGO, prova la tua bravura con qualcosa di piú complesso. Un modello di formula 1, una Renault del 1926, oppure...

Art. 390 - Cadillac

Art. 391 - Renault 1926

Art. 810 - Ingranaggi

Art. 814 - Trattore

LEGO

LEGO: un gioco nuovo, ogni giorno.

® LEGO, LEGO DUPLO e LEGOLAND sono marchi registrati. Copyright 1975 LEGO A/S.

E, PIAN PIANO, SI AVVICINA A STEVE.

MANCANO SOLO 4 GIRI ! STEVE HA ANCORA 200 METRI DI VANTAGGIO SU DI LUI ! MICHEL SI SCATENA !...

VVROOOAAW

A DUE GIRI DALLA CONCLUSIONE, IL DISTACCO SI E' RIDOTTO A 50 METRI... COME SPIEGARE ALLORA IL RALLENTAMENTO DI STEVE ?

ALL'INIZIO DELL'ULTIMO GIRO MICHEL E' ALLA RUOTA DI STEVE. LA FOLLA E' SCATTATA IN PIEDI... ANCORA UN MINUTO E 40 SECONDI E' LA GARA SARA' FINITA...

ED ECCO JACKY SOLO !

BROAAW

TAGLIA LA LINEA DEL TRAGUARDO DA GRANDE VINCITORE.

OOAAAW

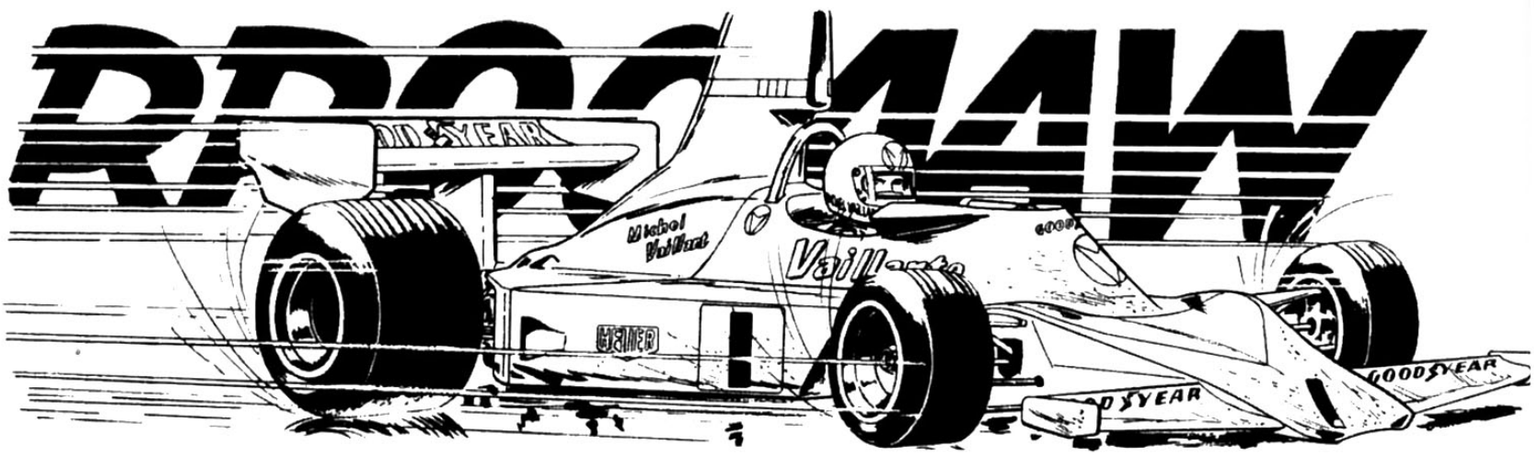
MA TUTTI GLI SGUARDI SONO PUNTATI SULL'USCITA DELL'ULTIMA CURVA. CHI NE USCIRA' PER PRIMO ?

E' MICHEL VAILLANT ! E' SECONDO E GUADAGNA SEI PUNTI !

VVROOOAAW

© Editions Lombard

BATTE JACKY ICKX D'UN SOLO PUNTO E DIVENTA COSI' CAMPIONE DEL MONDO!



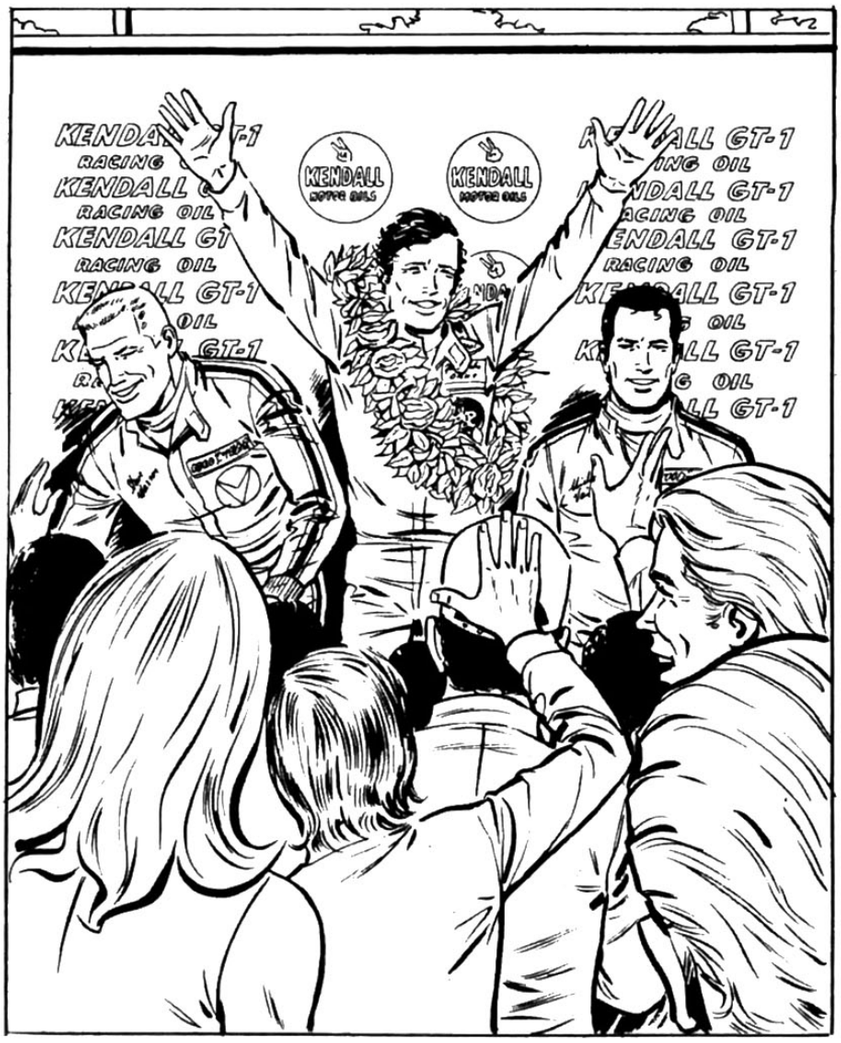
DRIVN... AFFONDATO!

Anche tu, come in una vera battaglia, sentirai l'esplosione dei tuoi siluri contro la flotta nemica.
Ad ogni colpo andato a segno la suoneria elettronica entrerà in funzione, per segnalarti l'affondamento di una nave.

BATTAGLIA NAVALE ELETTRONICA

CLEMENTONI GIOCHI

Un altro nostro grande successo: « Spacca 15 », dalla trasmissione di Pippo Baudo.


KENDALL
MOTOR OILS
KENDALL GT-1
RACING OIL

SCUSAMI, JACKY, MA DOVEVO COMPORTARMI COSI'...

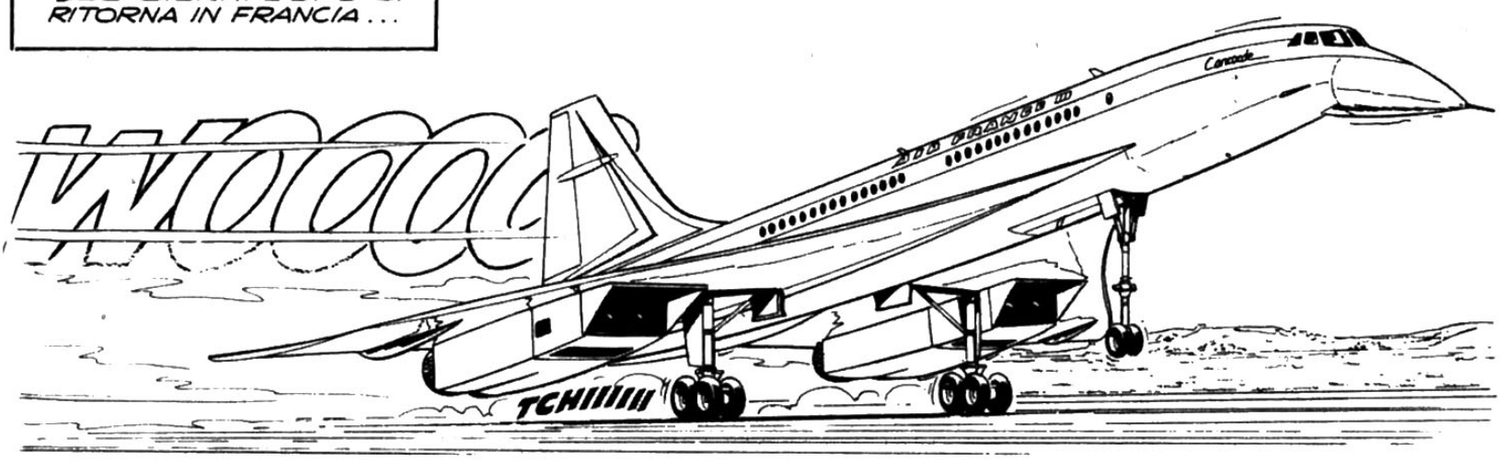
HAI FATTO BENE, STEVE! HAI RISPETTATO LE ESIGENZE DELLA SCUDERIA...
KENDALL
MOTOR OILS
ORH+

AL BOX VAILLANT SI FESTEGGIA IL TITOLO APPENA CONQUISTATO. NON IMPORTA COME MICHEL SIA RIUSCITO A CONQUISTARLO ALL'ULTIMO MOMENTO...
MICHEL, SO A COSA PENSI...CHE DEVI IL TUO TITOLO A STEVE. MA DIMENTICHI CHE TI SEI BATTUTO DURANTE TUTTA LA STAGIONE PER CONQUISTARLO.
SMOKING
NO SMOKING
AILLANTE

NON E' SOLO ALLO SPIRITO DI CORPO DELLA SCUDERIA CHE DEVI IL TITOLO, MA AL CORAGGIO ED ALLA TENACIA DIMOSTRATI DURANTE 15 GRAN PREMI.
NO

SO CHE AVRESTI PREFERITO UNA VITTORIA PIU' NETTA, BE', MICHEL, SARA' PER L'ANNO PROSSIMO!

DUE GIORNI DOPO SI RITORNA IN FRANCIA...



E A ROISSY DOVE AGNÈS LI ATTENDE...

FARETE COLAZIONE TUTTI ALLA FATTORIA OGGI... STEVE, TU SEI DEI NOSTRI?

NO, PURTROPPO... HO... ...QUALCOSA DA FARE A PARIGI...

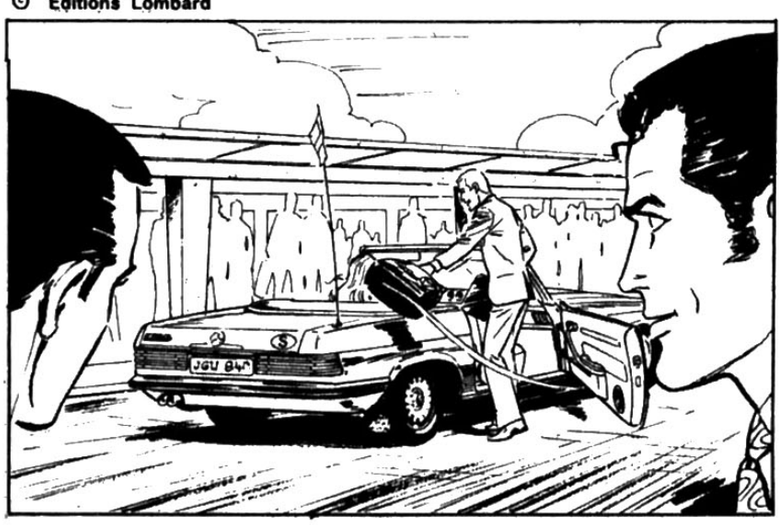
D'ACCORDO, STEVE... E RIPOSATI...

VROOM VROOM

BENE... ECCOLA... ...ARRIVEDERCI...

?!?

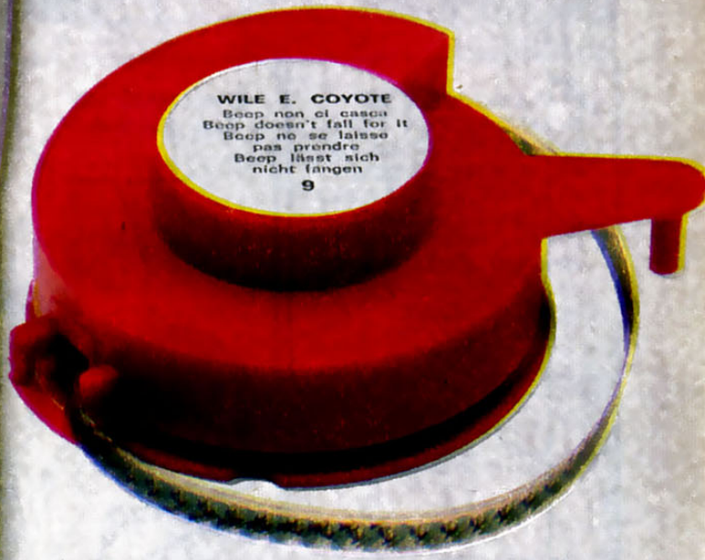
© Editions Lombard



QUALCOSA DA FARE! PERO'...

VROOM

Se la mamma ti presta le forbici, Cinevisor Mupi, a Natale, ti regala due caricatori.



Fatti prestare subito le forbici dalla mamma perchè acquistando il Cinevisor Mupi dal 1 novembre '75 al 6 gennaio '76, hai due caricatori in regalo.

E pensa, ora ci sono ben 40 storie con tanti nuovi personaggi: Braccio di Ferro, Titti il canarino, Silvestro, Wile E. Coyote, proprio quelli che ti piacciono tanto. E adesso li puoi vedere tutti i giorni a casa tua.

O a casa dei tuoi amici: basta che tu prenda il Cinevisor per la maniglia (l'unico che ce l'ha), e lui ti segue ovunque.

Parlane a tuo papà e digli che con il Cinevisor Mupi può vedere anche i suoi films. E digli anche che costa solo 9.500 lire. Con due caricatori: uno compreso nel corredo del Cinevisor e uno che ti darà il negoziante, della serie 2650. In regalo.

COPYRIGHT © WALT DISNEY PRODUCTIONS

Ritaglialo e portalo al tuo negoziante. Acquistando il Cinevisor Mupi riceverai due caricatori in regalo.

Nome e cognome acquirente .....

Indirizzo .....

Nome e cognome negoziante .....

Indirizzo .....

4/75

Avvertenze per il negoziante. Spedire a:
MUPI s.r.l. - Via San Bartolo a Cintoia 2/a
50142 FIRENZE

Applicare qui il N. di articolo tolto dall'imballaggio del Cinevisor.

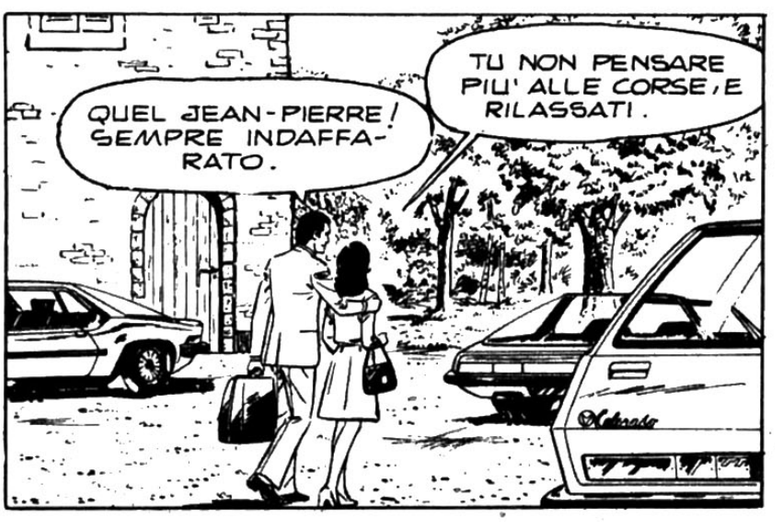
MUPI
aiuta i grandi ad educare i piccoli.

ALLORA FRANÇOISE COME VA?
SONO CONTENTA CHE LA STAGIONE DELLE CORSE SIA FINITA...
...CON UN MARITO CAMPIONE DEL MONDO!

FRANÇOISE E' SOPRATTUTTO SODDISFATTA DI NON PROVARE PIU' QUEL SENSO DI ANGOSCIA CHE LA OPPRIMEVA DURANTE LE PRIME GARE DEL MARITO...
E COME VA LA CASA?
OH, DA DOMANI DOBBIAMO DARE LA SVEGLIA AI FALEGNAMI ED AI PIASTRELLISTI...
E QUANDO CONTATE DI ENTRARCI?
SARA' FINITA NELLA PROSSIMA PRIMAVERA.

NON ABBIATE TROPPA FRETTA D'ABBANDONARE LA FATTORIA... SONO COSI' CONTENTA DI AVERVI QUI CON ME...
MA CI VEDRAI ANCORA SPESSO, MAMMA... STASERA ANDIAMO A PARIGI...

TU VIENI CON NOI, JEAN-PIERRE?
NO... IO RIMANGO. DEVO PARLARE A PAPA' DI UN PROGETTO...


QUEL JEAN-PIERRE! SEMPRE INDAFFARATO.
TU NON PENSARE PIU' ALLE CORSE, E RILASSATI.

VROOOAAW
45

OH, MICHEL!
KRSSSS
HO DIMENTICATO I MIEI OCCHIALI DA SOLE SULLA PICCOLA SCRIVANIA DELL' INGRESSO... ...SII GENTILE...
BENE, VADO SUBITO!
...SONO SICURO CHE MICHEL NON SARA' D'ACCORDO! E' ALL'INIZIO DELLA STAGIONE DEI GRAN PREMI E...
!?
DEVE ASSOLUTAMENTE ACCETTARE! NON C'E' ALCUNA PROVA IN QUEL PERIODO!... MI INCARICO IO DI CONVINCERLO!
?!?
COSA TRAMATE ALLE MIE SPALLE, VOI DUE!? E DI COSA VUOI CONVINCERMI, CARO FRATELLO?!...
HAI ASCOLTATO, VERO? POTEVAMO PARLARNE DOPO, MA VISTO CHE CI SIAMO, ECCO...
MA COSA COMBINA? SON PIU' DI CINQUE MINUTI CHE E' ANDATO... AH, ECCOLO...
EHI!
VROAOO
VROAOO
© Editions Lombard
COSA E' SUCCESSO, MICHEL? CREDEVO TU VOLESSI RILASSARTI...
RILASSARMI!? SEMPRE GRANE!... CON JEAN-PIERRE C'E' SEMPRE DA ASPETTARSI QUALCHE SECCATURA! SAI COSA HA ESCOGITATO PER L'INIZIO DELLA PROSSIMA STAGIONE?...
DI COSA SI TRATTA, MICHEL? MI FAI PAURA...
VUOLE MANDARMI ALL' INFERNO!
VROOOAAAA
FINE
46

un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegria,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!

LE ARMI LEGGENDARIE

IL «BOSS» DEL WEST

Il fucile Winchester '73, definito in un famoso film «l'arma che conquistò il West», porta il nome di un camiciaio. Fu infatti Oliver F. Winchester ad accumulare con la sua progredita fabbrica di camicie di New Haven (Connecticut), il capitale necessario per rilevare nel 1856 da Smith e Wesson la fallimentare compagnia che produceva le armi a ripetizione Volcanic. Queste sono tanto pistole quanto carabine, azionate da una leva ad anello che serve anche da guardamano del grilletto e che preleva da un serbatoio tubolare posto sotto la canna a uno a uno speciali proiettili contenenti in un incavo del fondello la polvere nera e l'innesco. La carabina a canna più lunga (63 cm) ha una capacità di trenta colpi, mentre la pistola più corta ne porta otto.

La mancanza di precisione e la bassa velocità iniziale (150 metri al secondo) delle munizioni indussero il tecnico cui Winchester s'era affidato, Benjamin Tyler Henry, a studiare una versione molto più potente della cartuccia inventata quasi vent'anni prima dal francese Flobert. Un bossolo di rame lungo 20 mm racchiude due grammi di polvere nera e ha un fondello sporgente con un anello contenente l'innesco. La palla, calibro 44 centesimi di pollice (mm 10,8), pesa 14 grammi e raggiunge la velocità iniziale di 343 m al secondo.

La carabina adatta a questa cartuccia fu brevettata nel 1860 da Henry e ne prese il nome. E' dotata di un estrattore e di un espulsore per gettare fuori dall'arma i bossoli sparati. Ha la carcassa d'ottone (per cui gli indiani la chiamavano «yellow boy», ragazzo giallo) ed è quasi sempre priva della cassa di legno sotto la canna, dove l'arma è retta dalla mano sinistra del tiratore.

Il momento era favorevole; l'anno dopo scoppiò la guerra di secessione, in cui furono impiegate 10.000 delle nuove armi, prodotte da Winchester nella sua fabbrica di New Haven. La capacità del serbatoio è di 15 colpi e se ne possono sparare il doppio in un minuto. La Henry fu perciò chiamata dai sudisti «quella maledetta arma yankee che carichi la domenica e ci spari tutta la settimana». Fu impiegata soprattutto dalla cavalleria, perché per la fanteria fu mantenuto il fucile rigato ad avancarica calibro 58 (14 mm) che, per quanto non sparasse più di tre o quattro colpi al minuto, proiettava pallottole da 36 grammi a maggior distanza: 300 m di tiro utile invece di 100.

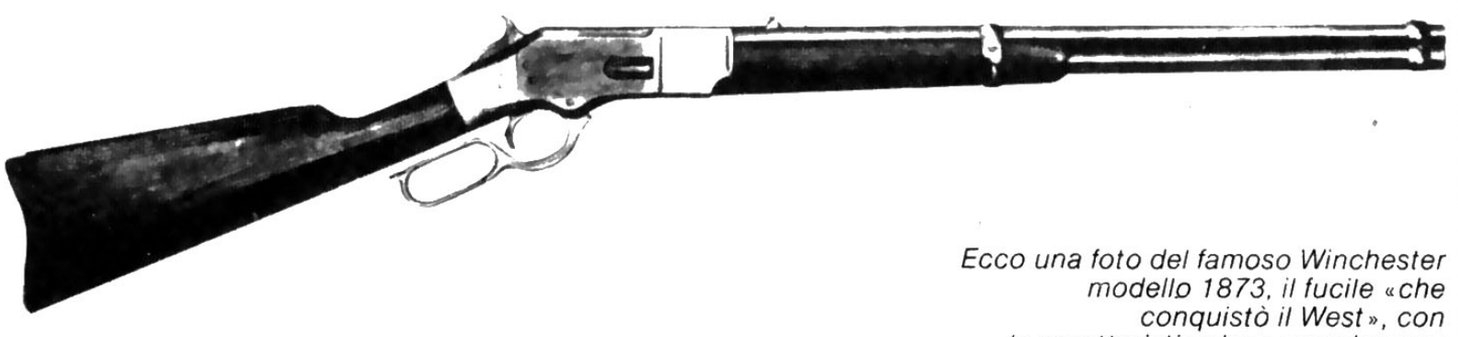
Nel 1866 comparve una versione modificata che fu la prima a portare il nome di Winchester. E' dotata di cassa e soprattutto le cartucce possono venire introdotte nell'arma mediante uno sportellino sul lato destro della carcassa, invece che dall'estremità anteriore del serbatoio. L'operazione è così più semplice ed espone meno il tiratore che spara dal riparo.

Il modello seguente, comparso nel 1873, è il più famoso. Spara una cartuccia a innesco centrale del tipo inventato nel 1866 da Hiram Berdan e tuttora in uso. La palla, sempre calibro 44, pesa 13 grammi ed è spinta da 40 grains (grammi 2,6) di polvere nera. Tutte le parti metalliche dell'arma sono in ferro o acciaio e l'otturatore è del tipo a snodo che verrà adottato vent'anni dopo per l'automatico Borchardt.

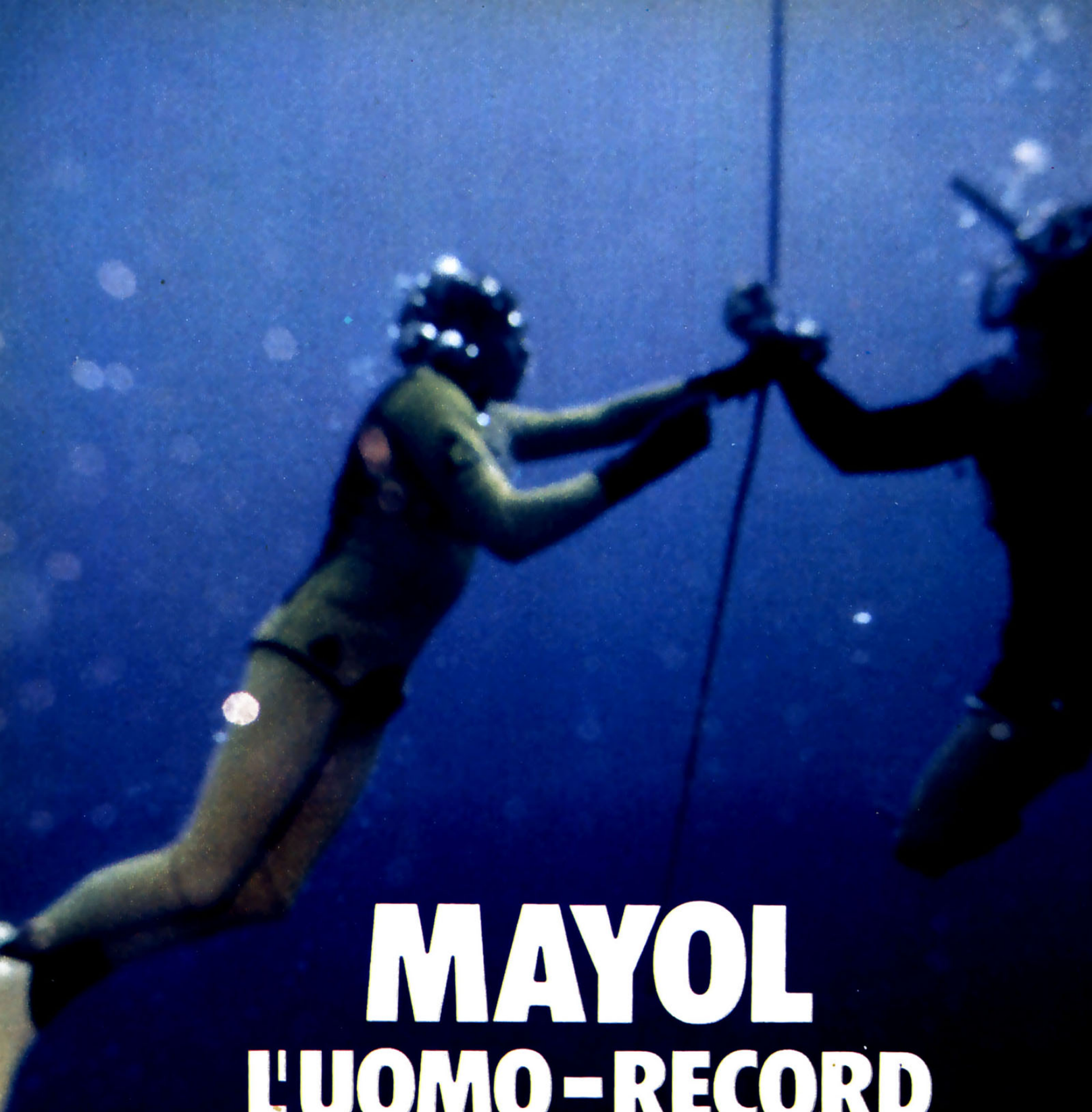
Del Winchester '73 esistono diverse versioni: carabina con canna lunga 50 cm, moschetto (55 cm), fucile (65 cm), fucile militare. Si hanno canne a sezione ottagonale o tonda e camerate anche per altri calibri, fino al piccolo 22 Long Rifle, ancora impiegato per tiro. La capacità del serbatoio varia, a seconda del munizionamento e della lunghezza, da 6 a 17 colpi.

Mentre il Winchester '66 fu impiegato dall'esercito turco, che con esso inflisse pesanti perdite ai russi nella battaglia di Plevna (1878), il modello '73 non fu mai adottato dall'esercito americano, rimasto ostinatamente fedele al fucile a colpo singolo Springfield (frutto della trasformazione a retrocarica delle armi da fanteria avanzate dalla guerra civile) fino a quasi la fine del secolo. Ma il Winchester '73 ebbe vastissima diffusione tra i pionieri, tanto che anche il revolver Colt dello stesso anno, nato in calibro 45, nel 1878 fu camerato per la cartuccia 44-40. Scrisse William «Buffalo Bill» Cody alla Winchester nel 1875: «Per la caccia in generale e per combattere gli indiani dichiaro che il vostro Winchester migliorato (cioè il '73) è il capo (the boss)».

Gianfranco Simone



Ecco una foto del famoso Winchester modello 1873, il fucile «che conquistò il West», con la caratteristica leva-guardamano che permetteva la ricarica con le pallottole, 15, contenute in colonna nel serbatoio.



MAYOL
L'UOMO-RECORD DELL'APNEA

«Sono un delfino» dice il sub francese che sfida gli abissi «dimenticandosi» di respirare

Le bollicine d'ossigeno impazziscono nel mare elbano di novembre. Alcuni sub seguono con attenzione la discesa di un uomo in apnea. E' aggrappato ad un complicato aggeggio che scorre lungo un cavo. Sembra non voglia perdere il «bus degli abissi». A 90 metri la pressione è **pazzesca**: 200 tonnella-

continua a pag. 36

Nella foto accanto al titolo: Mayol nelle acque di Capoliveri (Isola d'Elba). Con 92 metri, Mayol ha battuto il precedente record che apparteneva, dal settembre dell'anno scorso, a Enzo Maiorca. In quella circostanza Maiorca, 44 anni, aveva «toccato» gli 87 metri. A sinistra: il francese e la sua équipe di medici e di specialisti stanno controllando il cavo lungo il quale (foto in basso a sinistra) avverrà la veloce discesa e la successiva lenta risalita.

Nelle foto sopra: Mayol esegue una serie di esercizi yoga che gli daranno concentrazione e sicurezza. A differenza di Maiorca, Mayol non adotta il sistema dell'iperventilazione (respirazione intensa per alcuni minuti) ma si immerge subito, seguito dai medici sub e attaccato ad una speciale apparecchiatura.

Sopra: il momento che precede l'immersione. Mayol respira forte (ha una capacità polmonare di cinque litri); poi tratterrà il fiato per oltre tre minuti. La fase più pericolosa è quella della risalita (a lato). Durante questi lunghi secondi Mayol deve osservare soste forzate a varie profondità per scongiurare il pericolo di embolie (la formazione, cioè, di bolle d'aria nelle arterie). Qui sotto: Mayol dopo il record. È' stremato, ma sorride felice.

segue da pag. 34

te, il peso di un vagone ferroviario. Poi inizia la risalita. Ogni tanto si ferma per compensare lo sbalzo di pressione. I secondi scorrono velocemente. La luce si avvicina, sempre più. Finalmente affiora. Sorride e ricomincia a respirare. L'uomo si chiama Jacques Mayol, 48 anni, baffetti, occhi azzurri, nato a Shangai, ex autista della diva Zsa-Zsa Gabor, ex giornalista. Sfida gli abissi per aiutare la scienza ad individuare valide terapie contro le embolie. Insomma, Mayol non è il Maiorca francese. Non lo è davvero. Maiorca scendeva alle grandi profondità, sfidando la morte, come un atleta tenta di fare il record mondiale. Il siracusano aveva toccato gli 87 metri, ma era risalito con la bava alla bocca e privo di sensi. Mayol si immerge, seguito da un'équipe di medici, e si sottopone a tutte le prove necessarie. «Mia madre, da piccolo, mi insegnò a trattenere il fiato — dice ridendo — io sono come un delfino.» Adesso arriva tranquillamente oltre i tre minuti. Il segreto ha un nome esotico, come Mayol: pranayama. E' una tecnica yoga che permette di raggiungere un'assoluta padronanza del proprio corpo. Un'ora di yoga prima di ogni immersione. Quando è sotto, Mayol è tranquillo e concentrato. La sua non è più esibizione, ma diventa riflessione filosofica.

«Un giorno resterò in acqua per venti minuti». Lo afferma con sicurezza. «Quando scendo sono felice e come i delfini ho voglia di scherzare.» L'ultimo scherzo lo ha fatto ai suoi amici, in una delle discese record di Capoliveri. Una volta arrivato alla fine del cavo ha liberato una piccola targhetta che è risalita velocemente in superficie. Quelli di sopra l'hanno raccolta subito e l'hanno letta col fiato sospeso (era fuori programma!). C'era scritto «cu cu ci vediamo fra un minuto». Il tempo di rialzare gli occhi e Mayol era lì, in superficie, sorridente.

Ferruccio de Bortoli

“questa volta faccio vincere gli indiani!”

Questo è lo scenario
di un nuovo gioco, I Trasferelli®, che ti offre tanti soggetti di storia, favole, fantascienza, sport... Sullo scenario de I Trasferelli® puoi far succedere tutto quello che vuoi!

Questi sono i personaggi
del soggetto «Assalto alla diligenza». In ogni gioco trovi tutti i personaggi della storia. Sfregando con la punta di una matita, trasferisci i personaggi dal foglio trasparente allo scenario, dove vuoi tu.

Questa è la storia.
Dietro a molti soggetti de I Trasferelli® trovi la storia vera dello scenario che hai scelto. Così sai tutto. Ma puoi fare la storia così com'è o tutto il contrario... come più ti piace!

I TRASFERELLI®

tante immagini colorate da trasferire su avvincenti scenari, per tante storie tutte da inventare.

I TRASFERELLI®

un prodotto Grinta® giochi in vendita nelle migliori cartolerie e tabaccherie
Formato standard: 200 lire.
Formato maxi: 400 lire.

AL LAVORO, GENERALE COSTRUISCI LA TUA ARMATA!

Fai vedere che sei un modellista anche tu. MATCHBOX ti offre meravigliose scatole di montaggio per costruire aerei e carri famosi. Con i Kits della MATCHBOX ti basta qualche ora per ritrovarti fra le mani un modello fedelissimo all'originale, per linea, dettagli, finiture. Puoi scegliere i tuoi modelli nella linea col bollo porpora, eseguiti in plastica a 2 colori. O nella linea con bollo arancio, in plastica a 3 colori. Al lavoro, generale!

"MATCHBOX"®

Distributore esclusivo per l'Italia: BARAVELLI

Ritagliare e spedire con un francobollo da L. 100 a Baravelli Giocattoli, Via Lazio 19/A 40069 Lavino di Zola Predosa (Bologna)

Inviatemi gratis il catalogo Kits MATCHBOX con adesivi in omaggio.

Nome.....

Cognome.....

Via.....

Cap.....

Città.....

DOCUMENTI AL FORNO

I GRANDI LETTERATI DEL RINASCIMENTO
BRAMOSI DI DISSEPPELLIRE
DALLE SABBIE DEL TEMPO LE GLORIOSE
TESTIMONIANZE DEL PASSATO,
INTERROGAVANO TREPIDANTI
LE ANTICHE CARTE POLVEROSE...

di CARNEVALI

STAVO, EHM... RIORDINANDO QUESTE CARTE DEL SECOLO, QUANDO IL MUCCHIO M'E' FRANATO ADDOSSO.
VIETATO SPOSTARE I DOCUMENTI
DONO DEL CONTE
MA COME POSSIAMO TROVARE QUEL DOCUMENTO IN QUESTO MARE DI CARTA, HOLMOUSE?
ADAMO EVA
ANNO 1481
VI RINGRAZIO...
EHI, MA QUESTO E'...
ANNO 1280
ELEMENTARE, TOPSON! BISOGNA FAR CANTARE CHI SA QUALCOSA.
PER CICERONE!
AVANTI, CANTA, O TI INCENERISCO: DOVE SI TROVA LA BOLLA IMPERIALE DEL 19-9-1002?
A ME QUESTO FOGLIO!
UN MOMENTO!
EBBENE, CONFESSO... SI TROVA A DODICI METRI DI PROFONDITA' NEL TERZO MUCCHIO A DESTRA...
ECCEZIONALE, HOLMOUSE. COME AVETE FATTO A...
PRIMA DOVETE COMPILARE QUESTO MODULO DI RICHIESTA, FARLO TIMBRARE DALLA SOVRINTENDENZA AI BENI CULTURALI, RICHIEDERE IL VISTO DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO, ALLEGARE UN CERTIFICATO DI NASCITA, DI BUONA CONDOTTA, CONGEDO...
SONO UNA SPORCA SPIA...
ELEMENTARE, TOPSON. COME SI SUOL DIRE: "CARTA CANTA".
LO STATO DI COLBRINO E' VIGILE CUSTODE DEL PROPRIO INALIENABILE PATRIMONIO CULTURALE!
GIA'...
LASCIATE OGNI SPERANZA, VOI CH'ENTRATE
ATTENZIONE AL MINOTAURO
MAGNA CARTA
SI PREGA DI NON FUMARE
LA DIREZIONE
SI PREGA di FUMARE e GETTARE le CICCHE ACCESE
l'archivista
A.D. 1215
TRATTORIA "RODI" SPECIALITA' PERGAMENE MANOSCRITTI
FESTIVAL DELLA TARMA
INGRESSO € 2

QUALCHE TEMPO DOPO...

SIGNOR CONTE, UN RITROVAMENTO ECCEZIONALE, L'AVVENIMENTO DEL SECOLO!

DA QUANDO IN QUA LASCIANO ENTRARE GLI STRILLONI NEL PALAZZO DEL CONTE?

E' UNA PERGAMENA DEL 1177: STATE A SENTIRE...

NOI, FEDERICO I BARBAROSSA, IMPERATORE PER GRAZIA DI DIO... ETC... SERBIAMO ETERNA GRATITUDINE A GUIDOGUIDO, SIGNORE DI COLBRINO...

...LO SCORSO ANNO LE NOSTRE MILIZIE, SOPRAFFATTE DA PREPONDERANTI FORZE RIBELLI, STAVANO RIPIEGANDO SULLE POSIZIONI PRESTABILITE...

"UN CAVALLO, UN CAVALLO, IL MIO REGNO PER..." NO, QUESTA NON MI PIACE...

SI SALVI CHI PUO'!

AIUTO!

ULTIME FRASI STORICHE

LEGNANO - FINALE DI COPPA EUROPA

ALBERTO DA GIUSSANO, CAPO DI UNA BANDA DI TEPPISTI A CAVALLO, NOTA COME "COMPAGNIA DELLA MORTE", VILLANAMENTE OLTRAGGIAVA LA MAESTA' NOSTRA...

"MILANESI, FRATELLI, POPOL MIO", CI ABBIAMO PRESO LA BANDERA! CHE BATOSTA, RAGAZZI!

ADAMANTINO SGUARDO

...QUAND'ECCO SOPRAGGIUNGERE LE VALOROSE TRUPPE DI COLBRINO...

IL VESSILLO IMPERIALE! ADDOSSO AI TEDESCHI! VIVA LA LEGA DI PONTIDA!

EHI, C'E' UN EQUIV...

...LA CUI AUDACIA CI CONSENTI' DI ALLONTANARCI INDISTURBATI, SENZA DETRIMENTO ALCUNO DELLA MAESTA' NOSTRA...

PRESTO, PORTATEMI AL CAMPO IMPERIALE!

LETAME

Maesta' nostra, pertanto, come giusta mercede alla fedelta' di COLBRINO, conferiamo a GUIDOGUIDO, signore di COLBRINO, e a tutta la sua dinastia il titolo di DUCA, non dimentic

Guardalo pure da vicino.

Locomotiva elettrica E 444
delle Ferrovie dello Stato Italiane.
Collezione Rivarossi
«I Grandi Treni Internazionali».

Vero in tutto all'originale: Rivarossi è "fermodellismo"!

E solo con Rivarossi puoi incominciare l'autentico «fermodellismo» spendendo poco, con la confezione speciale Giocatreno: la partenza per arrivare alla collezione dei «Grandi Treni Internazionali». Chiedi anche la guida Hobby-Track, ti indica come sviluppare infiniti tracciati!

RIVAROSSI
treni elettrici in miniatura

Acquistando Giocatreno, 4 varianti a scelta, diventerai anche socio del «Clan dei Rivarossi».

TRENO 1

IL TITOLO DI **DUCA!!** PRESTO, CORRIAMO DALL'IMPERATORE A RIVENDICARE IL NOSTRO DIRITTO!

DUCA? ACCIDENTI, NON POTEVANO DIRLO PRIMA?

MIL CONTE

SIAMO FORTUNATI: FRA BREVE L'IMPERATORE ANDRÀ A MILANO PER CONFERIRE L'INVESTITURA DUCALE UFFICIALE A LUDOVICO IL MORO!

NON MI RESTA CHE METTERE UN'INSERZIONE: "POETA ADULATORE CERCA **CONTE** MECENATE"!

ODE AL CONTE IN 100 CANTI

A TE DI FRONTE, O MAGNANIMO CONTE, PICCIOL E' IL MAR E IL MONTE LE MIE RIME SON PRONTE, O MAGNANIMO CONTE, A RICORDAR DE TUOI NEMICI L'ONTE

SI APPRESTI OGNI COSA PER IL VIAGGIO A MILANO. E ORA, COME PRIMO ATTO EMBLEMATICO E SIGNIFICATIVO DELLA MIA... EHM **NOSTRA** NUOVA DIGNITÀ NOBILIARE, E' NECESSARIA UNA DECISIONE **GRAVE** E **ILLUMINATA**!

SI FACCIANO MODIFICARE I MIEI **BIGLIETTI DA VISITA**.

QUALCHE GIORNO DOPO, A MILANO...

PERMESSO, PERMESSO! SIAMO VENUTI A RECLAMARE L'INVESTITURA IMPERIALE!

ECCOCI ARRIVATI!

L'IMPERATORE RICEVE DALLA 1 ALLE 24
NIENTE VISITE FUORI ORARIO

E NOI, PER CHE COSA CREDETE CHE SIAMO QUI?

FINALMENTE...

AVANTI UN ALTRO!

IL **SACRO ROMANO IMPERATORE**! MI TREMAN LE GAMBE.

INVESTITURA IMPERIALE, DA DUCATI 20000 A 50000, PIU' DUCATI 5 DI CARTA LEGALE, E OFFERTA LIBERA, DA DUCATI 5000, "PRO SACRO ROMANO IMPERO".
IO, EHM... MI INCHINO UMILMENTE...
TARIFFE
EXSEQUATUR, AVANTI UN ALTRO...
DIPLOMI USATI
SEGRETARIO
INVESTITE IN INVESTITURE AFFARONI!
DIPLOMI
DA VENTIMILA A CINQUANTAMILA? MA, VERAMENTE NOI ABBIAMO GIA' IL DIPLOMA... ECCO!
ACC... E GIA'... MA UN MOMENTO! IL DOCUMENTO NON E' COMPLETO: MANCA LA PARTE COL SIGILLO IMPERIALE!
PER IL MIO DUCATO,... E' VERO! PRESTO, SER TEMISTIO, TROVATEMI LA PARTE MANCANTE!
MA COME FACCIO A...?
MA INSOMMA! E' SUFFICIENTE CERCARE NELLO STESSO SCAFFALE IN CUI AVETE TROVATO QUESTA!
E COSI'...
MA... I DOCUMENTI DEL XII SECOLO DOVE SONO FINITI?
PERICOLO VALANGHE
TOPSON, PROSEGUIAMO LE RICERCHE, VI SEMBRA QUESTO IL MOMENTO ADATTO PER LO SPUNTINO?
GNAM GNAM
OH,... BE',... QUELLI... ECCO... LI ABBIAMO... EHM, TRASFERITI ALTROVE...
MA, TOPSON, VOI STATE ROSICCHIANDO LA BOLLA IMPERIALE DEL 15-9-1'002!!
CHE COSA?! VENDUTI A UN RIGATTIERE!! PER LE BUCOLICHE, NON C'E' TEMPO DA PERDERE!
WONDERFUL! L'ABBIAMO TROVATA! CORRIAMO DALL' IMPERATORE!

QUELLE CARTE? AH, SÌ, RICORDO; LE HA COMPRATE UN CERTO LORENZO PIGNATTA...
RIGATTIERE
...CERTAMENTE UN ANTIQUARIO: MENO MALE, LE TRATTERÀ CON OGNI CURA
QUELLE CARTE? BE', ECCO... LE ABBIAMO INFORNATE OR ORA...
INTERESSANTE! UN NUOVO METODO PER RESTAURARE LE ANTICHE PERGAMENE?
NO. PER... EHM... PREPARARE DELLE LASAGNE A BASSO COSTO.
TRATTORIA "LORENZO PIGNATTA"
CIBI GENUINI!
ALT, FERMATE TUTTO!
POLVERI DA VINO
DOV'È? DOV'È? DOV'È? DOV...
ZUM
ECCOLA!
MAI VISTI CLIENTI COSÌ AFFAMATI...
L'HO TROVATA! L'HO TROVATA! ED ECCO ANCHE... QUESTA POI...
GAUDIO E MERAVIGLIA!
VINO D'UVA

FINALMENTE...

SIGNOR CONTE... CIOE' ECCO IL RESTO DEL DIPLOMA ED UN ALTRO DOCUMENTO ECCEZIONALE!

SALA D'ASPETTO

TOPSON, LA PORTATA DI QUESTO DOCUMENTO E' STORICA.

LEGGO IL SEGUITO DEL DIPLOMA DI FEDERICO I.

SIGNORE DI COLBRINO E A TUTTA LA SUA DINASTIA IL TITOLO DI DUCA, NON DIMENTICANDO CHE IL CONTE GUIDOGUIDO DOVETTE, PER AVER SI' GENEROSAMENTE E IMPAVIDAMENTE AIUTATO L'IMPERIAL SANTA CAUSA, SUBIRE GRAVI CONSEGUENZE.

...SUBIRE GRAVI CONSEGUENZE...

CON QUESTA BOLLA L'IMPERATORE ENRICO II ORDINA LO STERMINIO DEI GATTI RITENUTI L'INCARNAZIONE DEL DEMONIO.

NOS ARRIGUS III

...INFATTI I MILANESI, PER VENDETTA, IMPOSERO A COLBRINO IL PAGAMENTO, PER MILLE ANNI, DI UN TRIBUTO ANNUO DI CENTOMILA DENARI. FIRMATO FEDERICO I IMPERATORE.

NON CI RESTA CHE FARLA VIDIMARE DALL'ATTUALE IMPERATORE.

IL CHE SIGNIFICA CHE POSSO CONSIDERARMI DUCA A TUTTI GLI EFFETTI.

SEMPLICE COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA HOLMOUSE.

IL CHE SIGNIFICA CHE AVETE ANCORA 682 RATE DA PAGARE, SENZA CONTARE GLI ARRETRATI, LA SVALUTAZIONE, GLI INTERESSI...

SEMPLICE COME MANGIARE DUE TOPI...

LUDOVICO IL MORO!

SALA D'ASPETTO

PASSANO DI QUI PER L'INVESTITURA... QUESTI SONO I MODULI VAGLIA PER FACILITARVI IL PAGAMENTO.

AVANTI UN ALTRO!

IMPERATOR

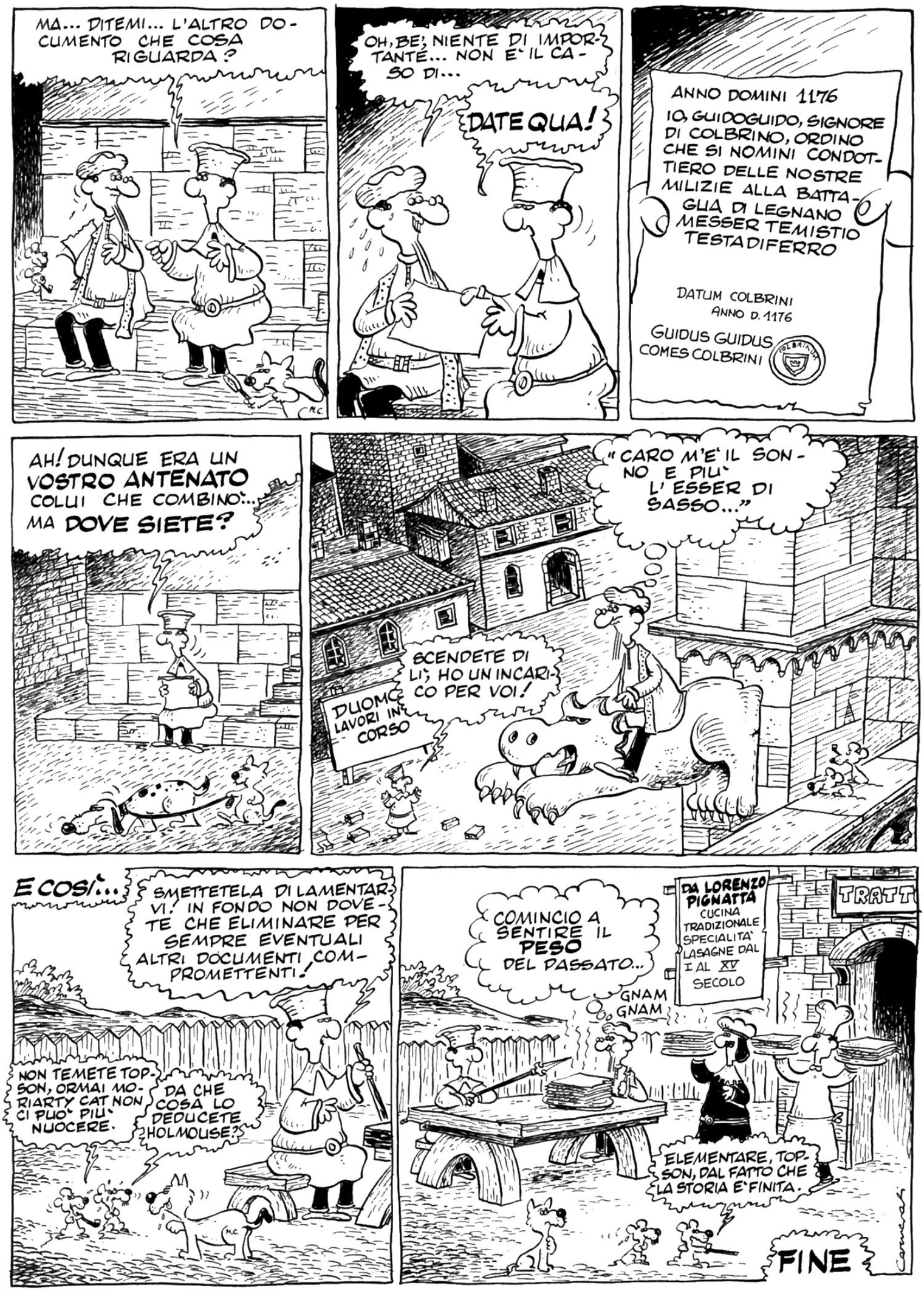
DUCA LUDOVICO SFORZA DETTO IL MORO

MORIARTY CAT!

H.C.

CHISSA' SE ESISTE UN FONDO ASSISTENZA PER DUCHI SUL LASTRICO...

H.C.

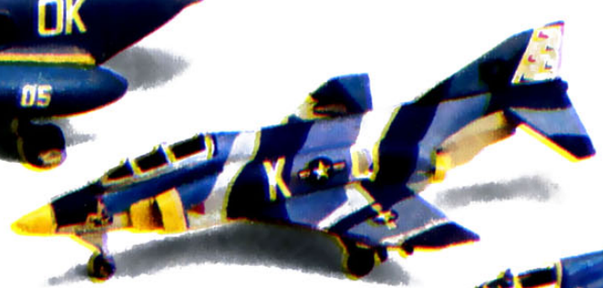

MA... DITEMI... L'ALTRO DOCUMENTO CHE COSA RIGUARDA?
OH, BE', NIENTE DI IMPORTANTE... NON E' IL CASO DI...
DATE QUA!
ANNO DOMINI 1176
IO, GUIDOGUIDO, SIGNORE DI COLBRINO, ORDINO CHE SI NOMINI CONDOTTIERO DELLE NOSTRE MILIZIE ALLA BATTAGLIA DI LEGNANO MESSER TEMISTIO TESTADIFERRO
DATUM COLBRINI ANNO D. 1176
GUIDUS GUIDUS COMES COLBRINI
AH! DUNQUE ERA UN VOSTRO ANTENATO COLUI CHE COMBINO'... MA DOVE SIETE?
"CARO M'E' IL SONNO E PIU' L'ESSER DI SASSO..."
SCENDETE DI LI'; HO UN INCARICO PER VOI!
DUOMO LAVORI IN CORSO
E COSI'...
SMETTETELA DI LAMENTARVI! IN FONDO NON DOVETE CHE ELIMINARE PER SEMPRE EVENTUALI ALTRI DOCUMENTI COMPROMETTENTI!
NON TEMETE TOPSON, ORMAI MORIARTY CAT NON CI PUO' PIU' NUOCERE.
DA CHE COSA LO DEDUCETE HOLMOUSE?
COMINCIO A SENTIRE IL PESO DEL PASSATO...
DA LORENZO PIGNATTA CUCINA TRADIZIONALE SPECIALITA' LASAGNE DAL I AL XV SECOLO
TRATT
GNAM GNAM
ELEMENTARE, TOPSON, DAL FATTO CHE LA STORIA E' FINITA.
FINE

ATLANTIC

per cielo...

651 - Boeing Vertol V 107

L. 750



451 - Phanthon II F-4K
452 - Mirage III C

L. 350

...e per mare

1 corazzata tipo « Bismarck »

L. 750

IL CHI E' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

8° FILM FANTA-SCIENZA

PRIMA PARTE

a cura di A. CASTELLI

La data: un giorno imprecisato, nel pieno della belle époque. La scena: un gruppo di distinti signori osserva un enorme cannone puntato verso il cielo. Si sprigiona una nuvola di fumo: un enorme proiettile si tuffa nello spazio a velocità vertiginosa. Sfiora le stelle (che sono abitate da graziose ballerine di can-can) e si dirige verso la luna che colpisce giusto giusto nell'occhio destro.

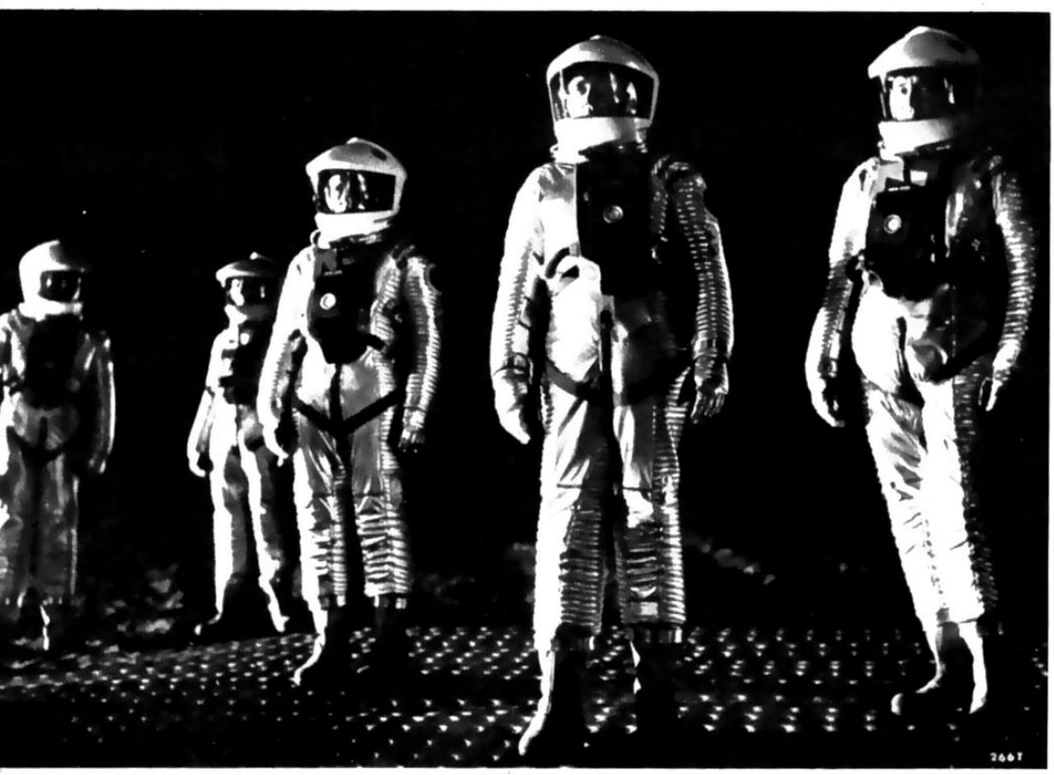
Sono le immagini di «Voyage dans la lune» (Viaggio nella luna), cortometraggio girato nel 1902 dal regista Georges Méliès e ispirato al romanzo «Dalla terra alla luna» di Jules Verne, senz'altro il più celebre tra i primi film di fantascienza spaziale. Méliès, prestigiatore, uomo di teatro, disegnatore, aveva dato sfogo a tutto il suo fantastico talento per portare gli spettatori in un immaginario viaggio sul nostro satellite. Ora il cinema dava la possibilità di vedere (e non solo immaginare) questi viaggi straordinari. Tra il 1900 e il 1913 uscirono più di quaranta pellicole con le fantasiose esplorazioni spaziali; tra queste «Trip to Mars» (Viaggio su Marte) dell'americano Edwin S. Porter, già pioniere del film western e giallo. Con «Himmelskibet» (La nave del cieli, 1918), di H. Madsen, «Aelita» (1924), del russo Protazanov e «Frau im der Mond» (Una donna nella luna, 1928) del tedesco Fritz Lang, questo genere di fantascienza cinematografica acquisì un posto di tutto onore nella storia «ufficiale» del cinema. Con il sonoro e il perfezionamento dei cosiddetti effetti speciali, le pellicole «spaziali» si moltiplicarono: uscirono opere mediocri, ma anche piccoli classici come «Il pianeta proibito», «Cittadino dello spazio», «Viaggio al settimo pianeta». Tutti i «grandi comici», da Totò a Jerry Lewis, a Buster Keaton si trovarono, in un momento della loro carriera, sbalzati sulla Luna o su Marte a testimonianza della popolarità di questo genere.

Il capolavoro insuperato della fantascienza spaziale è «2001, Odissea nello spazio» (1969), dell'americano Stanley Kubrick. E' un film «difficile», carico di complesse simbologie che mostra, con una specie di parabola avveniristica, l'ansia di conoscenza dell'umanità, il desiderio di varcare confini sempre più lontani. E basterebbero i suoi spettacolari trucchi per classificarlo al primo posto assoluto del genere. Già, perché nei film di fantascienza spaziale gli attori passano, curiosamente, in secondo piano, e lo spettacolo è offerto più che altro dalla scenografia e dagli «effetti». Nelle pellicole mute i trucchi erano primitivi: astronavi sostenute da fili, pianeti e stelle costituiti da lampadine su uno sfondo scuro. Con l'andare degli anni i «trucchetti» hanno raggiunto la perfezione immaginaria.

Nel prossimo numero: Il film di fantascienza: 2° parte

HARRYHAUSEN RAY

Nel 1933 uscì, negli Stati Uniti, il film **«King Kong».** Protagonista: un colossale e inquietante gorilla, inventato dallo specialista Willis O'Brien. Ray Harryhausen (sopra) era allora un ragazzino. Ne restò entusiasmato e vide il film per ben 90 volte. Come mago dei «trucchi» cinematografici, Harryhausen divenne famoso per i suoi dinosauri (celebre fu Gwangi), ma anche per aver curato la realizzazione di numerose pellicole spaziali, come **«Base Luna chiama Terra»** (a destra un fotogramma del film) tratto da **«I primi uomini sulla Luna»** di Herbert G. Wells e **«L'attacco dei dischi volanti».**

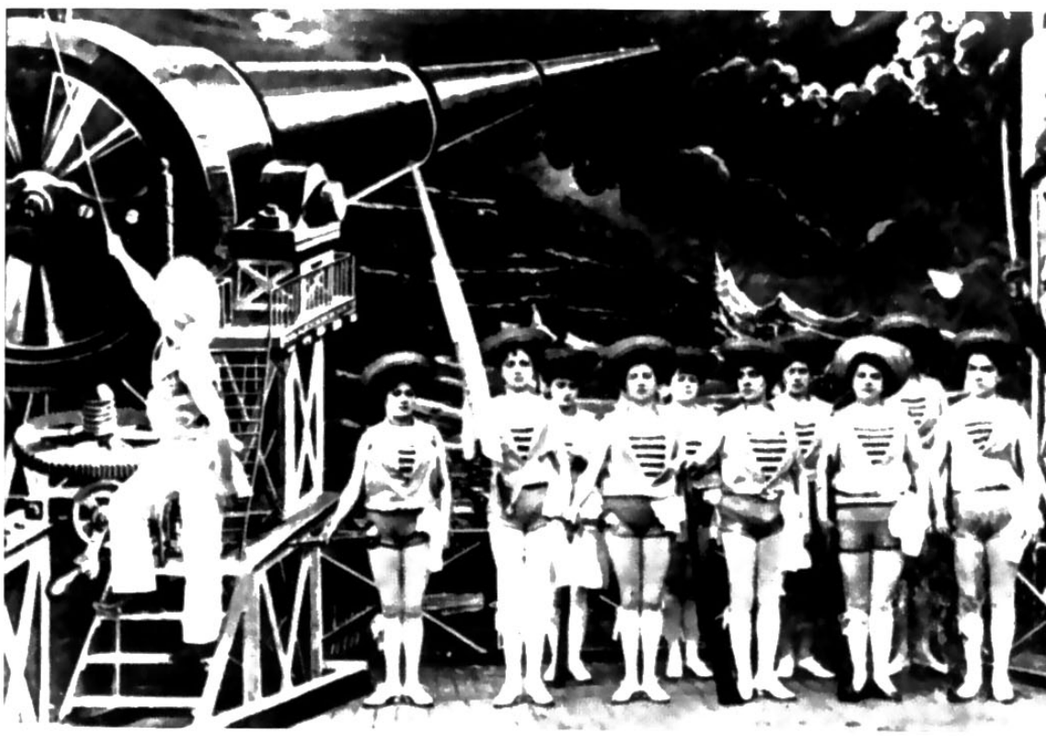


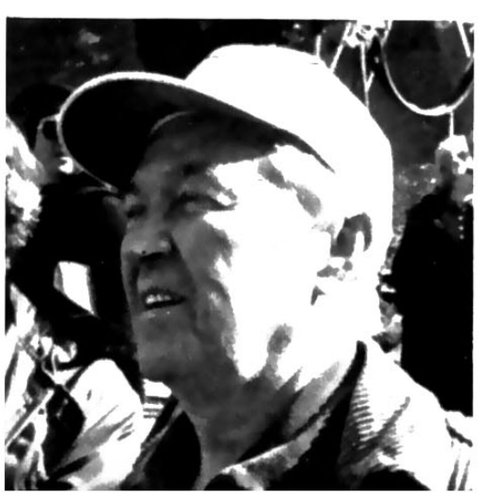
KUBRICK STANLEY

Nato nel 1928 a New York, Kubrick è un regista particolarmente versatile e geniale: ha realizzato film che rimarranno famosi per molti anni ancora. Di lui citiamo: **«Orizzonti di gloria», «Spartacus»** e **«Lolita».** Da sempre prova una particolare ammirazione per la fantascienza: ha girato il celebre **«Dottor Stranamore»,**un racconto futuribile e grottesco, interpretato da Peter Sellers e George Scott, che narra lo scoppio di una guerra atomica fra russi e americani, e **«Arancia meccanica»,** dal libro di Anthony Burgess in cui è messo a nudo il pericolo di una futura esplosione di violenza nella nostra società. Ma Kubrick (in basso a sinistra) è ricordato dai più come il regista di **«2001, Odissea nello spazio»** (1969) scritto in collaborazione con Arthur C. Clarke, noto autore fantascientifico americano. Per realizzare questa difficile pellicola (a sinistra) sono occorsi, pensate, ben cinquanta chilometri di pellicola di sfondi color cielo e decine di modelli di astronavi. Gli effetti, davvero grandiosi, sono stati ottenuti, con complicatissime sovrapposizioni «in truka» (il procedimento è spiegato a pag. 51) che richiedevano fino a 16 pellicole per scena e con l'uso di particolari attrezzature per simulare l'assenza di gravità.

MELIES GEORGES

Se i fratelli Lumière sono stati, in senso tecnico, i padri del cinema, Georges Méliès, nato a Parigi nel 1861, e morto, sempre nella capitale francese, nel 1938, può essere considerato l'inventore della regia. Méliès costruì a Montreuil il primo teatro di posa e inventò i primi trucchi cinematografici. Era stato al teatro di Robert Houdini e aveva appreso una serie di nozioni per ingannare e nel contempo divertire il pubblico (eccolo, in alto a destra, in un curioso atteggiamento). I Lumière affermavano che fare del cinema significa soprattutto «cogliere la natura in movimento». Méliès usò tutti i mezzi possibili per «cogliere lo stupendo gioco della fantasia». Tra il 1896 e il 1913 girò circa 500 pellicole e fu proprio il **«Viaggio nella Luna»** (a destra) a dargli fama mondiale. Ricordiamo tra le altre sue pellicole fantascientifiche **«20.000 lieus sous la mer»** (20.000 leghe sotto il mare) ispirato al romanzo di Verne; **«Voyage à travers l'impossible»** (Viaggio attraverso l'impossibile), in cui una grottesca carovana raggiunge il Sole; **«A' la conquête du Pole»** con un gigantesco mostro polare che assale gli esploratori, e il futuribile **«Tunnel sous la Manche»** (Tunnel sotto la Manica).



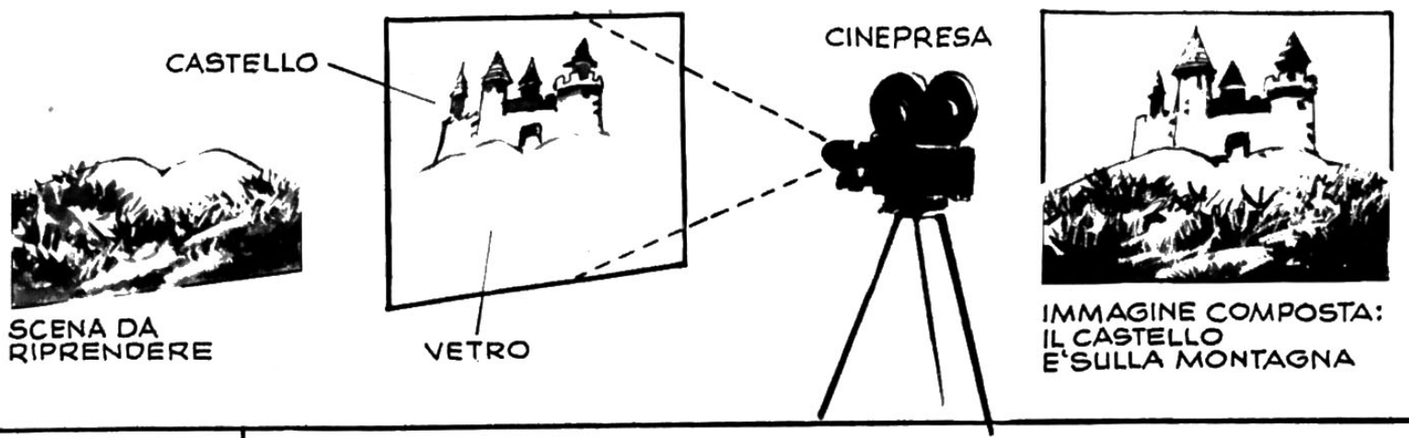


PAL GEORGE

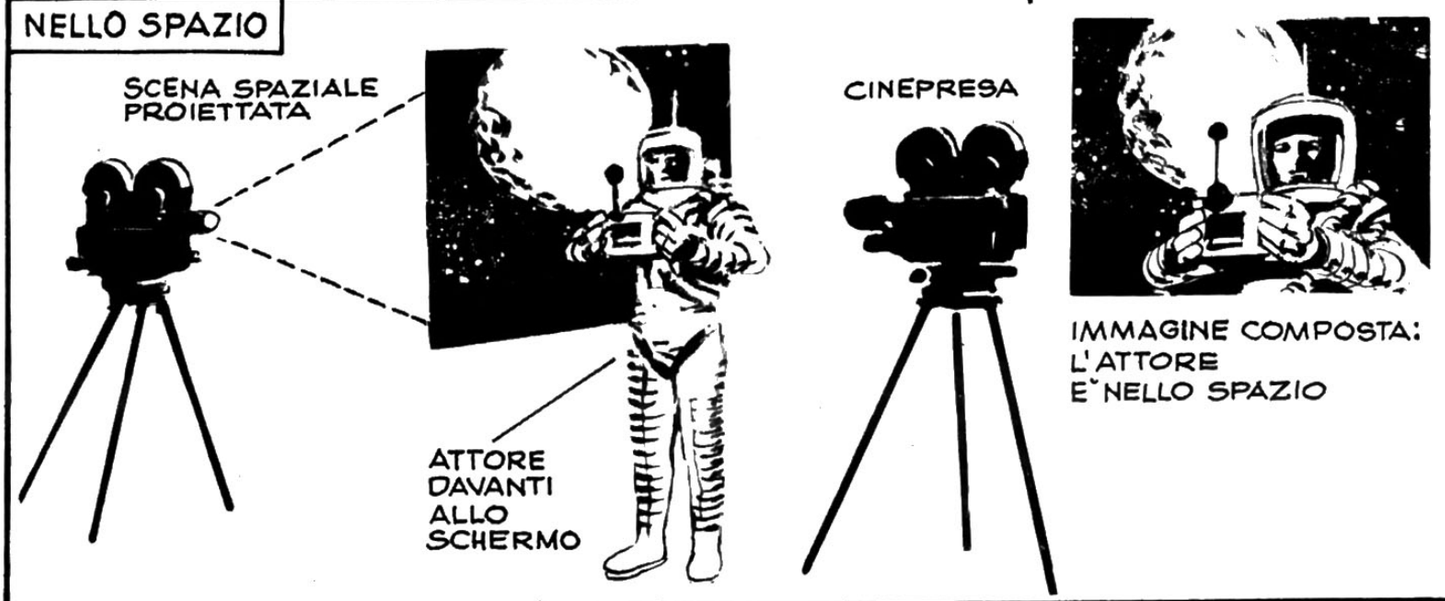
Nato nel 1904 e morto nel 1964, George Pal è stato uno dei principali «trucchisti» del film di fantascienza hollywoodiano. Tra i suoi lavori principali: **«Quando i mondi si scontrano»** del 1951 (un piccolo pianeta si avvicina alla Terra provocando una serie di catastrofi naturali) e la **«Guerra dei mondi»** (nella foto un «suo» mostro) del 1953 di cui fu anche produttore. Questo film tratto dall'omonimo romanzo di Herbert G. Wells fu sceneggiato in una memorabile trasmissione radio americana del 30 ottobre 1938, che faceva parte della serie «Mercury on the Air» diretta da Orson Welles. Gli ascoltatori dimenticarono che si trattava di un romanzo e credettero in una vera invasione dei marziani. Ci furono anche manifestazioni di panico collettivo. Al cinema gli effetti non furono ugualmente terrificanti.

ECCO SVELATI ALCUNI TRUCCHI

IL CASTELLO MISTERIOSO

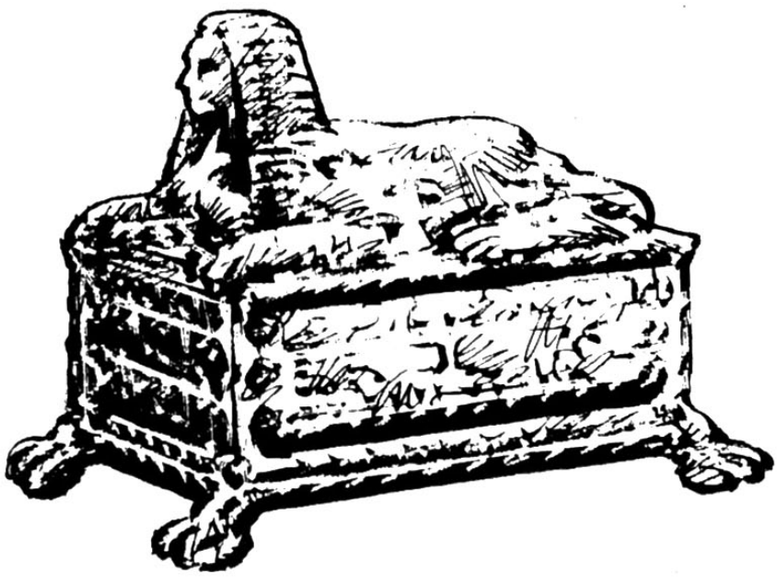


NELLO SPAZIO



DISCHI VOLANTI SULLA CITTA'

disegni di Frascoli



LA DONNA ETERNA

E' INIZIATA L'ULTIMA FASE DEL VIAGGIO. AYESHA GUIDA LEO, HOLLY E JOSEPH LUNGO UN CAMMINO CHE ELLA SOLO CONOSCE, OELLE MONTAGNE CHE CINGONO LE ROVINE DI KÒR..

Riduzione da H. R. HAGGARD di PIERO SELVA
Disegni di BUZZELLI

AYESHA CONDUCE GLI UOMINI SOTTO PARETI GIGANTESCHE...

...FINO ALL'IMBOCCATURA D'UNA CAVERNA

PREPARA LA LAMPADA, HOLLY.

SI', CERTO.

RESTAMI VICINO, CALLICRATE!

PER CIRCA UN'ORA, I QUATTRO PROCEDONO IN UNO STRETTO E ANGUSTO PASSAGGIO...

TRA UN PO' SAREMO NELLA CAVERNA DELL'IMMENSO. BADATE! NON APPENA FUORI DI QUI CI INVESTIRA' IL VENTO!

...ESCONO, INFATTI...
O. BUZZELLI '75
IL VENTO SOFFIA VIOLENTO. GIUNGE DAL BASSO UN FRAGORE D'ACQUE...
DIO MIO!... HO PAURA!
CORAGGIO, JOSEPH!
ANCHE TU HAI PAURA, CALLICRATE?
NO.
SEGUITEMI, DUNQUE.
AYESHA S'AVVIA SULLO SPERONE SOSPESO NEL VUOTO, COME UN PONTE VERTIGINOSO...

G.BUZZELLI '75

NON GUARDATEVI ATTORNO! GUARDATE ME E SEGUITEMI!

E' ORRENDO, LEO...ORRENDO E MERAVIGLIOSO!

I QUATTRO GIUNGONO INFINE ALL'ESTREMITA', SOSPESA SUL VUOTO D'UNA IMMENSA CAVERNA, DELLO SPERONE DI ROCCIA.

ECCO. DOVREMO GIUNGERE LA'!
MA COME?

CON LA TAVOLA. SU' PRESTO!
MA C'E' BUIO, AYESHA, E...
...TRA UN PO' VERRA' IL SOLE!

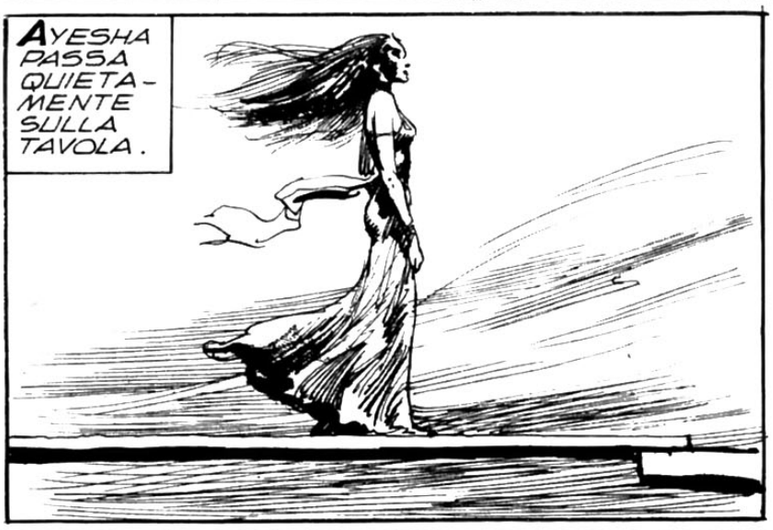
LA TAVOLA VIENE SISTEMATA...UN ESILE PASSAGGIO SOPRA UN ORRIBILE VUOTO!

HAI PARLATO DI SOLE, AYESHA, MA...
SI', CALLICRATE, UN RAGGIO DI SOLE...

ECCOLO!

GIU' DA UNA FENDITURA DELL'IMMENSA VOLTA DELLA CAVERNA, SPIOVE UN RAGGIO DI SOLE...
O. BUZZELLI '75.

LASCIA CHE PASSI IO PER PRIMO.
NO, CALLICRATE: TOCCA A ME.


AYESHA PASSA QUIETAMENTE SULLA TAVOLA.

E' SOLIDA. VIENI! ATE, HOLLY! O HAI PAURA?
IO... IO VERRO'...

E' POI LA VOLTA DI LEO.

PRESTO, JOSEPH! VIENI!
DIO MIO! HO PAURA!... CADRO'! CADRO', SIGNORE!
©BUZZELLI '85
PRESTO! TRA UN PO' IL SOLE SE NE ANDRA'! IL VOSTRO SERVO, SE NON VIENE, MORRA' DI TERRORE!
... IO... IO VENGO, SIGNORI, MA... TREMO, HO PAURA... PIETA' DI ME...
DIVENTA BUIO!... HO PAURA! AIUTATEMI!
PRESTO, JOSEPH!
PIETA' DI ME!...
...ATTENTO! LA TAVOLA SI MUOVE!...
...AIUTO!

FINE DELLA 12ª PUNTATA

3 AFFARI D'ORO

PER CHI SI ABBONA AL CORRIERE DEI RAGAZZI

1 Il primo affare è lo sconto speciale di 2.600 lire per chi si abbona per un anno. Vale a dire 10 numeri gratis.

2 Se non ti interessa lo sconto fai il secondo affare: iscrizione gratuita al Club dei Ragazzi e, oltre alla serie di regali prevista per gli iscritti al Club, avrai anche uno speciale poster gigante a sorpresa.

3 Il terzo affare è il prezzo bloccato. Vuol dire che, se nel prossimo anno il prezzo di copertina del Corriere dei Ragazzi dovesse aumentare, aumenterà per gli altri e non per te.

E IN PIU' PER I NUOVI ABBONAMENTI ANNUALI, ALTRI QUATTRO NUMERI GRATIS!

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO A IL CORRIERE DEI RAGAZZI
(NON SPEDIRE DENARO)

☐ per un anno con iscrizione club L. 13.000 ☐ per un anno con sconto L. 10.400 ☐ per sei mesi L. 5.500 — Indicare con X la soluzione scelta.

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

COD. POST. CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

FIRMA DEL GENITORE Data

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2 0 1 6 7 0

Incollare su una cartolina e spedire a: IL CORRIERE DEI RAGAZZI - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

Binario vi dice che...

lima *trenini elettrici*
per giocare, giocare, giocare

BANDIERE AL VENTO

FRA LE VETTE DELL'HIMALAIA

Nelle montagne dell'Himalaia ci sono tre regni, disposti l'uno accanto all'altro come a formare un cuscinetto fra i territori della Cina e dell'India. Si chiamano Nepal, Sikkim e Bhutan. Al tempo dell'occupazione inglese in India, questi tre piccoli Paesi erano *protettorati* del Governo di Londra. Ora hanno l'indipendenza, ma i due minori, Sikkim e Bhutan, hanno preferito affidare la loro difesa militare e la politica estera alla loro grande vicina di casa, l'India.
Il *Nepal,* invece, indipendente dal 1923, anno in cui gli inglesi se ne andarono pacificamente dal Paese, è riuscito a mantenere sempre una completa autonomia. La popolazione di questo regno (che noi chiamiamo «piccolo», ma è grande mezza Italia) è formata in parte da mongoli, in parte dai famosi *gurka,* gente piccola e combattiva che venne anche in Italia, nel 1943, al seguito dell'esercito inglese. Avevano una treccina di capelli che, da sotto il berretto, scendeva sulla nuca. Molti di loro caddero in battaglia vicino a Rimini, tentando di sfondare le linee tedesche. Il loro Paese, il Nepal, ha una delle più singolari bandiere che si conoscano perché è costituita da due triangoli, rossi con il bordo blu, cuciti l'uno accanto all'altro. Sino ad un centinaio d'anni fa, i due triangoli erano addirittura staccati. Il simbolo del triangolo rosso appartiene alla tradizione *gurka.* Questo popolo,

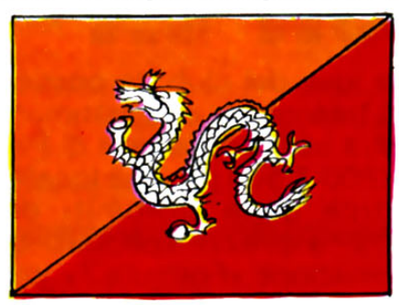
Nepal: a due triangoli

Sikkim: bella ma complicata

provenendo dall'India, invase il Nepal nel 1768 ed iniziò a regnarvi: la luna che appare nel triangolo superiore rappresenta appunto la famiglia reale. Nell'altro triangolo è invece raffigurata l'immagine del sole che rappresenta la famiglia *Rana.*
A est del Nepal c'è il piccolo *Sikkim,* indipendente dal 1947. La sua bandiera, fino a pochissimi anni or sono, era bella ma complicata: un campo bianco con tre bordi, giallo, rosso e blu. Nel centro figurava, come attualmente,

La bandiera attuale del Sikkim

una ruota, simbolo buddista della legge. Attorno alla ruota apparivano scritte di diversi colori, in caratteri tibetani. Ora, il vessillo è stato semplificato: ha solo il bordo rosso (sempre sui tre lati esterni) e la ruota nel campo bianco.
Continuando la nostra ideale marcia verso est, dopo il Sikkim troviamo il *Bhutan* un regno il cui territorio si estende dalle montagne della catena dell'Himalaia sino alla fertile pianura del fiume Bramaputra. Il re del Bhutan (che per una legge recente deve chiedere ogni tre anni al Parlamento la riconferma sul trono) è chiamato tradizionalmente «re del drago». E' per questo che un bel drago senz'ali appare nel centro della sua bandiera: tiene un uovo nella zampa destra, mentre ad un altro uovo si appoggia con la sinistra. Lo sfondo della bandiera è costituito da due triangoli, arancione il superiore, granata l'inferiore. Sia questi due colori, sia il simbolo del drago derivano da antiche tradizioni cinesi. Il Bhutan, infatti, come peraltro il Sikkim, è stato sempre molto influenzato dalla cultura cinese oltre che da quella tibetana.
Il Tibet è un grandissimo altopiano (quattro-cinquemila metri sul livello del mare). Oggi appartiene alla Cina. Fino al 1951, però, fu indipendente. I suoi abitanti sono pastori o monaci buddisti (quest'ultimi costituiscono un decimo della popolazione). Capo del Tibet era il Dalai Lama (o «grande monaco» in lingua mongola), un uomo che veniva considerato l'incarnazione vivente di Budda ed era scelto dai monaci attraverso la ricerca di un bimbo nato nello stesso momento in cui il precedente Dalai Lama era spirato. Nel 1951, comunque, le truppe cinesi, rivendicandone i diritti, hanno occupato il Tibet, trasformandolo in una provincia autonoma della Cina; otto anni più tardi, l'ultimo Dalai Lama è fuggito all'estero. Il Tibet era in passato (e senz'altro lo è ancora) un Paese impenetrabile, misterioso: il mistero è perfino nella sua bandiera del tempo dell'indipendenza; essa conteneva



Bhutan: col drago

Il vessillo del Tibet

infatti simboli di cui è poco decifrabile il significato. Vi apparivano una montagna coperta di neve e un sole sorgente che emetteva raggi rossi sullo sfondo blu del cielo. Dinanzi alla montagna, e sormontati da una brillante gemma, due leoni lottavano contendendosi una perla.

Giuliano Zirulia

LE IDEE DEL CLUB

CLUB DEI RAGAZZI

Questa settimana ecco due proposte: una settimana sugli sci e una prova con l'Inter.

IN MONTAGNA CON LA «FORMULA 7»

Prima idea del club: la possibilità di trascorrere una settimana a vostra scelta sulle nevi di Pinzolo (800-1.500 m), una località sciistica delle Dolomiti del Brenta, a prezzi speciali. La combinazione «Formula 7» prevede una spesa di 70.000 lire comprensiva di viaggio andata e ritorno da Milano, pensione completa in uno degli alberghi della locale associazione alberghiera, la tessera impianti, e due ore di scuola sci al giorno. Questa formula è stata studiata anche per i gruppi scolastici. Per loro il club mette a disposizione **tre posti-omaggio per gli allievi e due per gli insegnanti.** Ecco le settimane che potete scegliere: dal 10 al 17 gennaio; dal 17 al 24 gennaio; dal 31 gennaio al 7 febbraio; dal 7 al 14 febbraio e dall'8 al 15 marzo.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Settimana scelta _____

N. soggiorni _____ (44.500 a testa) tot. _____

N. skipass _____ (12.000 l'uno) tot. _____

N. scuola + sci (due ore giornaliere) _____ (9.500 per corso) tot. _____

N. viaggi andata e ritorno da Milano _____ (4.000 a testa) tot. _____

Prenotazione 25% tot. _____

SPECIALE PER CLASSI SCOLASTICHE

(o gruppi di almeno 25 partecipanti)

Vi comunico che oltre alle persone segnalate sopra partecipano al soggiorno, usufruendo della formula per classi che prevede cinque posti gratuiti per gruppi di almeno 25 persone, due accompagnatori adulti e tre ragazzi, per i quali il soggiorno è completamente gratuito; ☐ (segnare con una crocetta se si opta per questa formula di gruppo)

nome cognome _____

indirizzo _____

tel. _____

di uno di coloro che aderiscono alla combinazione «Formula 7» o del rappresentante del gruppo scolastico.

Ecco il tagliando di partecipazione alla «Formula 7» organizzata in collaborazione con l'A.A.S., di Pinzolo. Va compilato in ogni sua parte, ritagliato e inviato, unitamente ad un assegno, intestato al club, col 25% dell'importo totale almeno 20 giorni prima dell'inizio della settimana prescelta, a: «Club dei Ragazzi», via Scarsellini 17, 20161 Milano. Durante le settimane della «Formula 7» sarà sempre presente, a disposizione dei partecipanti, un assistente del club. Per tutti saranno organizzate serate divertenti e gare di abilità.

VOLETE GIOCARE CON L'INTER?

Volete essere provati dall'Inter? Niente di più semplice per i soci del club nati negli anni: 1962, 1963 e 1964. Ogni settimana, presso il campo sportivo SANYO, di via Ailanti 23, a Milano, potrete disputare una partita sotto gli occhi attenti ed esperti dei responsabili del settore giovanile dell'Inter. Il numero dei convocati sarà di circa una cinquantina alla settimana. La selezione dei migliori, che potranno essere invitati a far parte delle giovani leve della società nerazzurra, sarà curata dal signor Edmondo Bielli. Come fare per cogliere al volo questa interessante possibilità? Attendete il prossimo numero del CdR in edicola dal 24 novembre. Pubblicheremo la scheda con la quale potrete richiedere la prova e vestire la maglia nerazzurra come il «Bonimba» della foto.
Questa è la seconda idea che il club propone, questa settimana, ai suoi soci. Ma attenzione, vi attendono altre grosse sorprese: altre iniziative che certamente soddisferanno i vostri hobby e le vostre aspirazioni. Diciamolo anche agli amici che non si sono ancora iscritti al club (che cosa si perdono...).

Per iscriversi al Club occorre: disporre di 2 mila lire, con queste acquistare presso un tabaccaio francobolli nuovi per pari importo, mettere i francobolli in una busta con la scheda pubblicata qui in basso e spedire tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete tessera e altri omaggi.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AL CLUB

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

DATA DI NASCITA _____

SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA CHE SCEGLI

QUALE SCUOLA FREQUENTI?
1 ☐ Elementare
2 ☐ Media
3 ☐ Altre scuole

QUALI LETTURE PREFERISCI?
1 ☐ Fumetti
2 ☐ Romanzi
3 ☐ Libri di divulgazione

QUALE SPORT PRATICHI?
1 ☐ Nuoto
2 ☐ Sci
3 ☐ Altri sport

DI CHE COSA TI OCCUPI NEL TEMPO LIBERO?
1 ☐ Ascolto dischi
2 ☐ Bricolage
3 ☐ Altri hobby

Quali sono i nostri personaggi a fumetti che preferisci?
_____
_____
_____

ATTENZIONE: SE NON AVETE ancora ricevuto tessera e materiale del Club non preoccupatevi: le iscrizioni sono moltissime e ci occorre un certo tempo per soddisfarvi tutti.

Soltanto Colmar ha B,C,D,E e gli altri no.

Soltanto Colmar ha due brevetti sui suoi pantaloni tecnici: aggancio pressofuso, doppia chiusura al fondo e cintura "Thermobelt Elastic", che aderisce senza comprimere. (Tessuto in Pura Lana Vergine e Lycra). Imbottiture paraurti a spessori differenziati.

Soltanto Colmar ha da piú stagioni i veri ski jeans in tessuto elasticizzato o trapuntato, coordinabili quest'anno con camicie, giubbotti e gilets nei colori e nelle linee di moda.

Soltanto Colmar fornisce agli atleti azzurri le tute e le guaine da gara per lo sci alpino, il fondo, il bob, lo slittino, il biathlon, il salto e la combinata nordica.

Soltanto Colmar ha "Duvet Ski" (marchio depositato), giacca a vento dal perfetto isolamento termico imbottita in piumino d'oca ma aderente come una guaina, con fianchi e sottomanica elasticizzati.

POOL SCI ITALIA

POOL SQUADRE AZZURRE FIS

PURA LANA VERGINE

in caso di neve COLMAR®

NOI E IL FOLKLORE

LA LEGGENDA DI SAN MARTINO

Nella cultura folklorica contadina il tempo è scandito tenendo conto anche, e soprattutto, delle scadenze agricole. Particolare rilevanza, poi, assumono le ricorrenze della liturgia cattolica, alle quali vengono collegate scadenze della vita quotidiana, individuale e sociale.

Così, ad esempio, in questo mese di novembre, e precisamente il giorno undici, festa di San Martino, è tradizionalmente fissato l'assaggio del vino prodotto nell'ultima vendemmia, dopo il necessario periodo di fermentazione nelle botti.

«A San Martino — recitano i proverbi — ogni mosto è vino», oppure: «A San Martino il nuovo è come il vecchio vino».

San Martino — nelle leggende popolari — è raffigurato come un beone impenitente. Così ce lo presenta, fra le altre, una *parità* siciliana raccolta alla fine dell'Ottocento.

San Martino era un vescovo di quelli che al giorno d'oggi non se ne vedono più. Il suo non era suo e si faceva mungere come una pecora per dare aiuto al povero. Questo San Martino era buono come il pane, ma aveva un vizio, gli piaceva il sangue di Gesù Cristo (il vino) e come suonava mezzogiorno chiudeva la porta con il catenaccio, riempiva due grossi boccali di vino e lì: dai che ti do e per vuotar boccali non c'era chi l'uguagliasse. I preti invidiosi avevano fatto una supplica al santo padre dicendogli che il vescovo era tutto il giorno lustro come uno specchio (ubriaco); e il santo padre che ne poteva sapere che i preti lo facevano per invidia? Stizzito, scrisse una lettera al santo e gli mandò a dire che o lasciava il vino o lo scomunicava fino alla settima discendenza. Ora un giorno d'inverno mentre il santo glorioso camminava fuori della città, chi incontra? Un poverello che faceva venire la compassione. Cerca nelle tasche e gli dà tutto il danaro che aveva addosso. Fa altri quattro passi e ne incontra un altro che sembrava la morte a cavallo: prende e gli dà la bisaccia. Seguita a camminare e incontra un vecchio che sembrava il santo Giobbe: piglia e gli dà l'anello. Insomma, per abbreviare, a tutti i poverelli che incontrava, a chi dava le scarpe, a chi i calzoni, a chi la tonaca, a chi perfino la camicia, tanto che rimase con la sola cappa per coprirsi.

Sia per il fatto che era nudo, sia perché il freddo si era fatto pungente, sia perché era stanco, il povero santo riprese la via di casa; ed ecco che vede sotto un albero un altro poverello, che era tutto una piaga e non aveva più un volto; aveva la bocca aperta e nelle guance ci si poteva giuocare a fossetta. Figuratevi San Martino! Si mise a piangere e ad abbracciarlo e non avendo più cosa dargli si toglie la cappa e lo copre. Ma in questo mentre il povero andava trasfigurandosi tutto e diventò un sole, perché era Gesù Cristo in persona.

San Martino si buttò faccia a terra, ma Gesù Cristo se lo abbracciò e gli disse: Martino, io ti ho concessa la grazia dell'anima, ora chiedimi le altre grazie che desideri. O Signore, gli disse san Martino, se è così, concedimi la grazia di potermi ubriacare senza che il santo padre mi scomunichi. E questo è niente, gli rispose Gesù Cristo. Il soverchio vino è peccato quando si beve in taverna o in casa, ma quando si beve per allegrezza non è stato peccato mai. Va', d'ora innanzi fatti invitare in tutti i banchetti di sposi, dà loro la benedizione in nome mio e bevi per quanto ne puoi mettere in pancia.

In questo caso, la liceità dell'ubriachezza, quando viene vissuta come manifestazione di gioia, viene fatta discendere da Gesù Cristo stesso. Non è un procedimento insolito nel folklore, che spesso, come vedremo meglio in seguito, attribuisce a Cristo l'esortazione a valori *diversi* o addirittura antagonisti rispetto ai valori dominanti nel nostro ordine sociale.

Luigi M. Lombardi Satriani

Bolzano, festa dell'uva.
Sfilano i carri che raffigurano la vendemmia.

A CURA DI JOSE' PELLEGRINI - DISEGNI DI MONTANARI

RAGAZZ

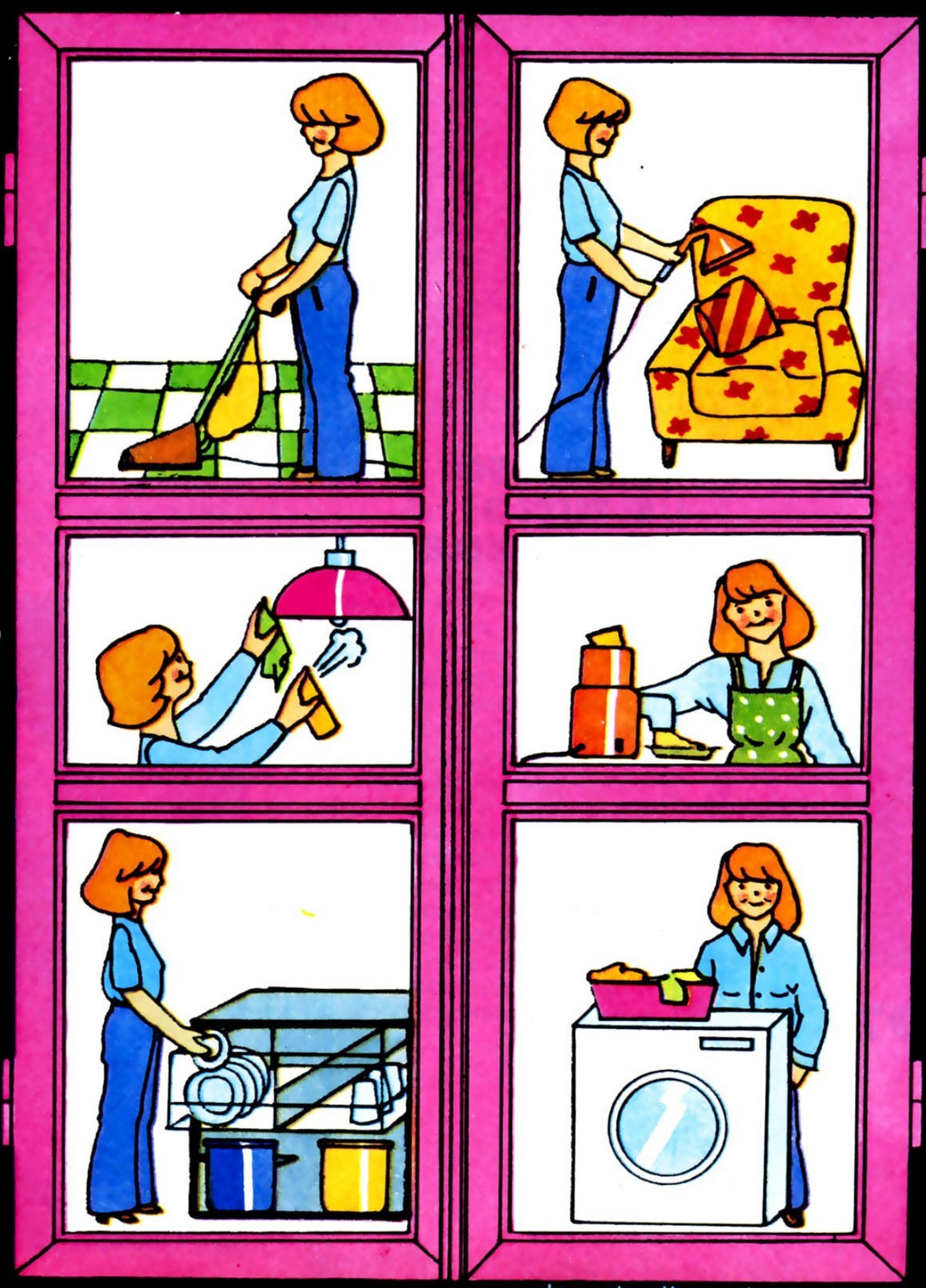
VITA IN CASA: CHE COSA E'

1925

iN A TU.

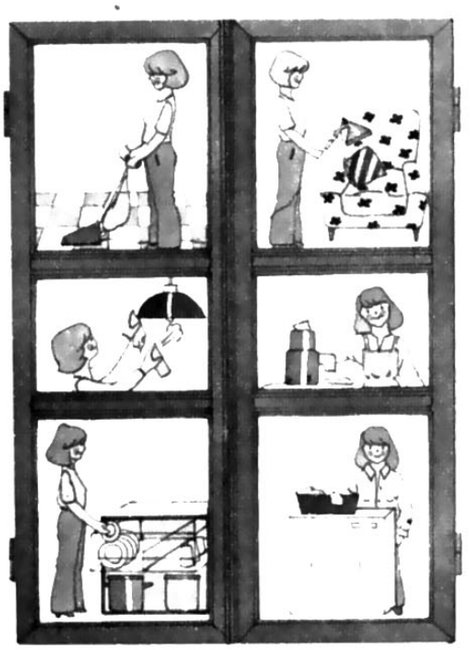
CAMBIATO IN CINQUANT'ANNI

1975



leggete alla pagina seguente

1925



1975

Confrontate le due illustrazioni e immaginate di vedere attraverso la prima finestra la vita di casalinga di vostra nonna, e attraverso la seconda la vostra o quella di vostra madre. Per pulire la casa c'erano a disposizione nel 1925 solamente strofinacci che toglievano la polvere di qua per depositarla di là, nessun detersivo, nessuna macchina. La donna si compiaceva di essere la regina del focolare, ma in realtà subiva, senza avere alcuno strumento di rivincita, una condizione di netta inferiorità.

...ADESSO E' TUTTO PIU' FACILE

Oggi una macchina pulisce i pavimenti, un'altra toglie la polvere, lavapiatti e lavabiancheria hanno eliminato i lavori più faticosi, e i detersivi... detergono veramente, cioè puliscono a fondo e disinfettano dove i vecchi saponi si limitavano a toglier lo sporco... più grosso. La donna ha rischiato di trasformarsi da schiava della casa, in schiava degli elettrodomestici. Per fortuna, andando di più a scuola, ha scoperto anche i libri, e la politica, e il senso critico.

Oggi anche il «diritto» della donna è cambiato profondamente. La donna ha ottenuto di assumersi responsabilità che prima le erano negate, ha conquistato molto di più degli elettrodomestici. Avrete certamente sentito parlare della riforma del diritto di famiglia: è entrata in vigore il 29 settembre. Questa riforma tra le altre cose prevede che la moglie sia «padrona» dei beni di casa alla pari col marito. E prevede anche che una donna, sposandosi, non perda il proprio cognome in favore di quello del marito, ma assuma quello del marito, accanto al suo. Non lo direste, ma in questo piccolo particolare sta il senso di una profonda trasformazione dei costumi. Nelle due foto: lavori femminili all'inizio di questo secolo.

HA UN VOLTO L'ANTICO EGITTO

Alcune studentesse dell'università di Manchester hanno dato forma al volto di una ragazza vissuta nell'antico Egitto, all'epoca della dinastia dei Tolomei. Sulla base dei dati forniti dalle mummie, sono stati ricostruiti trucco, pettinatura, caratteristiche somatiche: e ne è venuta fuori un'immagine straordinariamente moderna.

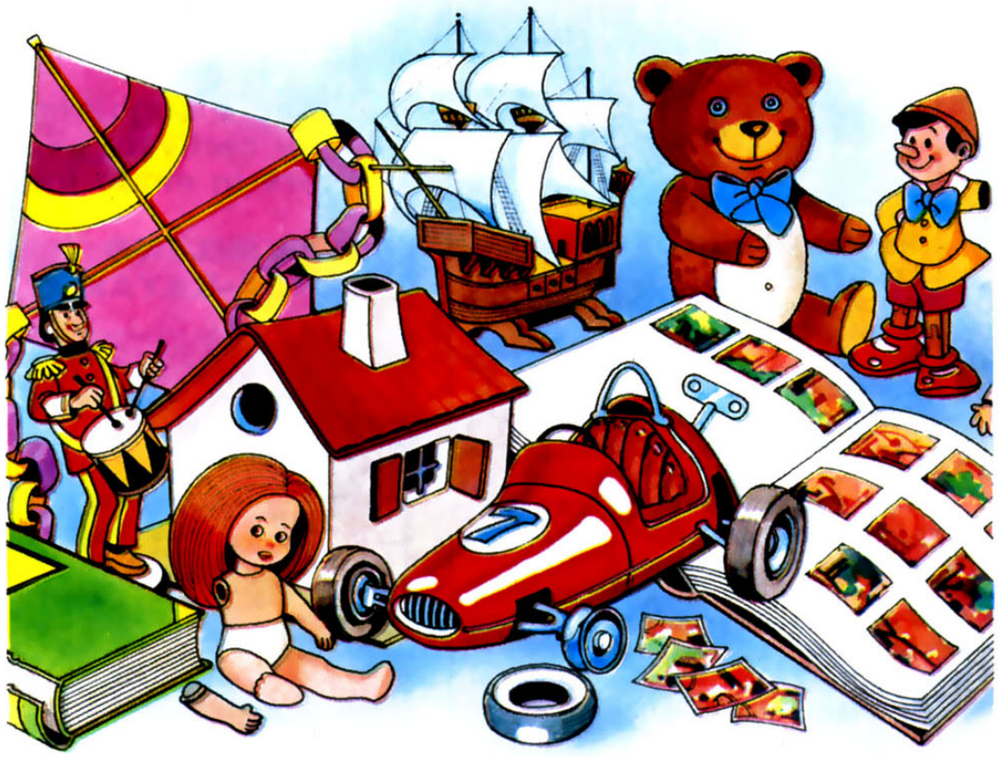
UNA DONNA IN BORSA

Abbiamo appena finito di fare una considerazione sul nuovo ruolo della donna nella società, ed ecco una notizia che riconferma tutto questo: Maria Luisa Maggioni, milanese, è entrata nel recinto della Borsa dove fino a ieri le donne non erano ammesse, come «procuratore rappresentante alle grida». La Borsa, voi lo sapete, è quel «mercato» in cui i titoli delle società vengono venduti e comperati; e acquisti e vendite si fanno, appunto, gridando le varie offerte. Chissà perché non ci lasciavano fare questo lavoro: siamo così brave a strillare...

CONOSCERE «OSSI DI SEPPIA»

Correte subito a comperare un libro di poesie di Eugenio Montale: adesso che ha vinto il Nobel, non potete più ignorare il suo nome, né le sue poesie. «Ossi di seppia», per esempio. Oggi è d'obbligo sapere citare (e capire): «Meriggiare pallido e assorto...».

Tutto un mondo da incollare.



Ci sono sette colle Liquifix per costruirti un mondo di giochi.

Liquifix, per un mondo di divertimenti e di hobby: la raccolta delle figurine da catalogare nell'album, la costruzione di modellini, l'invenzione di piccoli oggetti per la tua cameretta, la riparazione dei giocattoli preferiti, per farli diventare come nuovi. E Liquifix, per trovare la colla piú appropriata, così il lavoro viene perfetto e l'oggetto non si scolla piú. Perché Liquifix ha sette colle, ognuna adatta ad un materiale diverso. Ecco Liquivinil, Liquibond, Liquiflex, Liquiplast, Liquicoll, Liquicuoio e Liquilegno, le sette magnifiche colle Liquifix. Richiedile dal tuo negoziante, che ti puó consigliare l'uso esatto di ognuna; per continuare felicemente i tuoi giochi

PT/75

liquifix - linea adesivi della LIQUIGAS

LA GUIDA DEL C.d.R.

Idee e suggerimenti che vi saranno utili per coltivare i vostri hobby e per trascorrere in modo intelligente il tempo libero.

FOLKLORE, FIERE, MERCATI, MOSTRE

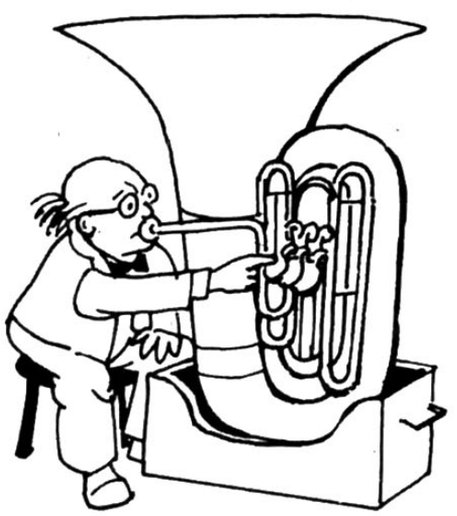
Romans (Gorizia). Il 19 novembre si tiene la festa di Santa Elisabetta. Mostra del tacchino e manifestazioni varie.

Padenghe del Garda (Brescia). Festa di S. Emiliano. Manifestazioni varie. Il 22 novembre.

Tezze sul Brenta (Vicenza). «Novembre stropparoto»: sagra paesana. Il 23 novembre.

Fara S. Martino (Chieti). Fiera di San Martinello. Il 18 novembre.

S. Pietro Val Lemina (Torino). Festa di Santa Cecilia. Concerto bandistico. Il 23 novembre.



Reggio Emilia. Dal 19 al 21: mostra nazionale ornitologica.

Pieve d'Olmi (Cremona). Il 23 e il 24 novembre: sagra di S. Geminiano.

Ficulle (Terni). Sagra del mosto e della castagna. Il 21 novembre.

L'elenco di queste manifestazioni ha carattere puramente indicativo in quanto non sono da escludere modifiche all'ultimo momento.

CORSI A MILANO DI CANOA-KAYAK

In canoa ci andavano gli indigeni americani, ancor prima di Colombo. Gli indigeni la chiamavano «canoga», parola che poi deformata dagli spagnoli divenne l'attuale canoa. Il kayak ha origini eschimesi (dal verso ka-yak della foca). Per praticare questo sport dell'acqua potete rivolgervi a Milano (per le leve 1960, 1961 e 1962) alla palestra del Nuovo Giuriati, via Valvassori Peroni, il martedì e il giovedì, dalle 19 alle 21, o all'Idroscalo, box 10 (lato tribune), il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Per informazioni i lettori possono telefonare al 717168, dalle 17 alle 19 dei giorni feriali. I lettori che non possono frequentare la Giuriati, e abitano vicino a un fiume, sono pregati di non tentare di imparare da soli.

ERBE «MAGICHE» DA COMPERARE

Tutti i pròdotti alle erbe. A Palermo in via Ruggiero Settimo 74, c'è un negozio, dall'insegna «Aux herbes sauvages». Le ragazze vi possono trovare e acquistare originali bustine d'erbe profumate. Queste bustine sono utilissime per rendere morbidi i capelli.

MUSEI «SCONOSCIUTI» A NAPOLI

Museo «G. Filangieri», via Duomo 288 (tel. 322818); **Museo duca di Martina,** via Falcone Aniello (tel. 377315); **Museo nazionale di S. Martino,** largo S. Martino 5 (tel. 377005); **Museo principe Diego Aragona Pignatelli Cortes,** via Riviera Chiaia 200 (tel. 231762).
A Castellammare di Stabia: **Museo stabiano,** (tel. 712122).
A Sorrento: **Museo Correale di Terranova,** via Correale 48 (tel. 781846).

Nel n. 45 abbiamo presentato i musei «sconosciuti» di Roma, nel n. 46 quelli di Milano.

IKEBANA

L'ikebana è l'arte della composizione floreale. A Milano, in via Hoepli 3, esiste un centro presso il quale è possibile imparare questa insolita disciplina. Jenny Banti Pereira organizza 7 cicli di lezioni, al mattino e al pomeriggio, una volta alla settimana. Il secondo ciclo avrà inizio in gennaio. Informazioni: telefonare al 899243.

IN MONTAGNA

Col CAI, il Club Alpino Italiano. La commissione giovanile di questa celebre organizzazione che ha sede, a Milano, in via Silvio Pellico 6 (tel. 808421) ha in programma per i giovanissimi escursioni sulle Alpi, visite ai rifugi, attività in difesa della natura ecc. I ragazzi con meno di 18 anni possono iscriversi all'Alpes (la sezione giovanile) con la modica cifra di 3.200 lire. Dai sedici anni in su potete frequentare anche la scuola di alpinismo.

DA LEGGERE

Libri per ragazzi, in inglese, francese, tedesco e italiano alla «Casa dei bambini», a Roma, in via della Maddalena 4, (tel. 659241). E' una libreria specializzata, nella quale potete trovare tutto ciò che vi può aiutare anche a livello di ricerche scolastiche.

SCACCHI

L'Accademia Scacchistica Barese, ci segnala la nostra «vulcanica» collaboratrice Giovanna Grassi (è lei che scova le notizie più interessanti del Centro e del Sud), di via Zanardelli 55, Bari, indice corsi gratuiti di insegnamento. I corsi iniziano in questo mese.

FRANCOBOLLI

Ecco le novità più interessanti scelte dal nostro esperto Giovanni Vassallo:

Francia. 50° anniversario delle relazioni diplomatiche Francia-URSS. 1,20 fr. Prezzo informativo L. 450.

Stati Uniti. Natale. 10 cents (putto che suona una campana; 10 cents («Madonna col Bambino» del Ghirlandaio). Prezzo informativo della serie L. 330.

Repubblica Federale Tedesca. Industria e tecnologia. 5 pf. (satellite per comunicazioni); 140 pf. (centrale per energia e riscaldamento); 200 pf. (impianto per trivellazioni). Prezzo informativo della serie L. 1.300.

Repubblica Federale Tedesca. Natale. 40 + 20 pf. (rosa di Natale). Prezzo informativo L. 250.

Italia. Altra serie di ritratti di artisti. Sei valori da L. 100 ciascuno.

Gambia. V centenario della nascita di Michelangelo. 10 cents (David); 50 cents (Madonna); 1,25 D. (Battaglia dei centauri) Prezzo informativo della serie L. 1.415.

MANIFESTAZIONI

FIRENZE - XX convegno filatelico fiorentino nel Palazzo dei Congressi (Circolo Filatelico Fiorentino). Il 22 e 23 novembre.

DISCHI

Tiziano Cantatore ha scelto per voi, questa settimana, alcune fra le novità più interessanti:

George Harrison
«Extra Texture» (Apple)
Perigeo
«La valle dei templi» (RCA)
Mandrake
«Sombossa» (EMI)
Complesso Quilapayun
«El pueblo unido jamas será vencido» (Zodiaco)

Per la musica classica:
Haydn
Concerti per pianoforte in Re maggiore e Sol maggiore. Arturo Benedetti Michelangeli (EMI)
Gustav Mahler
Sinfonia n. 5 in Do diesis minore. Orchestra Filarmonica di Berlino, dir. Herbert von Karajan (DGG)
Brahms
Nove danze ungheresi
Dvorak
Sei danze slave. London Symphony Orchestra, dir. Willi Boskovski (DECCA).
Rachmaninov
Sinfonia N. 1 in Re minore. London Symphony Orchestra, dir. Andre Previn (EMI).

Nella foto: George Harrison

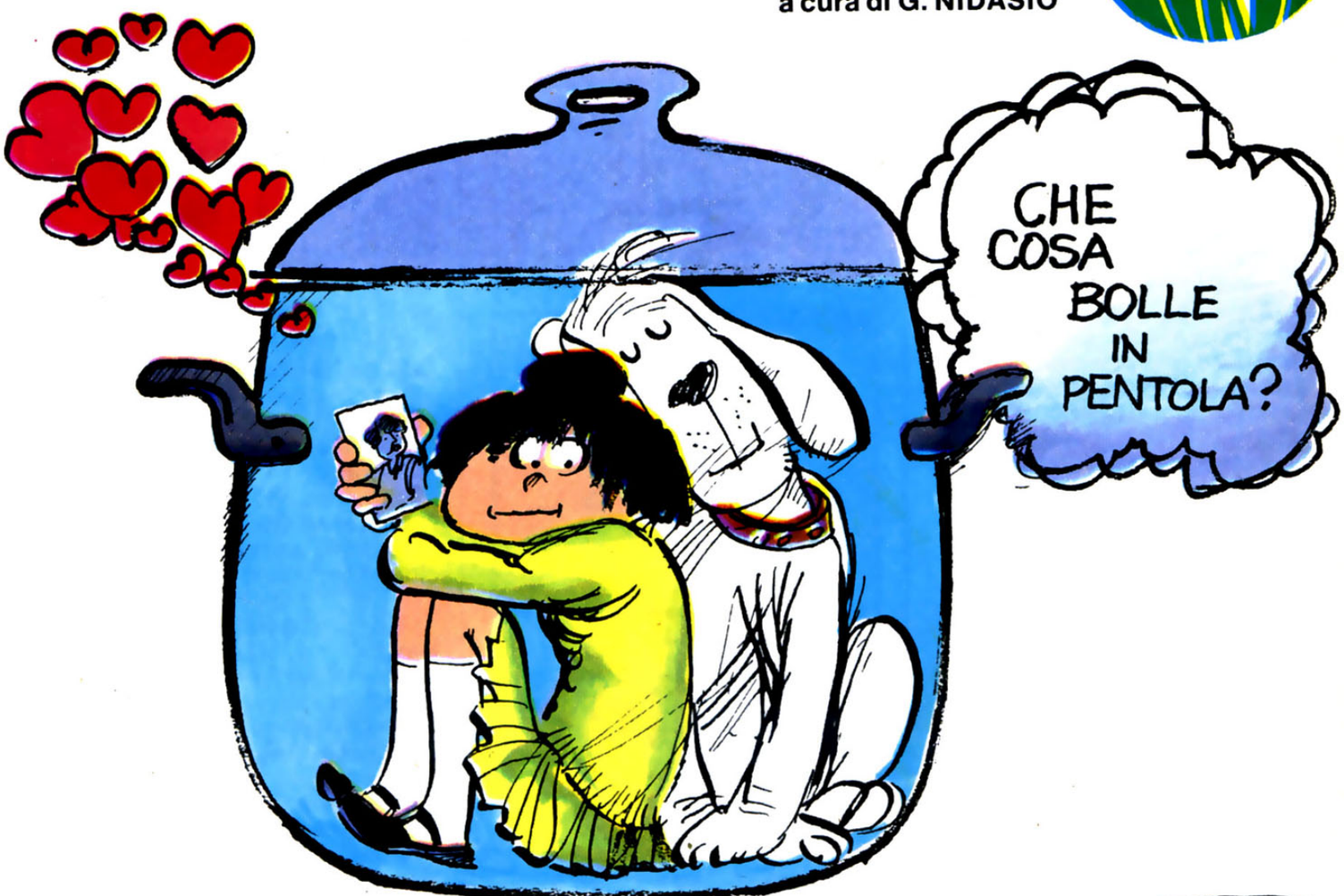
LIBRI

Ecco le novità da tenere d'occhio:
«Il ragazzo che voleva una stella»
di Jane Stuart
ed. Sonzogno
Lire 1.800.
«Storie proprio così»
di Rudyard Kipling
ed. Mursia - Lire 4.000.
«Mafalda vota contro»
di Quino
ed. Bompiani - Lire 2.000.
«Alla Bastiglia»
di Massimo Bucchi
ed. Savelli - Lire 2.900.
«Vinca il peggiore!»
di Charles M. Schulz
Bur Rizzoli - L. 800.

VALENTINA

MELA VERDE

a cura di G. NIDASIO



PER ESEMPIO, ADESSO VALENTINA, BEA, ALARICO E IL MIURA SONO RIUNITI A PARLARE. LORO LI CHIAMANO "DIBATTITI": E ME, MI CHIUDONO FUORI, QUEI BRUTTI SCIMMIOTTI, TANTO, DICONO, NON CI CAPISCO UN BO'.
MA IO SENTO TUTTO LO STESSO. PERCHE' ORIGLIO!
SENTITE? PARLANO DI QUELLA FACCENDA DELLA RAGAZZA CHE ASPETTAVA UN BAMBINO!
...MA VI SEMBRA GIUSTO CHE CATERINA FOSSE SCACCIATA DI CASA E PORTASSE DA SOLA IL PESO DELLA SITUAZIONE MENTRE 'LUI' SE NE STAVA BEATAMENTE LONTANO?
MA QUALE BEATAMENTE? ERA COLPA SUA SE DOVEVA FARE IL MILITARE?
DOVERE O NO, E' COSI': PENE E RESPONSABILITA' SONO SEMPRE SOLO PER LE DONNE, QUESTA E' LA VERITA'. NON PER NULLA CI SONO LE COSIDDETTE RAGAZZE-MADRI MA I RAGAZZI-PADRI ESISTONO SOLO NELLE CANZONI DI JANNACCI!
BE', ALLA FINE CATERINA E LUIGI SI SONO SPOSATI ED ORA SONO FELICI, NO?
BELLA ROBA! SEDICI ANNI LEI, VENTI LUI: DUE RAGAZZI SOLO UN PO' PIU' GRANDI DI NOI E GIA' CON LA RESPONSABILITA' DELLA FAMIGLIA!
ORA NON AVREBBERO POTUTO SPOSARSI. LA NUOVA, RECENTE LEGGE PROIBISCE IL MATRIMONIO A COLORO CHE NON HANNO COMPIUTO DICIOTTO ANNI!
AVETE SENTITO?
SSST!
ADESSO PARLANO DI QUADRI.
SECONDO ME, AVETE FATTO MALE A NON AVVERTIRE GUERRINO DEL VALORE DELLA SUA INSEGNA. UN'OPERA D'ARTE ANDREBBE MESSA AL SICURO.
VALENTINA HA RAGIONE, DOVREBBE ESSERE MESSA AL SICURO IN QUALCHE MUSEO, DOVE TUTTI POTREBBERO AMMIRARLA.
..E NON SOLO COLORO CHE PER CASO CAPITANO ALLA BARACCA SUL PO.
STORIE! IN UN MUSEO NON SAREBBE CERTO PIU' AL SICURO!
ALARICO HA AVUTO RAGIONE, ORA LO SO. L'AMORE DI GUERRINO E DEL WANDO PER L'INSEGNA DIPINTA DA LIGABUE E IL SUO DISCORSO DI QUELLA SERA MI HANNO FATTO CAPIRE UNA COSA MOLTO IMPORTANTE.
E CIOE'?
A NON CONFONDERE IL PREZZO COL VALORE DI UNA COSA.
SENTITE? DA QUANDO IL MIURA E' TORNATO DAL VIAGGIO SUL PO, PARLA COME UN ORACOLO!

FORSE PERCHE' E' TORNATO DIVERSO, PIU' ALTO, PIU' MAGRO, NERO COME UN AFRICANO

NON CERTO PIU' GENTILE, PERO', ANCHE SE HA PORTATO REGALI A TUTTI...

UN VASETTO DI ANGUILLA MARINATA PER IL PAPA'.

UN CESTINO PER LA MAMMA.

E UNA FAMIGLIA DI BAMBOLE FATTE CON LE FOGLIE DELLE PANNOCCHIE PER ME.

UN PAIO DI ZOCCOLETTI A VALENTINA.

VERAMENTE, ANCHE ALARICO MI AVEVA PORTATO UN REGALO IN UNA SCATOLETTA TUTTA BUCHERELLATA...

TI PIACERA' VEDRAI!

OH, GRAZIE!

...BE', COSA POTEVO SAPERE? L'HO APERTA E...

UAP!

RESTAI BARRICATA NELL'ARMADIO CON UBU QUASI UN'ORA, IL TEMPO, CIOE' DI CATTURARE LA RANA E FARLA SPARIRE

MA COSA FA?

STEFI, SCUSA, IO NON SAPEVO. L'AVEVO ADDOMESTICATA PER TE, FACEVA IL SALTO MORTALE!

VA' VIA! PORTATELA VIAA! SONO ALLERGICA ALLE RANE!!! LE ODIO... E ANCHE TE! CA-ATTIVO!

E VA BENE, LASCIAMOLI AL LORO DELTA, AI COCCODRILLI DEL PO, ALLE CONTESSE DRAGHINASSE, AI FIOCININI E ALLE BOLEGAZZE! IO LI HO CHIUSI DENTRO COSI' POSSO PARLARE UN PO' CON VOI!

ECCO, VOLEVO DIRVI CHE SONO TORNATA A SCUOLA E HO TROVATO UNA GROSSA NOVITA'! AL POSTO DELLA SOLITA MAESTRA DELL'ANNO SCORSO, E' ARRIVATO UN MAESTRO. **UN UOMO!** AH, NON LA FINIVO PIU' DI DARE GOMITATE ALLA SAMANTA PONTIROLI, LA MIA COMPAGNA DI BANCO.

BUON GIORNO. SONO IL NUOVO MAESTRO

CLASS I.C.

EH!...

IL NOSTRO MAESTRO SI CHIAMA MARIO GHIRO'. E' BRUNO MAGRO, COI BAFFI.

PER CONOSCERVI UN PO' FARO' L'APPELLO.

... MORANDINI, MIGLIAVACCA, NEGRI NECCHI, ORLANDI, PADULLA'. PECORARA PONTIROLI: PONTIROLI SAMANTA. SAMANTA? MA E' PROPRIO IL TUO NOME?

SISSIGNORE!

UN NOME STRANO. ANDIAMO AVANTI. ROSSI, ROVELLI..

PER SENTIRCI PIU' A NOSTRO AGIO IN CLASSE, FAREMO QUALCHE CAMBIAMENTO. COMINCEREMO A TOGLIERE DI MEZZO LA CATTEDRA. LA PEDANA, INVECE, CI SERVIRA' PER FARE LE RAPPRESENTAZIONI SCENICHE.

SI', SI'

QUALCUNA DI VOI VENGA AD AIUTARMI: TU, PONTIROLI SAMANTA, E TU, CON QUEI RICCIOLINI... E POI TU, IN TERZA FILA CON QUEL FIOCCO ROSA.

(RABBIA, IO CHE AVREI AIUTATO VOLENTIERI NON SONO STATA CHIAMATA!)

POI METTEMMO I BANCHI IN TONDO E LA CLASSE APPARIVA PROPRIO DIVERSA!

SI'! SI'! SI'!

COSA NE DITE, ANDIAMO MEGLIO, COSI'?

SII..

NOI STUDIEREMO IN UN MODO NUOVO: IMPAREREMO LA STORIA, VIVENDOLA IN RAPPRESENTAZIONI SCENICHE, I COMPONIMENTI LI SVOLGEREMO IN GRUPPO E CIASCUNO FARA' LA SUA PARTE. PER L'ARITMETICA FAREMO CONOSCENZA CON L'INSIEMISTICA E I SUOI PROBLEMI

QUESTA SI' CHE ERA UNA REVOLUCION! NON VEDEVO L'ORA CHE ARRIVASSE L'INDOMANI E ME NE TORNAI A CASA CANTANDO E BALLANDO (SENZA DIMENTICARMI PERO', DI SALTAR VIA CON ATTENZIONE COME AL SOLITO, TUTTE LE RIGHE DEL MARCIAPIEDE.)

MA-RIO' GHI-RO'... MA-RIO' GHI-RO'...

...E DOMANI RECITEREMO LA SCENA DI CRISTOFORO COLOMBO. IO SARO' LA REGINA ISABELLA!

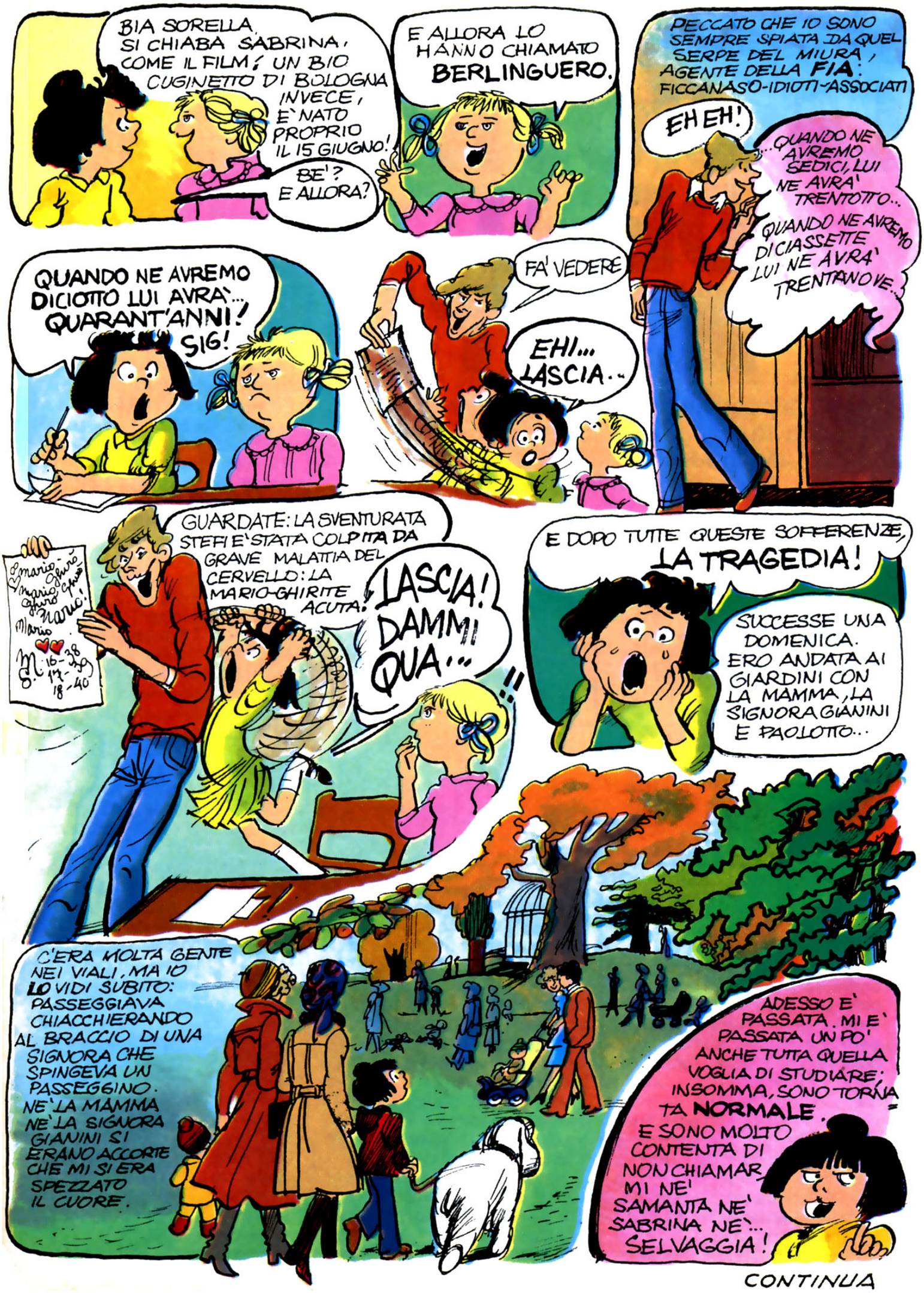
OH MAMMA! MA PERCHE' NON HAI DATO ANCHE A ME, UN NOME ORIGINALE... MODERNO...

MODERNO?

SI', COME, PER ESEMPIO, SAMANTA, DEBORA AZZURRA .... QUEI NOMI LI', ECCO!

...SAI MAMMA, E' UN TIPO MODERNO! HA DETTO CHE NON FAREMO PIU' I TEMI COI PENSIERINI TUTTI IN FILA, MA CIASCUNO SCRIVERA' CIO' CHE VUOLE, ANCHE UNA POESIA!

HO SENTITO DI UN'ATTRICE CHE HA CHIAMATO SUA FIGLIA SELVAGGIA!
UAAAH! LA PICCOLA BALLORDA COL BIRIGNAO! «SELVAGGIA!» PERCHÈ NO? E COME DIMINUTIVO... SELVAGGINA. COSÌ, QUANDO SI APRE LA CACCIA... BENG BENG! YOHOOO... TOC. CAPUT!
VEDETE COM'È DURA LA VITA CON UN FRATELLO DEFI!
SNIFF..? COSA DIAVOLO?
SENTI, SENTI, SEMBRA UNA TUBEROSA! SI È MESSA UN INTERO CAMPIONCINO DEL PROFUMO "NOTTI FOLLI" DI ZIA DINA!
... MA SE È DALLA PRIMA ELEMENTARE CHE RIFIUTI DI METTERE IL FIOCCO!
E BE', ADESSO CI VUOLE!
TRA LA LÀ
È PROPRIO SCEMA TUTTA!
GIÀ, PARE CHE ABBIA SCORDATO DONALD PER IL NUOVO MAESTRO.
NEI GIORNI SEGUENTI, QUANTE NOVITÀ! A ME, IL MAESTRO SEMBRAVA FANTASTICO. VOLEVO FARMI VEDERE BRAVA E STUDIAVO COME UNA MATTA.
SETTE PER OTTO... CINQUANTASEI SETTE PER NOVE SESSANTATRE SETTE PER DIECI SETTANTA!
220×
ROMOLO, NUMA POMPILIO ANCO MARZIO SERVIO TULLIO TARQUINIO PRISCO...
NESSUNA FATICA MI SEMBRAVA ESAGERATA. COME QUANDO SI ERA PARLATO DI MINERALI E IO MI ERO TRASCINATA A SCUOLA TUTTA LA COLLEZIONE DEL CESARE.
SIGNOR MAESTRO CI SONO PERFINO LE PIETRE FOCAIE!
UN'ALTRA VOLTA.
HO PORTATO L'ENCICLOPEDIA PER LA RICERCA!
SPESSO, NEL POMERIGGIO, LA PONTIROLI SAMANTA VENIVA A STUDIARE A CASA MIA.
COME HAI FATTO A FARTI CHIAMARE SAMANTA?
LA BABBA, LEGGE SEPPRE FOTOROBANZI! CE N'ERA UDO INTITOLATO «ADIBE SBARRITE!»
«ANIME SMARRITE?»
SÌ. DENTRO C'ERA UNA RAGAZZA CHE SI CHIABAVA COSÌ!


BIA SORELLA, SI CHIABA SABRINA, COME IL FILM; UN BIO CUGINETTO DI BOLOGNA INVECE, E' NATO PROPRIO IL 15 GIUGNO!
BE'? E ALLORA?
E ALLORA LO HANNO CHIAMATO BERLINGUERO.
PECCATO CHE IO SONO SEMPRE SPIATA DA QUEL SERPE DEL MIURA, AGENTE DELLA FIA: FICCANASO-IDIOTI-ASSOCIATI
EH EH!
...QUANDO NE AVREMO SEDICI, LUI NE AVRA' TRENTOTTO...
QUANDO NE AVREMO DICIASSETTE LUI NE AVRA' TRENTANOVE...
QUANDO NE AVREMO DICIOTTO LUI AVRA'... QUARANT'ANNI! SIG!
FA' VEDERE
EHI... LASCIA...
GUARDATE: LA SVENTURATA STEFI E' STATA COLPITA DA GRAVE MALATTIA DEL CERVELLO: LA MARIO-GHIRITE ACUTA!
LASCIA! DAMMI QUA...!!
E DOPO TUTTE QUESTE SOFFERENZE, LA TRAGEDIA!
SUCCESSE UNA DOMENICA. ERO ANDATA AI GIARDINI CON LA MAMMA, LA SIGNORA GIANINI E PAOLOTTO...
C'ERA MOLTA GENTE NEI VIALI, MA IO LO VIDI SUBITO: PASSEGGIAVA CHIACCHIERANDO AL BRACCIO DI UNA SIGNORA CHE SPINGEVA UN PASSEGGINO. NE' LA MAMMA NE' LA SIGNORA GIANINI SI ERANO ACCORTE CHE MI SI ERA SPEZZATO IL CUORE.
ADESSO E' PASSATA. MI E' PASSATA UN PO' ANCHE TUTTA QUELLA VOGLIA DI STUDIARE: INSOMMA, SONO TORNATA NORMALE. E SONO MOLTO CONTENTA DI NON CHIAMARMI NE' SAMANTA NE' SABRINA NE'... SELVAGGIA!
CONTINUA

LA CONTROSCUOLA DEL PROFESSOR D'AMICO

LA GIOSTRA DEGLI "INVITI"

La nostra scuola è bombardata di «inviti» a partecipare a ogni genere di manifestazioni. Per fortuna gli insegnanti non li accettano tutti.

— Meno male che il ministro ci è venuto incontro!

La scuola, si dice sempre, deve essere aperta alla vita. Deve, cioè, essere attenta a ciò che le succede intorno, non accontentarsi dei libri, e partecipare agli avvenimenti del suo tempo. Ma la gente esagera, però. La scuola sembra una colonia, certe volte, che tutti vogliono occupare. L'anno scorso un professore ha ricevuto in media 41 richieste di far partecipare i propri alunni a feste, manifestazioni, temi a premio, concorsi, visite allo zoo, tesseramenti appoggiati dalle «superiori autorità ministeriali». Non voglio fare discriminazioni tra manifestazioni buone e cattive, utili e superflue. Ma ho qui un elenco assolutamente autentico degli «inviti» fatti ai professori nell'anno 1974-75 per utilizzare quasi un terzo dei 165 giorni di scuola che pomposamente chiamiamo «anno scolastico». Sei richieste vennero in ottobre, tre in novembre, tranquilli in dicembre perché ci sono le vacanze, quattro inviti a gennaio, cinque in febbraio, due a marzo, tre in aprile, nove in maggio (la primavera scatena tutti), due in giugno. Sei richieste di «partecipazione» giunsero a scuola già chiusa, per buona memoria futura.

Cominciò il 15 ottobre il circo equestre (mi riferisco alla situazione in una grande città del Nord); seguì il 18 ottobre la «propaganda zoofila», poi una «gara di paracadutismo» e la propaganda di una società di assicurazioni.

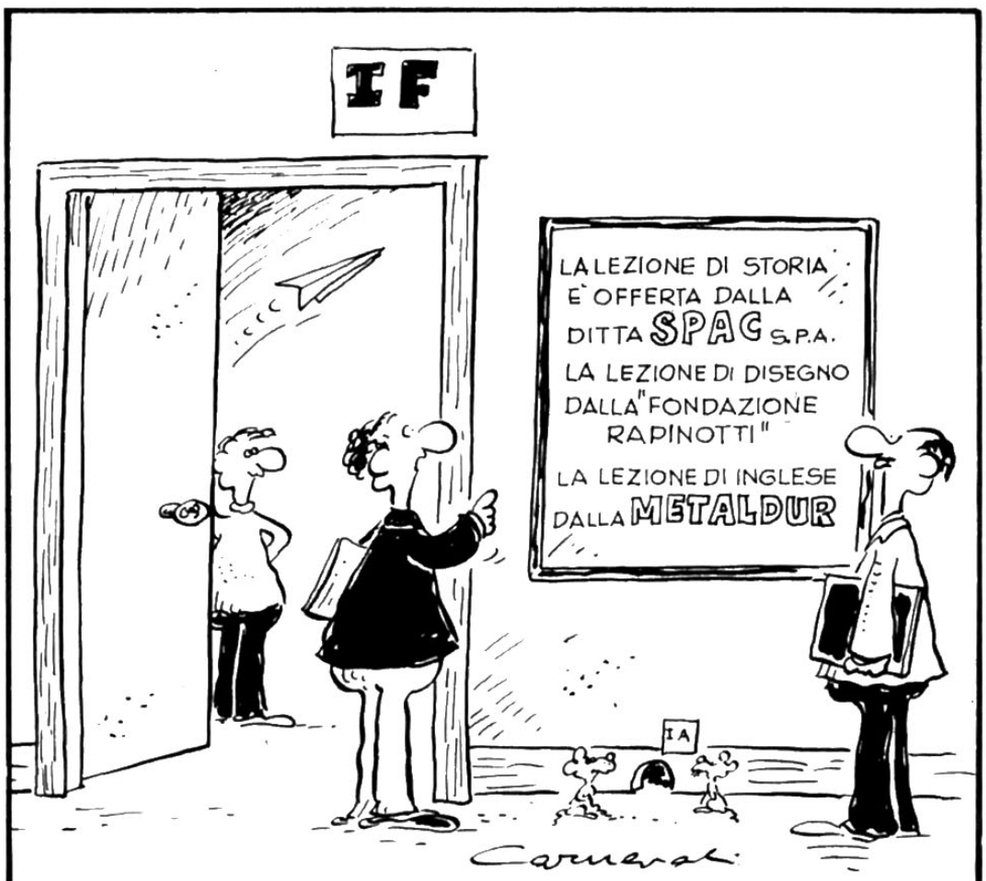
Ancora a ottobre bordate a prua dalla «Lega navale», con il che non resta che rifugiarsi nella «Ottava giornata della sicurezza» pronti a ristorarsi con il circo equestre rivale del primo, per sopportare meglio la «Lotta contro il fumo», la «Celebrazione del XXV anniversario del Consiglio d'Europa», un «Ciclo di conferenze sui problemi dell'ambiente» e il concorso «Veritas e premio della pace». E il lavoro di scuola? E i compiti? Fatti vostri. Per il momento il provveditore (quello che punisce ogni perdita di tempo, ritardi ed assenze) vi invita all'«Eurozoo, mercato di animali da ornamento» o, se preferite, alla «Seconda esposizione mondiale sulle comunicazioni e lo spazio - Telecom» (22 gennaio) e il 13 febbraio potete riposare in classe sul tema prefabbricato della «XXII giornata europea della scuola». Escursione facoltativa il 18 febbraio con il XII concorso scolastico «Forum franciscanum» e puntata sulla iniziativa «Unione scolastica internazionale» non meglio identificata. Non gridate al soccorso, perché vi afferra subito la «Società italiana per il progresso delle scienze», vi obbligano a fare un «Tema sul Sacrario dei Caduti» e vi deportano alla mostra mondiale «Arte per ragazzi» e siamo felicemente giunti al 14 marzo.

Freddo in piazza il 15 marzo per un saggio dal vivo sul Duomo e colazione alla Fiera «Fai da te» o al «Salone nazionale della Didattica». Giovedì gnocchi, sabato trippa e dopo il riposo della domenica tutti insieme per due all'«Istituto nazionale di ecologia». Dopo una spiegazione sul «Centro pulcini scolastici», finalmente una distrazione, il tema sulla «XVII giornata del francobollo». Per chi ha otte-

Le vignette sono di CARNEVALI

nuto meno di sei, c'è la prova d'appello con il tema della «Giornata dell'albero», seguito da trapianto di alberello striminzito su un'ex discarica di immondizie fresca di ruspa. Raffinati voli culturali, a questo punto, con l'«Anno europeo del patrimonio architettonico». Siete stati veramente degli angeli a non bruciare la scuola per cui vi fanno partecipare alla «Giornata della Bontà», a cura del «Centro nazionale apostolato della bontà nella scuola» (16 maggio), e al concorso della compagnia aerea di bandiera, a un concorso ENAL sull'Ariosto. La «Dante Alighieri» e la Croce Rossa vi chiedono meno: solo soldi. E così, raggiunta la maturità su un tema-concorso organizzato da una società fabbricante di lampadine, si chiude l'anno sulla scuola-Carosello. Questo vi succederebbe se i professori, per fortuna, non fossero disobbedienti alle circolari del signor provveditore.

Nicola D'Amico



— Almeno così non si perdono ore di studio.

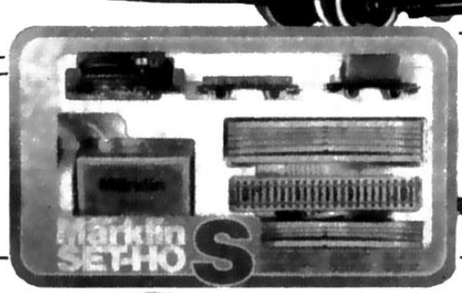
MärklinHO

L'intero programma è contenuto ed illustrato nel nuovo catalogo Märklin; Dietro pagamento potete richiederlo presso i negozi specializzati o direttamente al Rappr. Gen. per l'Italia: Ditta G. Pansier-Corso Lodi, 47-20139 MILANO

Precisione, fidatezza e chiarezza del sistema parlano per Märklin

3077 Aerotreno-Zeppelin – Anche in HAMO – corrente continua – 8377

Scala 1:87



S 2930 Treno merci con trasformatore

4074 Vagone per il trasporto automobili con treni viaggiatori

3054 Locomotore elettrico per treni rapidi

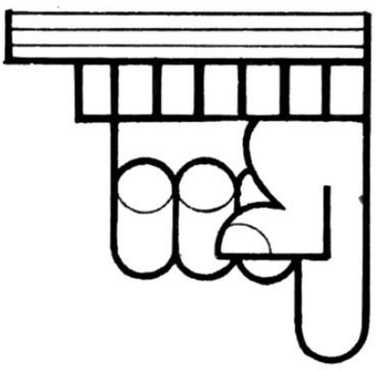
CONCORSO MAGO SILVAN CLEMENTONI

POTETE VINCERE 75 PREMI COME QUESTO!

Volete diventare abili prestigiatori come Silvan? Dateci un saggio della vostra abilità risolvendo il facile gioco della pagina accanto. I 75 vincitori riceveranno in omaggio una scatola del gioco «Silvan 2», nel quale il celebre mago della TV svela i segreti della sua «magica» professione.

RISOLVETE IL GIOCO DELLE INIZIALI

Ecco cosa dovete fare. Nella scheda sotto, ogni lettera del nome Silvan diventa l'iniziale di una parola che dovrete inventare. Ma, attenzione, non basta trovare cinque parole o articoli o congiunzioni con queste iniziali, occorre che, una volta insieme, tutte formino una frase di senso compiuto riferita alle doti «magiche» di Silvan. Un esempio? Eccolo, ma vi raccomandiamo di non copiarlo, non vale: Semina Illusioni Lodevolmente Votato Alla Notorietà. Mandateci la scheda entro il 31 DICEMBRE. Facile no? Le 75 soluzioni migliori saranno premiate.



CONCORSO
CORRIERE DEI RAGAZZI
CLEMENTONI

S _____

I _____

L _____

V _____

A _____

N _____

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Aut. Min. conc.

Da ritagliare e incollare su una cartolina postale e inviare a:
Corriere dei Ragazzi
Concorso Corriere dei Ragazzi
Clementoni
via Scarsellini 17, 20161 Milano.

bandiere da tutto il mondo

gratis in starcrem

in plasticolor a rilievo

Il Ghana... che bandiera ha? Dov'è?
Quanti sono gli abitanti? La capitale è...
Lo saprai cominciando subito la raccolta
delle bandiere del mondo
che trovi "gratis" nelle scatole
di Starcrem, formaggio
di prima scelta più panna e
burro fresco. Ecco perché
la mamma sarà contenta
di comprarti Starcrem,
"il portabandiere."

Chi è in gamba chiede Starcrem alla mamma. Subito.
Oggi è anche in offerta speciale a 450 lire!

IL MISTERO DEI VICHINGHI

E' L'ANNO 1921. UNA NAVE DANESE SI STA AVVICINANDO ALLA DESOLATA COSTA DELLA GROENLANDIA. UNA SPEDIZIONE ARCHEOLOGICA CERCA DI RISOLVERE IL MISTERO DEI VICHINGHI...

disegni di ENRIC SIO'

DIMENTICATO DA DIO E SCONOSCIUTO AGLI UOMINI ?... NE' UNA COSA NE' L'ALTRA... GUARDATE!
ENRIC SIÓ 75
MI PIGLI UN ACCIDENTE! MA QUESTA E' UNA CROCE!... SOTTO CON LE PALE, RAGAZZI, SCAVIAMO!
DAVIS TROVO' DEI RESTI UMANI... NON C'ERANO DUBBI. C'ERANO STATI UOMINI, IN GROENLANDIA... E CRISTIANI.
COMUNQUE, TOCCA A LEI, ORA, PROFESSOR NÖRDLUNG...
GIA'. COMINCERO' GLI SCAVI SUBITO.
GLI SCAVI DEL PROFESSOR NÖRDLUNG DETTERO BUONI RISULTATI. SI TROVARONO RUDERI DI CASE, DI CONVENTI...
TRA I GHIACCI O LE ALTE ERBE SI RINVENNE CIO' CHE RESTAVA DI ANTICHE STALLE E DI ORTI...
QUESTI SONO I RUDERI. MA... E GLI UOMINI CHE VI ABITAVANO ?

SI SCAVO' A LUNGO NEL TERRENO IN GRAN PARTE COPERTO DAL GHIACCIO...
...E IN UNA CRIPTA UMIDA E OSCURA...
ECCOLI !
ECCOLI, GLI UOMINI !
SI DIREBBERO BAMBINI... CERTO, NON SI TRATTAVA DI GIGANTI VIKINGHI, BIONDI E PODEROSI...
SI'... L'ALTEZZA MEDIA DI QUESTI CORPI E' DI 130 O 140 CENTIMETRI...
MA GUARDATE... QUESTO HA I PARAMENTI DA VESCOVO. NON PUO' DUNQUE ESSERE STATO UN BAMBINO...
COM' E' POSSIBILE?...
E... GUARDATE ANCORA. QUESTI SCHELETRI RECANO SEGNI DI GRAVI MALATTIE ORGANICHE...
EVRIC SIOTS

COM'E' POSSIBILE? PER SAPERLO, OCCORRE RISALIRE INDIETRO NEL TEMPO... MOLTO INDIETRO...

...FINO A QUEL GIORNO DELL'ANNO 900...

QUANDO UNA NAVE VIKINGA GIUNSE AD UNA TERRA CHE NON AVEVA NEMMENO UN NOME...

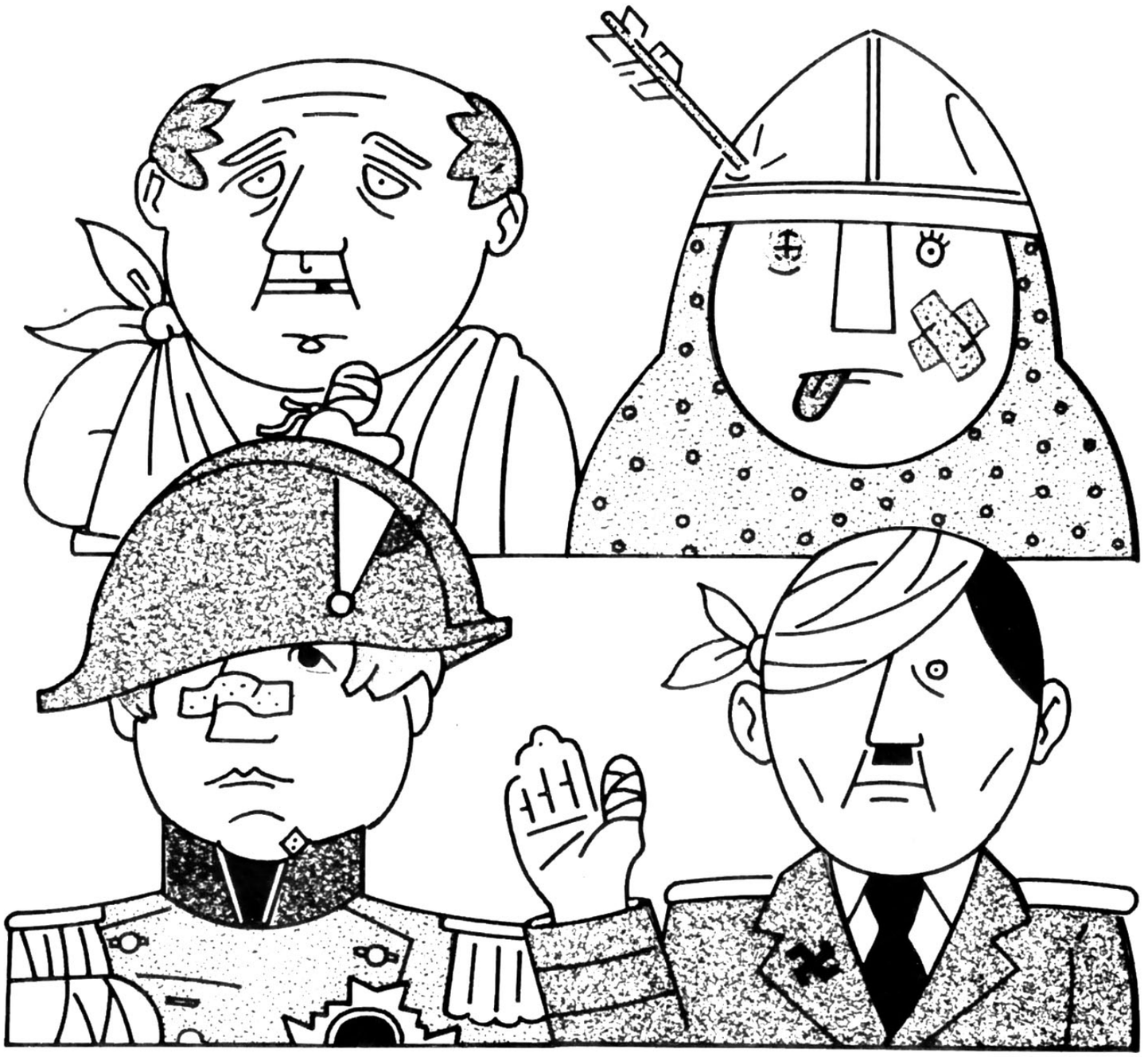
GUIDAVA QUELLA NAVE ERIK DETTO IL ROSSO, FIGLIO DI THORWALD.

NON SI VEDEVA NESSUNO. E IL SILENZIO ERA ASSOLUTO. SOLO IL RUMORE DEL MARE.

ENRIC SIÓ 75

I VIKINGHI RESTARONO DIVERSI GIORNI A PERCORRERE QUELLA TERRA - NON ANCORA GELIDA ED INOSPITALE COME OGGI.

E' FREDDO. L'ESTATE DEVE ESSERE MOLTO CORTA, QUI.
SIAMO ABITUATI AL FREDDO.
L'ERBA E' POCA... NON C'E' LEGNAME. SOLO POCHI ALBERI!
L'ERBA BASTERA'. QUANTO AL LEGNAME...
...GUARDATE! LO PORTA IL MARE. QUELLO CHE SARA' NECESSARIO. LO RECHEREMO NOI, DALL' ISLANDA. E' TERRA BUONA, VI DICO!
CHIAMERO' QUESTA TERRA ..."TERRA VERDE" ...CHE NE DICI?
IN VERITA' NON SEMBRA MOLTO VERDE, ERIK...
CHE IMPORTA? SE HA UN BEL NOME, LA GENTE CI VERRA' PIU' VOLONTIERI!
L'IDEA DI COLONIZZARE LA "TERRA VERDE", CIOE' LA GROENLANDIA, NACQUE COSI'. QUALCHE TEMPO DOPO, SALPARONO DALL' ISLANDA 27 KNORR...
...TRASPORTAVANO CIRCA 700 TRA UOMINI, DONNE E BAMBINI...



L'Europa annuncia la fine della Guerra dei Duemila anni.

E' stata la guerra più lunga nella storia del mondo: duemila anni di lotte, conflitti, invasioni, rivalse, dispetti.

Fino a quando, venticinque anni fa, i paesi europei si sono alleati per fare la pace, e non per la guerra.

E' nata così la Comunità Economica Europea, il "mercato comune".

Nove stati – Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda – si sono uniti con un solo obiettivo: vivere in amicizia, senza confini né barriere commerciali.

Scambiandosi beni e risorse, e mettendo a disposizione di tutti lo stesso benessere.

Dopo duemila anni di lotte, è stata una grande scoperta.

Vuoi saperne di più sull'Europa?
Spedisci questo tagliando a:
Comunità Europee
Viale Parioli 8 – 00197 Roma

– Parteciperai al concorso "L'Europa è il tuo paese" che ti porterà in giro per l'Europa.

– Se sarai fra i primi a rispondere, riceverai una bella e divertente documentazione.

Nome .....

Cognome ..... età .....

Via .....

Città ..... C.A.P. .....

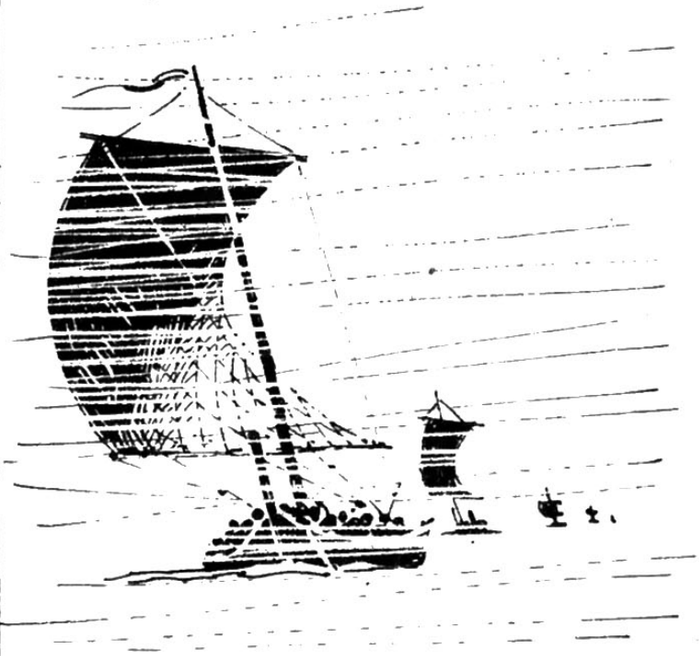
Aut.Min.Conc.

PROMOS 2A

L'Europa unita:
una conquista della tua generazione.

...E BESTIAME, SEMENTI, LEGNO, ATTREZZI: TUTTO QUANTO INSOMMA OCCORREVA AI COLONI.

I VIKINGHI GUIDATI DA ERIK PRESERO TERRA LUNGO LA COSTA OCCIDENTALE, OVE LE CONDIZIONE CLIMATICHE ERANO LE MIGLIORI.



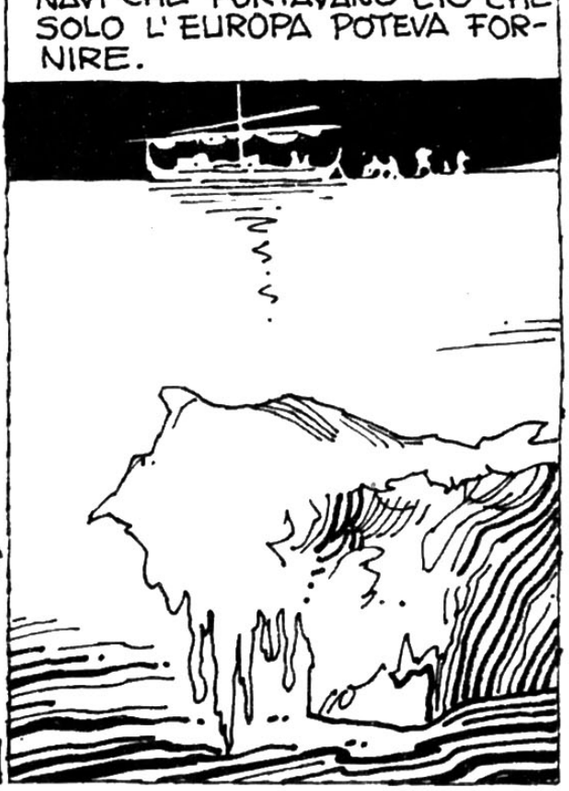
E IN FONDO AI FIORDI COMINCIARONO A COSTRUIRE LE FATTORIE DOVE INTENDEVANO VIVERE.

NEL GIRO DI QUALCHE DECINA D'ANNI, ERANO SORTE A RIDOSSO DELLA COSTA CIRCA 300 FATTORIE...

PASTORI E CONTADINI VIKINGHI ALLEVAVANO LE LORO BESTIE NEI POCHI PASCOLI...

...E COLTIVAVANO PATATE, MELE, ORZO...

...MENTRE DALL'ISLANDA GIUNGEVANO, CON REGOLARITÀ, LE NAVI CHE PORTAVANO CIÒ CHE SOLO L'EUROPA POTEVA FORNIRE.



VEDETE? ...LA TERRA E' BUONA. SIAMO LIBERI, QUI! E QUELLO CHE CI MANCA, CI ARRIVA DALL' EUROPA!
SI'... EPPURE...
DI CHE HAI PAURA?
ERIK... E' LA MANCANZA DI LEGNAME, CHE MI SPAVENTA!
FU LA MANCANZA DI LEGNAME, INFATTI, QUELLA CHE SI FECE SENTIRE DI PIU'. SENZA LEGNA DA ARDERE NON SI POTEVANO SFRUTTARE LE MINIERE...
...SENZA BUON LEGNO NON SI POTEVANO COSTRUIRE NAVI!
IO MI DOMANDO...
... COME CE NE ANDREMO, DI QUI, SE NON POSSIAMO COSTRUIRCI LE NAVI?
ENRIC SIO
TRASCORSERO DECENNI, SECOLI... QUALCOSA ACCADDE. CHE COSA?...
DAPPRIMA, NON SE NE ACCORSERO...
NESSUNO, NEL CORSO DELLA SUA BREVE VITA, PUO' ACCORGERSI CHE IL CLIMA SI VIENE MODIFICANDO... E' UN PROCESSO CHE DURA SECOLI...

E' UN AUTUNNO CHE SI ANNUNCIA DURO, QUESTO...
GIA', L'ESTATE NON ERA COSI' DOLCE COME PRIMA!
MA CON LA PRIMAVERA, TUTTO TORNERA' BELLO!
IN REALTA', IL CLIMA MUTO'. I GHIACCI COMINCIARONO AD AVANZARE VERSO IL MARE, CONQUISTANDO GLI SCARSI TERRENI COLTIVABILI...
...FACENDO INARIDIRE LE STENTE BOSCAGLIE...
QUALCUNO, PERSE IL CORAGGIO...
DOVE VAI, STRAUM?
LASCIO LA FATTORIA, TORNO IN ISLANDA... LASCIO TUTTO.
COME?
E' TROPPO DURO VIVERE QUI. SONO STANCO. LE MIE BESTIE NON SOPRAVVIVRANNO A UN ALTRO INVERNO!
MA COME PUOI ANDARE, STRAUM? I NOSTRI AVI SONO VENUTI QUI QUATTRO SECOLI FA... SE PARTI, TU LI TRADISCI!
EURIC SLOTH

HAI RAGIONE, ZELDA... MA, CREDI, NON HO PIU' FORZA DI RESTARE!

CHE SARA' DI NOI?

NON TEMERE, DONNA! FINO A QUANDO ARRIVERANNO LE NAVI, NON DOVREMO AVER PAURA DI NULLA.

SI'. MA LE NAVI COMINCIARONO A FARSI VEDERE SEMPRE PIU' RARAMENTE, IN QUEL MARE PERICOLOSO...

EURIC SIÖS

SEMPRE PIU' RARI SI FECERO GLI APPRODI...

...FINO A QUANDO CESSARONO DEL TUTTO!

SENZA LEGNAME, I VIKINGHI ERANO PRIGIONIERI DELLA GROENLANDIA! I COMPAGNI DI ERIK IL ROSSO, SECOLI E SECOLI PRIMA, AVEVANO AVUTO UNA GIUSTA PAURA!

LA TRAGEDIA SI CONSUMO' ABBASTANZA IN FRETTA, CON LA DECADENZA DELLE FATTORIE, IN PARTE ABBANDONATE...

...IN PARTE ATTACCATE E DISTRUTTE DAGLI SKRAELINGER, CIOE' GLI ESCHIMESI...

...I DISCENDENTI DEI COLONI EBBERO SEMPRE MENO DA MANGIARE. SI FECERO PIU' PICCOLI...

PIU' DEBOLI...TUBERCOLOSI E RACHITISMO LI DECIMARONO...

NON AVEVANO PIU' NULLA DELLA STATURA E DELLA FORZA DEI LORO AVI...

I POPOLI SCANDINAVI AVEVANO, DUNQUE, DIMENTICATO I COLONI DELLA GROENLANDIA...QUESTI UOMINI, QUESTE DONNE SEMPRE PIU' DEBOLI.

...FINO A QUANDO, DI QUESTO POPOLO MORTO DI FAME, NON RESTARONO CHE POCHE CROCI SOFFOCATE DAL GHIACCIO O DALLE ERBACCE...

RESTA PERO' ANCORA IL RICORDO DEL LORO CORAGGIO... O, FORSE, SOLO DEL LORO SOGNO...

FINE.

...dell'incontro con la fortuna

si vince sempre di più con il *Totocalcio*

SCRIVI ANCHE TU

L'OROLOGIO

Tic-tac, tic-tac. - Uguali, monotoni. - Tic-tac, tic-tac, - i secondi, i minuti, le ore. - Mentre le tre braccia girano, insieme. - E si rincorrono, e si raggiungono. - E girano ancora, sempre. - Tic-tac, tic-tac. - E passano i secondi, i minuti. - E le ore. - Uguali e monotoni.

(Laura Cucchi - Trieste)

A UNA RAGAZZA

Il tuo viso è fresco - come un fiore - baciato da una goccia di rugiada. - Il tuo sorriso è caldo - come la fiamma - che arde nel camino. - I tuoi occhi sono liberi come un passero - che vola nel cielo azzurro. - Ora che sei partita - il fiore è appassito - la fiamma si e spenta - il passero è morto. - ed io sono qui - che aspetto il tuo ritorno - distrutto dalla malinconia.

(Giuseppe Cavallini - Asti)

SOLO 13 ANNI

«13 anni... è morto. Si era somministrato una dose troppo forte di eroina». - Era un ragazzo di solo 13 anni strappato alla vita dalla droga, dalla ricerca di un mondo migliore, - o meglio così gli avevano fatto credere i suoi aguzzini. - Ragazzi, dobbiamo meditare a lungo su questo fatto, dobbiamo combattere questa piaga, che non deve intaccarci. - Noi uomini del 2000, pilastri di una nuova società in cui fatti del genere non dovranno che essere un lugubre e triste ricordo.

(Stefano Sensi - Pescara)

...ED E' SUBITO SERA

Laggiù - il sole si sta eclissando - tra le onde del mare. - Triste e solo - passeggio - in riva al mare - lasciando nere impronte sulla sabbia. - Ma le onde spazzano via tutto. - La spiaggia è deserta. - All'orizzonte - si profila la snella figura di un gabbiano. - Penso alla ragazza incontrata sulla spiaggia. - Ora non c'è più: - è partita. - Afferro un sasso e, - con rabbia, - lo getto lontano. - Il sole, intanto, - se n'è andato - ed è subito sera.

(A. V. Vangka - Salerno)

SEGRETO

Oh musica divina - che discendi, - dolcemente nelle mie orecchie, - che fai palpitare il cuore, - fino - a riempirlo di una immensa felicità. - Dimmi qual è la felicità - che ti rende piena di vitalità, - dimmi il tuo segreto, - affinché io possa trasmetterlo - alla gente del mondo, - che soffre, che spera, - e le loro labbra non sanno dire - «Sono felice».

(Penny Cacciamani - Moncalieri)

INDIFFERENZA

L'ho sentito gemere sull'asfalto. - Tutti osservano. Lontano s'ode una sirena che s'avvicina... - La bianca auto si è fermata. Sono scesi in tre con una barella. - Anch'io come quelli. No!!! Non più indifferente!!! Voglio aiutare i fratelli. Lontano una sirena si allontana... e io ho capito!!!

(Carlo Dossena - Milano)

PACE

Quando le catene si spezzeranno, - quando le barriere si spezzeranno, - e gli uomini si prenderanno - indistintamente per mano - e si guarderanno negli occhi - e si parleranno come fratelli - e abiteranno tutti assieme - formando un'unica famiglia, - forse allora si potrà tentare - di parlare di PACE!

(Pennisi Ivana - Monza)

ODIO

V'è troppo odio sulla terra, - v'è troppa differenza sulla terra: - eppure fratelli siamo... - ma non ci amiamo, ci dividiamo. - Eppure Dio ci ha creato, - senza aver pensato - quant'odio ci sarebbe stato. - Se continueremo così, - con tutte queste spine, - sarà la fine! - Se continueremo così, - arriverà, non tarderà, - l'inesorabile castigo di Dio.

(Cesare Fiordoliva - Bronzolo)

L'UCCELLINO ARGENTATO

Lo vedo tutti i giorni ma non so chi sia, - ha una coda color argento, - si posa sul tetto e saltella allegramente. - Ieri è venuto in compagnia - forse avrà la famiglia? - Oggi è volato via perché una macchina lo ha spaventato; - saltellava sulla casa di fronte alla mia stanza.

(Gabriele Landieri - Torino)

L'AUTUNNO

Affacciata al veron della mia casa, - mentre il dolce fresco autunnale mi accarezza il viso, - il ciel si tinge di rosa: - ecco il sol coi suoi raggi ormai spenti, ma pur sempre il suo chiaro sorriso. - Innanzi agli occhi miei di fanciulla - si fa palese il paesaggio sì triste - della campagna ormai arida e brulla, - e le colline con la gialla veste. - Gli uccellini, a stormi, cinguettando, - emigran nei paesi caldi. - Gli alberi le lor foglie - han perduto, - rendendo le campagne spoglie, - e facendone un variopinto tappeto.

(M. Gabriella De Sarno - Napoli)

NOVEMBRE

Mattino grigio era quel giorno. - Era novembre. - Camminavamo insieme. - D'un lato squarci di nubi per un po' di sole, - e una luce fredda e rossastra. - Un uomo, ricordi? zappava la terra - e noi ci fermammo a guardarlo. - Poi lì, tra neri cipressi e funebri luci, - parlammo di tutto e di niente, - e sentimmo in noi - qualcosa nascere dentro. - Ricordi? Era novembre.

(Daniele Casile - Reggio Calabria)

INTERVISTE

Ehi! Lei, cosa ne pensa del nuovo detersivo «Super Bianco»? - Ehi Lei, cosa ne pensa della nuova «Motor de Motoris» 6 cilindri, 6 ruote? - Ehi! Lei, cosa ne pensa dei nuovi jeans «Non Scoloribling?» - Ehi! Lei, chi pensa che vinca la guerra fra «Fessicani e Stupidani»? - E voi cosa ne pensate di un essere (non si sa chi) che vive - su un pianeta (non si sa quale) che ha dimenticato i valori - base della sua esistenza: VITA, FEDE, DIO?

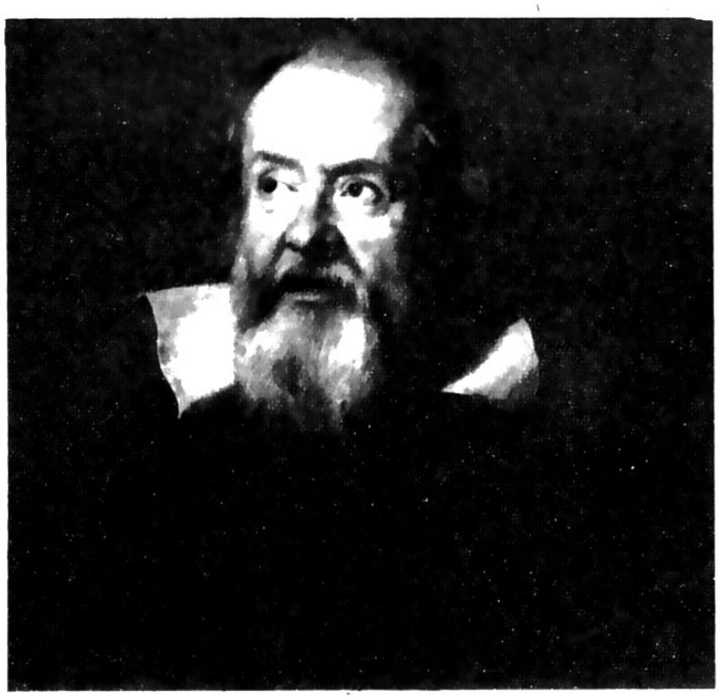
(Paolo Salmoiraghi - Ponte San Pietro)

Se volete pubblicare una vostra poesia inviatela a: Scrivi anche tu c/o Corriere dei Ragazzi - via Scarsellini 17 - 20161 Milano.

SOTTO SOPRA

di SCLAVI

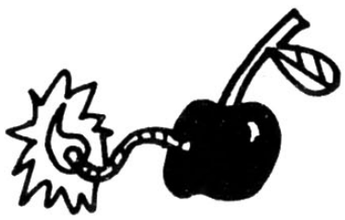
LETTERATURA ITAGLIANA



Galileo Galilei

Galileo Galilei per lo studio della forza di gravità soleva salire sulla torre di Pisa e lasciar cadere ogni sorta di oggetti. Naturalmente tutta Pisa lo temeva.
Allora si credeva che la Terra fosse al centro dell'universo, ma egli dimostrò invece che l'universo è al centro della Terra.
Inventò il telescopio, il microscopio, il frullatore e la terra rotonda.
Vedendo oscillare una lampada in duomo scoprì che gli stava cadendo in testa.
Fu condannato dal Sant'Ospizio perché una volta si mise a urlare: «Eppur si muore!». (Da questo prese spunto Giuseppe Garibaldi per la sua famosa frase: «Nina, qui si fa la balia o si muore»!.)
Galileo Galilei finì i suoi giorni ad Arcetri, completamente cieco, rileggendo i classici.

CILIEGIE



Conoscevo uno che faceva i buchi col trapano negli occhiali per vedere dall'altra parte.

«Allarga un po' le braccia.»
«Non posso.»
«Perché?»
«Mi sono spruzzato sotto le ascelle la lacca per capelli invece del deodorante.»

«Mi è venuta una mezza idea.»
«Sei scarognato, a me è venuta l'altra mezza e non te la dico.»

«Che bella cera che hai! Ti vedo proprio bene!»
«Perché, hai messo le lenti a contatto?»

«Noi facciamo tutto con le nostre mani.»
«Sì, siamo maniaci.»

«Perché i sub portano la muta?»
«Per farle fare da interprete coi pesci.»

QUI TITOSTAGNO

Ben, siamo qui per intrasmettere una telecronaca su in tel alunaggio dei primi ommini nello spassio overossia sula terra dela luna, che l'è una bala tuta piena di buchi e nessuno ha mai capitto perché non si è ancora sgonfiata. Su in della luna ci stanno i lunoidi le quali però non esistono e quindi per motivi tenici non li possiamo farveli vedere per radio. Desso non mi ricordo ben se l'è il pollo 11 o il pollo 17 che sta per fare un grande balso dentro l'umanità, scomunque l'è sempre un parecchio Mericano costruito con tutta la sienza Mericana, che poi l'ha fato un germanio chel se ciama Fon Broi.
Ma eco che Rugero Oriundo ci chiama da Uston... SI'! L'E' FATTA! I primi ommini sono in tella luna. Propio lì.
Ben, pecatto che son tanto ocupati a raccogliere i sasi che non ci possono mandar nianco una cartolina .

LIBRO DI STORIA

da imparare a memoria

Il Feudalesimo, parte prima.
Il Feudalesimo era più che altro una stupidaggine.
Dunque, siccome l'imperatore non riusciva a governare tutto il Medioevo, ne dava dei pezzi un po' qui un po' là. Un pezzo qui, un pezzo là, non sai più a chi l'hai dato e buonanotte.
Le tre cose basilari del Feudalesimo erano:
1) Il beneficio. Infatti il ricco stava bene e diceva: «Oh, ma che bel beneficio». Invece il povero stava male perché si chiamava Gleba.
2) Il vassallaggio, cioè il permesso di fare i vasi.
3) L'immunità, cioè l'esenzione dalle malattie. Questo era obbligo del ricco. Il povero invece, volendo, poteva ammalarsi, ma doveva pagare la tassa sulle malattie perché si chiamava Gleba.
Da questo schema risulta chiaro che la società era divisa in:
1) Vassalli (fabbricanti di vasi).
2) Valvassori (fabbricanti di valvole).
3) Valvassini (aspiranti valvassori).
Il povero non è compreso in questo schema perché risulta chiaro che si chiamava Gleba.

AAAARGH!
Un ciclope strabico.

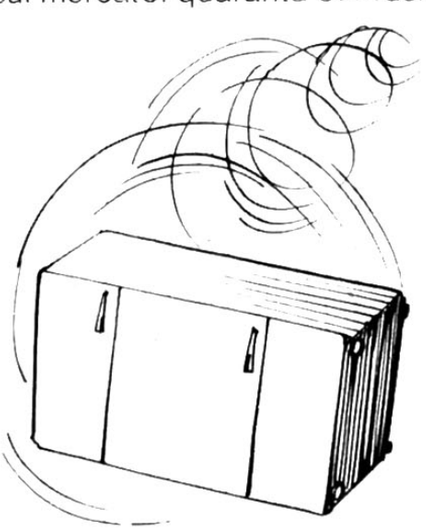
ULTIME NOTIZIE

Uomo cade dal sesto piano. Si salva miracolosamente aggrappandosi al marciapiede.

E' stata fatta esplodere nel Pacifico una nuova bomba anatomica.

Bambino scoppia di salute. Madre gravemente ustionata.

Lancio di un nuovo frigorifero sul mercato: quaranta contusi.



MAH...

P.S. Chi esce dal recinto è pregato di chiudere il rastrello.

N. 47 DEL 23 NOV. 1975

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

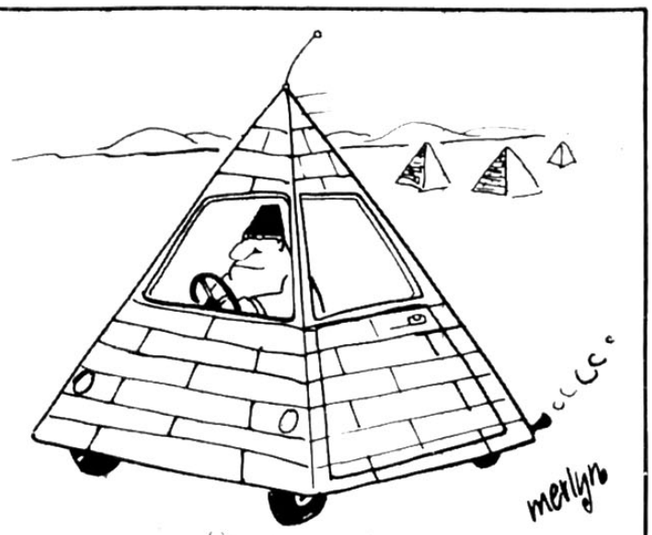
IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag.	3	IL MAESTRO
pag.	19	MICHEL VAILLANT
pag.	33	OLAF IL VICHINGO
pag.	39	LA CONTEA DI COLBRINO Documenti al forno
pag.	53	LA DONNA ETERNA
pag.	72	VALENTINA MELA VERDE
pag.	83	MINO MILANI INVIATO NEL TEMPO Il mistero dei vichinghi

SERVIZI E RUBRICHE

pag.	13	MAPPAMONDO
pag.	14	LA POSTA, RAGAZZI
pag.	16	RISPONDE PIERINO PRATI
pag.	18	SPORT
pag.	34	MAYOL: L'uomo-record dell'apnea
pag.	49	IL CHI E' DEL CdR: Il cinema di fantascienza - Prima parte
pag.	61	BANDIERE AL VENTO
pag.	62	LE IDEE DEL CLUB
pag.	65	NOI E IL FOLKLORE
pag.	66	RAGAZZINA TU
pag.	70	LA GUIDA DEL CdR
pag.	78	CONTROSCUOLA
pag.	95	SCRIVI ANCHE TU
pag.	96	SOTTOSOPRA
pag.	99	IL LETTORE IN FIERA
pag.	99	OROSCOPO
pag.	100	IL CHI E' DEL CdR: Paolo Villaggio



Senza parole.

ABBONAMENTI

ITALIA: anno con dono L. 13.000; anno senza dono L. 10.400; semestre L. 5.500.

ESTERO: anno senza dono L. 13.600; semestre L. 7.100.

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, telefono 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, telefono 266.612 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telefono 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 50 - Austria: Sc. 16 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 22 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 24 - Iran: Rials 45 - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fl. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 32 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 12 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs.

Sped. in abb. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533. Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti. Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALFREDO BARBERIS

RESPONSABILE LETTERARIO: MINO MILANI

CAPO REDATTORE: JOSE' PELLEGRINI

REDATTORI:
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
VITTORIO CANALE - ALDO DI GENNARO
RENATO FRASCOLI - ALVARO MAZZANTI
ANGIOLA MORENGHI

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IL LETTORE IN FIERA

CERCANO CORRISPONDENTI ITALIANI

Ho 14 anni, mi piace il cinema, e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. **Cristina Paioli, via S. Vitale 3 - 48018 Faenza.**

Vorrei corrispondere in italiano con ragazzi di tutto il mondo. Ho 13 anni. **Marina Buffa, via Matteotti 32 - 38100 Trento.**

Siamo quattro ragazzi di 8-12 anni e vorremmo corrispondere con ragazzi americani coetanei. **Lorenzo, Gianmaria, Jacopo e Antonello Grassi, via Filangieri 8 - 10138 Torino.**

Cerco ragazzi e ragazze di tutto il mondo con cui corrispondere in italiano e inglese. **Giancarlo Gamba, via L. da Vinci 16 - 10093 Collegno.**

Abbiamo 14 anni e vorremmo corrispondere con ragazzi e ragazze coetanei italiani e stranieri in italiano. **Enrica Lozzi, via Arezzo 24 - 00161 Roma.** E **Marina Montacutelli, via P. Acciaresi 8 - 00157 Roma.**

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

In cambio di Barbie Hawaii regalo Ken Malibu e Skipper in vacanza. **Erica Tombacco, via Ferriera 11 - 30027 S. Donà di Piave.**

Lo spazio è limitato. Se a un mese dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Cerco materiale Rivarossi scala HO in buono o ottimo stato. **Gaspare Ragusa, via IV Novembre 38 - 10100 Torino.**

Motore a scoppio per aeromodelli nuovo (5 cc) e due aeromodelli acrobatici telecomandati, rispettivamente per motori da 3,5-5 cc e 1,5 cc. Vende **Sergio Saggese, via G. Appulo 1 - 80136 Napoli.**

Vendo macchina fotografica Voitglander nuova. **Michela Cossovel via Agnoletti 8/8 - Favaro (VE).**

Cerco motore a scoppio per aeromodellismo, da 1 cc. **Paolo Giovannini, via Litoranea 8 - 47046 Misano Adriatico.**

Vendo trenino Lego a pile e trasformatore, con assortimento di pezzi. **Massimo Mazza, corso V. Emanuele 71 - 10100 Torino**

Trasformatore Marklin nuovo per trenini elettrici a tensione 220 V e 30 W. **Guido Brossa, corso Belgio 152 - 10153 Torino.**

FRANCOBOLLI

Cedo francobolli mondiali in cambio di italiani. **Carlo Campora, salita Brasile 33 B - 16162 Genova-Bolzaneto.**

Scambio francobolli mondiali contro quelli di antichi stati italiani. **Massimo Cimbali, via Ressi 5 A - 20100 Milano.**

In cambio di francobolli sugli animali cedo blocchi di 20 francobolli usati, mondiali. **Luca Lazzari, via Municipio 12 - 35040 Villa Estense.**

647 francobolli mondiali in ottimo stato vende **Mario Recupero, via S. Giacomo 43 - 95019 Zafferana Etnea.**

Mille francobolli italiani o esteri vendo o cambio. **Antonio Del Prete, casella postale 79 - 82100 Benevento.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CREDETE NELLE STELLE?

ARIETE *21/III-20/IV*
Umore imprevedibile, ma i successi sono innegabili.

TORO *21/IV-20/V*
Rincorri la fortuna, che ti sta passando vicinissima.

GEMELLI *21/V-21/VI*
Tempestosa spiegazione, ma nessun risultato preciso.

CANCRO *22/VI-22/VII*
Improvvisa frenesia di vivere: forse devi dimenticare.

LEONE *23/VII-23/VIII*
Cominci a capire quello che doveva esserti chiarissimo.

VERGINE *24/VIII-22/IX*
Peccato dover concludere che hai commesso un errore.

BILANCIA *23/IX-22/X*
Nonostante tutto non sei capace di scordare l'amore.

SCORPIONE *23/X-22/XI*
Rivendica un tuo diritto, ora meriti della fiducia.

SAGITTARIO *23/XI-21/XII*
Tante notizie, come sempre tutte insieme: cosa farai?

CAPRICORNO *22/XII-20/I*
Dopo tanto mugugnare, finalmente imponi la tua idea.

ACQUARIO *21/I-19/II*
Non dimenticare un anniversario: non sarebbe gentile!

PESCI *20/II-20/III*
Una confidenza che ti mette in imbarazzo: cosa dirai?

A cura di LIA CANTONI

IL CHI E' DEL CdR

PAOLO VILLAGGIO

NATO: a Genova il 31-12-1938. STATO CIVILE: coniugato, ha due figli. PROFESSIONE: attore e scrittore di successo: «Fantozzi», «Il secondo tragico libro di Fantozzi» (ed. Rizzoli). HOBBY: fa un po' di sport, calcio, tennis, ciclismo. IL SUO CURRICULUM: cinema: «Senza famiglia», «Sistemo l'America e torno», «Fantozzi». Alla televisione è apparso recentemente in «Giandomenico Fracchia».